Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

2025/0594(NLE)

21.4.2026

EMENDAMENTI
26 - 314

Progetto di relazione
Sophie Wilmès
(PE786.679v01-00)

Programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica per il periodo 2028-2032 che integra il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e che stabilisce il contributo della Comunità al progetto ITER

Proposta di regolamento
(COM(2025)0594 – 2025/0594(NLE))

Emendamento 26
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) La Comunità europea dell'energia atomica ("Comunità") intende migliorare il tenore di vita negli Stati membri attraverso la promozione e l'agevolazione della ricerca nucleare e la sua integrazione mediante programmi di ricerca e formazione della Comunità.	(1) La Comunità europea dell'energia atomica ("Comunità") intende migliorare il tenore di vita negli Stati membri attraverso la promozione e l'agevolazione della ricerca nucleare e la sua integrazione mediante programmi di ricerca e formazione della Comunità. ***Il nuovo programma per il periodo 2028-2032 mira ad ampliare la portata dei progetti di ricerca e innovazione sostenuti nell'ambito del programma Euratom estendendo le attività finanziate al di là della sicurezza, della disattivazione e della gestione dei rifiuti, al fine di rafforzare la capacità tecnologica, le competenze e l'innovazione industriale in tutto il settore nucleare. La Comunità garantisce che le pertinenti politiche in materia di ricerca, innovazione e competenze riflettano un approccio tecnologicamente neutro. La Commissione dovrebbe sostenere tali sviluppi attraverso politiche coordinate in materia di ricerca, innovazione, competenze e infrastrutture in tutta l'Unione, che coprano sia le tecnologie nucleari esistenti che quelle di prossima generazione, comprese le tecnologie per l'energia da fissione nucleare e le tecnologie per il ciclo del combustibile nucleare, al fine di costruire una catena di approvvigionamento tecnologica europea competitiva, garantire l'autonomia strategica e preservare capacità industriali e scientifiche avanzate. Il programma dovrebbe inoltre sostenere le applicazioni per scopi diversi dalla produzione di energia. In tale contesto, il programma Euratom di ricerca e formazione dovrebbe estenderne***

	il campo di applicazione a tutte le applicazioni delle radiazioni, con particolare attenzione agli usi medici. Le applicazioni nucleari per scopi diversi dalla produzione di energia, in particolare l'uso di radiazioni ionizzanti a sostegno di procedure mediche sicure e ottimizzate, contribuiscono al piano europeo di lotta contro il cancro.
	Tra le priorità di ricerca, il programma comprende:

Or. en

Emendamento 27
Tomas Tobé, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
(1) La Comunità europea dell'energia atomica ("Comunità") intende migliorare il tenore di vita negli Stati membri attraverso la promozione e l'agevolazione della ricerca nucleare e la sua integrazione mediante programmi di ricerca e formazione della Comunità.	(1) La Comunità europea dell'energia atomica ("Comunità") intende migliorare il tenore di vita negli Stati membri attraverso la promozione e l'agevolazione della ricerca nucleare e la sua integrazione mediante programmi di ricerca e formazione della Comunità***, e attraverso l'agevolazione di investimenti nello sviluppo dell'energia nucleare***.

Or. en

Emendamento 28
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 bis) L'energia nucleare costituisce un pilastro strutturale della sicurezza energetica e della competitività industriale dell'Europa. In quanto fonte programmabile e di carico di base di energia elettrica affidabile, stabile e a prezzi accessibili, garantisce l'approvvigionamento energetico continuo e prevedibile da cui dipendono le industrie ad alta intensità energetica, gli istituti di ricerca e i servizi pubblici. La sua importanza va oltre la produzione di energia elettrica e si estende alla produzione di radioisotopi per uso medico, alla tecnologia delle radiazioni e alla ricerca scientifica fondamentale, rendendo il settore nucleare europeo una componente insostituibile della sovranità strategica e tecnologica dell'Unione.

Or. en

Emendamento 29
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 bis) Nel 2023 l'energia nucleare ha generato energia elettrica in 12 dei 27 Stati membri e ha fornito il 22,8 % dell'energia elettrica europea e la metà dell'energia elettrica a basse emissioni di carbonio. Oltre alla produzione di energia elettrica, le tecnologie nucleari forniscono soluzioni essenziali nell'assistenza sanitaria, dove ogni anno oltre 10 milioni di pazienti in tutta l'Unione beneficiano di medicinali nucleari, nonché nel monitoraggio industriale, spaziale e ambientale. Il programma dovrebbe riflettere l'importanza strategica della scienza e della tecnologia nucleari per la

prosperità, la sicurezza e la salute pubblica dell'Unione.

Or. en

Emendamento 30
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 bis) Settore della fissione nucleare: il programma sostiene la ricerca che consente l'estensione della durata di vita, il funzionamento a lungo termine, la protezione, la sicurezza e lo sviluppo industriale in tutto il settore della fissione nucleare, comprese le tecnologie di fissione esistenti e di prossima generazione.

Or. en

Emendamento 31
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 ter) Settore della fusione nucleare: il programma sostiene la ricerca e l'innovazione volte ad accelerare la transizione dal conseguimento dei vantaggi ottenuti dall'energia da fusione alla diffusione commerciale dell'energia da fusione, anche attraverso un sostegno coordinato a progetti dimostrativi, infrastrutture abilitanti, partenariati industriali e preparazione normativa in

tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 32
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 quater) SMR e AMR: il programma sostiene la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo e la diffusione di piccoli reattori modulari (SRM) e di reattori modulari avanzati (AMR), al fine di rafforzare la capacità industriale europea, promuovere l'innovazione e contribuire a un approvvigionamento energetico sicuro e a basse emissioni di carbonio. Sostiene lo sviluppo di catene del valore europee dei piccoli reattori modulari e dei reattori modulari avanzati, in linea con gli obiettivi dell'Alleanza industriale europea sui piccoli reattori modulari, nonché incoraggia l'individuazione di ulteriori esigenze di ricerca connesse a tali tecnologie.

Or. en

Emendamento 33
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 quinquies) Tecnologie abilitanti: il programma sostiene la ricerca e lo

sviluppo che affrontano sfide industriali generiche e trasversali nelle tecnologie abilitanti fondamentali, quali la robotica, l'automazione, l'economia circolare, lo stoccaggio dell'energia e la cibersicurezza, anche in progetti che coinvolgono il settore nucleare, se del caso, al fine di promuovere l'innovazione trasversale e rafforzare la competitività industriale europea.

Or. en

Emendamento 34
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 sexies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 sexies) Digitalizzazione: il programma sostiene il settore nucleare europeo nella sua trasformazione digitale, anche attraverso lo sviluppo e l'attuazione di interfacce standardizzate per lo scambio di dati e soluzioni di interoperabilità, la promozione della condivisione sicura dei dati tra imprese, la creazione di un ecosistema digitale affidabile e il rafforzamento della resilienza del settore ai rischi informatici.

Or. en

Emendamento 35
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 septies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

(1 septies) Sicurezza e protezione: il programma sostiene la ricerca e l'innovazione nel settore delle tecnologie nucleari, garantendo nel contempo il mantenimento e il continuo rafforzamento, in tutta l'Unione, delle più rigorose norme in materia di sicurezza nucleare, protezione, salvaguardie, sicurezza dell'approvvigionamento e radioprotezione. Attribuisce priorità alla ricerca sul funzionamento sicuro a lungo termine degli impianti nucleari esistenti, anche attraverso l'integrazione di materiali avanzati, produzione additiva, digitalizzazione e tecnologie di ispezione, nonché sulla gestione dell'invecchiamento, sulle metodologie di valutazione della sicurezza e sulla supervisione regolamentare, alla luce del crescente numero di decisioni sull'estensione della durata di vita in tutta l'Unione. Il programma sostiene altresì la ricerca sui combustibili innovativi, la sovranità del ciclo del combustibile, la gestione dei rifiuti e lo smaltimento geologico, al fine di garantire lo sviluppo sicuro e sostenibile del settore nucleare. Le azioni nel settore della radioprotezione sono proseguite e rafforzate, anche attraverso la continuità a lungo termine dei partenariati pertinenti e una cooperazione rafforzata con le autorità nazionali competenti e le comunità scientifiche.

Or. en

Emendamento 36
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 octies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

(1 octies) Sicurezza dell'approvvigionamento: il programma sostiene progetti volti a ridurre la dipendenza strategica dal combustibile nucleare e dalle materie prime, anche attraverso l'uso responsabile del pieno potenziale delle scorte di materiali europee, al fine di rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento e l'autonomia strategica. Affronta altresì le vulnerabilità connesse alle dipendenze da fornitori esterni limitati, anche nel settore degli isotopi stabili per le catene di approvvigionamento dei radiofarmaci, sostenendo lo sviluppo delle capacità di produzione europee, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e il rafforzamento delle relative infrastrutture e competenze.

Or. en

Emendamento 37
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 nonies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 nonies) Servizi metrologici: il programma sostiene la fornitura di servizi metrologici e attività di radioprotezione di alta qualità in tutta l'Unione, anche attraverso l'applicazione coerente da parte degli Stati membri di procedure armonizzate di garanzia della qualità basate sulla metrologia, al fine di garantire la comparabilità delle misurazioni, l'affidabilità delle valutazioni e un livello elevato ed equivalente di protezione per tutti i cittadini. Promuove una cooperazione rafforzata nel campo della metrologia a livello europeo, compresi i progressi negli sviluppi tecnici e l'armonizzazione delle

strategie, al fine di garantire norme di misurazione coerenti, la fiducia reciproca tra i sistemi nazionali e rigorose norme di sicurezza e radioprotezione. Il programma sostiene altresì la ricerca su protocolli di misurazione ottimali nel settore della medicina nucleare e della radioterapia, compreso lo sviluppo di metriche standardizzate per la diagnostica per immagini e la terapia, nonché il miglioramento delle tecniche di misurazione, delle metodologie di stima delle dosi e degli strumenti di convalida, al fine di migliorare la valutazione del rischio, ridurre l'esposizione alle radiazioni e migliorare la qualità e la sicurezza delle cure.

Or. en

Emendamento 38
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 decies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 decies) Applicazioni diverse dalla produzione di energia: medicina nucleare e radioprotezione: il programma sostiene la ricerca e l'innovazione nell'ambito delle applicazioni delle tecnologie nucleari diverse dalla produzione di energia, compreso l'uso di radiazioni ionizzanti per sostenere procedure mediche sicure e ottimizzate e per migliorare la diagnosi e il trattamento delle malattie. Garantisce che il programma Euratom tenga conto dell'intera gamma di applicazioni delle radiazioni, con particolare attenzione agli usi medici, compresi la medicina nucleare, la radiobiologia e l'applicazione clinica, e promuove l'efficace diffusione dei risultati della ricerca all'interno dei

sistemi sanitari, anche attraverso un migliore trasferimento di tecnologie. Il programma sostiene lo sviluppo di applicazioni innovative delle radiazioni ionizzanti, compresi i radionuclidi medici, e rafforza la ricerca in materia di radioprotezione, preparazione alle emergenze e risposta agli incidenti radiologici o nucleari. Contribuisce altresì alla produzione sostenibile di radionuclidi, comprese, se del caso, alternative agli isotopi prodotti dalla fissione, e alla resilienza delle catene di approvvigionamento europee per i radiofarmaci e le tecnologie correlate. Promuove sinergie con i programmi e le iniziative pertinenti dell'Unione, nonché la cooperazione tra le autorità sanitarie e del settore nucleare, compreso un migliore coordinamento dei quadri normativi per i radiofarmaci. Il programma sostiene ulteriormente la digitalizzazione delle applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti, compresi i sistemi di dati interoperabili, i formati standardizzati e lo sviluppo di strumenti analitici avanzati, al fine di migliorare la radioprotezione e la qualità e la sicurezza delle cure.

Or. en

Emendamento 39
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 1 undecies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(1 undecies) Infrastrutture di ricerca: il programma sostiene l'accesso ai finanziamenti dell'Unione per le infrastrutture di ricerca e tecnologia nucleare, nonché per i dimostratori, in tutta l'Unione, al fine di rafforzare

l'eccellenza scientifica, lo sviluppo delle competenze, la capacità industriale e gli investimenti europei coordinati in strutture strategiche. Promuove altresì la condivisione di infrastrutture e risorse, al fine di migliorare il coordinamento, realizzare economie di scala e ottimizzare l'utilizzo delle capacità esistenti in tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 40
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza ***e*** alla sostenibilità ambientale***. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle*** tecnologie ***mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini***.	(2) ***In un contesto di crescente instabilità geopolitica, l'Unione si trova ad affrontare la duplice sfida di garantire la propria autonomia strategica e assicurare l'approvvigionamento di energia a prezzi accessibili, affidabile e a basse emissioni di carbonio, preservando nel contempo la propria base industriale e la propria leadership tecnologica. L'autonomia energetica è fondamentale per l'Unione e l'energia nucleare costituisce una componente importante di un mix energetico diversificato a basse emissioni di carbonio.*** La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza***,*** alla sostenibilità ambientale***, alla competitività industriale e alla leadership scientifica. Il ruolo dell'energia nucleare dovrebbe essere valutato sulla base dei costi dell'intero ciclo di vita, compreso il suo contributo alla fornitura di energia elettrica programmabile a basse emissioni di carbonio e alla conservazione di capacità industriali e scientifiche avanzate in tutta l'Unione. In assenza di***

un sostegno adeguato e coordinato, l'Unione rischia di rimanere indietro rispetto ai concorrenti globali, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie ***dei piccoli reattori modulari e dei reattori modulari avanzati, nonché di perdere ulteriormente la propria competitività industriale nella costruzione di reattori. Tuttavia, il settore nucleare continua a risentire della percezione di una limitata capacità innovativa, il che potrebbe incidere sulla sua attrattiva e sulle dinamiche di investimento. È pertanto necessario rafforzare le capacità produttive europee e sostenere il settore in linea con gli obiettivi del regolamento (UE) 2024/1735, al fine di sostenere la leadership tecnologica e rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione.***

Or. en

Emendamento 41
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini.	(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale ***e svolge un ruolo chiave nello sviluppo di soluzioni innovative alle sfide globali attualmente esistenti***. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini. ***In campo medico, tecniche avanzate di imaging e radioterapia facilitano la diagnosi precoce e il trattamento efficace di malattie gravi come il cancro. In campo industriale, l'uso delle radiazioni consente***

	di testare i materiali e ottimizzare i processi produttivi, incrementando di conseguenza la sicurezza e l'efficienza. In agricoltura, le tecnologie nucleari sostengono la creazione di colture più resistenti ai parassiti e alle condizioni climatiche estreme, contribuendo in tal modo alla sicurezza alimentare. Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la ricerca nucleare fornisce metodi precisi per il monitoraggio dell'inquinamento e la gestione delle risorse naturali. Nell'ultimo settore, ma non meno importante, ovvero quello della sicurezza, queste tecnologie aiutano a rilevare i materiali pericolosi e a prevenire le minacce. Continuare a investire nella ricerca nucleare è pertanto fondamentale per il progresso della società, in quanto tale ricerca ha un impatto positivo significativo sulla qualità della vita e sullo sviluppo sostenibile a livello globale.

Or. ro

Motivazione

La ricerca nucleare svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo di soluzioni innovative alle sfide globali odierne e continuare a investire in questo settore è essenziale per il progresso della società, in quanto tale ricerca ha un impatto positivo significativo sulla qualità della vita.

Emendamento 42
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e	(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza***, a elevati livelli di protezione della salute*** e alla sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle

di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini.	tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini. ***Tale ricerca dovrebbe essere condotta in modo da tutelare l'interesse pubblico, garantire un elevato livello di protezione dei lavoratori, del pubblico e dell'ambiente, promuovere una forte cultura della radioprotezione e sostenere l'occupazione di qualità e lo sviluppo di competenze lungo tutta la catena della ricerca e dell'innovazione.***

Or. en

Emendamento 43
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce ***al benessere sociale,*** alla ***prosperità economica, alla*** sicurezza e alla ***sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini***.	(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce alla sicurezza ***nucleare*** e alla ***radioprotezione***.

Or. en

Emendamento 44
Virgil-Daniel Popescu

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla	(2) La ricerca nel settore nucleare contribuisce al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla

sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini.	sostenibilità ambientale ***e richiede la mobilitazione di tutte le fonti di finanziamento disponibili a livello dell'Unione e degli Stati membri, compresi i finanziamenti pubblici e privati, anche per le capacità di produzione di energia***. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini.

Or. en

Emendamento 45
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
(2) La ricerca nel settore nucleare ***contribuisce*** al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini.	(2) La ricerca***, l'innovazione e lo sviluppo*** nel settore nucleare ***contribuiscono*** al benessere sociale, alla prosperità economica, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale. La ricerca sulle applicazioni delle radiazioni ionizzanti ha portato a miglioramenti nelle tecnologie mediche, industriali, agricole, ambientali e di sicurezza, a beneficio di numerosi cittadini.

Or. en

Emendamento 46
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento

Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) I piccoli reattori modulari (SMR) e i reattori modulari avanzati (AMR) stanno emergendo come tecnologie promettenti per la decarbonizzazione e la flessibilità del sistema energetico, con potenziali applicazioni tra cui la produzione di energia elettrica, la stabilità della rete, il calore industriale, il teleriscaldamento e il teleraffreddamento, la produzione di idrogeno e la desalinizzazione dell'acqua. Il loro progettazione modulare offre vantaggi in termini di sicurezza, flessibilità, producibilità, scalabilità ed efficienza dei costi.

Or. en

Emendamento 47
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 bis) L'energia nucleare è una fonte di energia a basse emissioni di carbonio e programmabile che fornisce una quota significativa dell'elettricità pulita dell'Europa ed è indispensabile per la competitività, la sicurezza energetica e la stabilità della rete dell'Unione, in particolare in un contesto geopolitico sempre più instabile.

Or. en

Emendamento 48
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 2 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 ter) Con un numero crescente di Stati membri che optano per il prolungamento del funzionamento dei reattori nucleari esistenti e/o di costruire nuovi impianti, si prevede un aumento significativo della domanda di risorse e competenze specialistiche, con un fabbisogno di assunzioni stimato a circa 450 posti di lavoro nel prossimo decennio, di cui circa 150 specialisti in scienze nucleari. L'Agenzia internazionale per l'energia ritiene che l'estensione della durata di vita dei reattori nucleari esistenti sia una delle opzioni più efficaci sotto il profilo dei costi per la fornitura di energia elettrica a basse emissioni di carbonio, contribuendo in tal modo agli obiettivi di decarbonizzazione e limitando nel contempo i costi del sistema.

Or. en

Emendamento 49
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 2 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(2 quater) L'Agenzia internazionale per l'energia ritiene che l'estensione della durata di vita dei reattori nucleari esistenti sia una delle opzioni più efficaci sotto il profilo dei costi per la fornitura di energia elettrica a basse emissioni di carbonio, contribuendo in tal modo agli

obiettivi di decarbonizzazione e limitando nel contempo i costi del sistema. In tale contesto, l'estensione della durata di vita dei reattori nucleari prevista da diversi Stati membri crea ulteriori esigenze di ricerca in materia di sicurezza nucleare, che richiedono finanziamenti stabili e prevedibili nell'ambito del programma Euratom sulla fissione, in particolare per quanto riguarda il funzionamento a lungo termine, la gestione dell'invecchiamento e le metodologie di valutazione della sicurezza.

Or. en

Emendamento 50
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].	(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034**.** ***L'energia nucleare svolge un ruolo complementare rispetto alle fonti di energia rinnovabile nel raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica dell'Unione***.

[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).

Or. en

Emendamento 51
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].	(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario ***e accelerare lo sviluppo tecnologico, la progettazione, la dimostrazione e la diffusione***, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].
[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).	[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).

Or. en

Motivazione

Considerato che il nucleare è riconosciuto come una tecnologia pulita fondamentale per garantire la sovranità energetica in Europa, l'Euratom dovrebbe sostenere, oltre alla ricerca sulla sicurezza, anche la ricerca su soluzioni innovative nel campo della fissione nucleare, dall'ideazione alla diffusione.

Emendamento 52
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].	(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca ***e dell'innovazione nel settore*** nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].
[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).	[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).

Or. en

Emendamento 53
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].	(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca***, innovazione*** e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].
[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).	[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).

Or. en

Emendamento 54
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca e formazione della Comunità ("programma") e, poiché il trattato che	(3) Al fine di garantire la continuità della ricerca ***e dell'innovazione nel settore*** nucleare a livello comunitario, è necessario istituire un programma di ricerca***, innovazione*** e formazione della Comunità

istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034[2].

("programma") e, poiché il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ("trattato Euratom") limita la durata dei suoi programmi di ricerca e formazione a 5 anni, il programma dovrebbe coprire il periodo dal 1º gennaio 2028 al 31 dicembre 2032. La Commissione presenterà una nuova proposta per l'esecuzione del bilancio rimanente degli ultimi 2 anni del quadro finanziario pluriennale 2028-2034.

[2] Regolamento (UE, Euratom) 2025/NNN del Consiglio, del DD MMMM 2025, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034 (GU L, 2025/NNN, DD.MM.AAAA, pag. N, ELI:).

Or. en

Emendamento 55
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione.	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione. ***Maggiori sinergie tra il programma Euratom e Orizzonte Europa nelle attività di istruzione, formazione e diffusione delle conoscenze contribuiranno a preservare le***

	competenze nucleari strategiche, a sviluppare capacità in tutti gli Stati membri e a promuovere le competenze dell'UE. Le sinergie tra i due programmi dovrebbero essere rese operative attraverso una programmazione coordinata degli obiettivi di ricerca lungo l'intera catena dell'innovazione e attraverso meccanismi di finanziamento combinati e cumulativi, consentendo progetti trasversali, compresi quelli che coinvolgono attività nucleari e non strettamente nucleari, garantendo nel contempo chiarezza giuridica, procedure semplici e un'attuazione prevedibile. In tale contesto, si accoglie con favore lo sviluppo di iniziative come la proposta "Moonshot Fusion" nel quadro di Orizzonte Europa e la Commissione dovrebbe garantire collegamenti coerenti con Euratom, i portatori di interessi industriali e le pertinenti infrastrutture di ricerca al fine di accelerare i progressi verso un'energia da fusione commercialmente sostenibile. La Commissione dovrebbe altresì garantire un maggiore sostegno nell'ambito di Orizzonte Europa per le applicazioni non energetiche della scienza e della tecnologia nucleari, comprese le applicazioni mediche, al fine di far progredire la diagnosi, il trattamento e l'innovazione a vantaggio dei cittadini dell'Unione.
[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].	[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].
[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Emendamento 56
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento

Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione.	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione. ***Tale coordinamento dovrebbe sostenere l'autonomia strategica aperta dell'Unione, una base industriale resiliente, norme sociali e ambientali rigorose e una capacità di investimento pubblico a lungo termine.***
[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].	[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].
[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Emendamento 57
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF]*[3]* e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa]*[4]*, ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della

strategia economica e di investimento dell'Unione.

strategia economica***, in materia di competitività*** e di investimento dell'Unione***, in linea con l'obiettivo di rafforzare la sovranità tecnologica europea nel settore della scienza nucleare e di consolidare la leadership industriale europea***.

[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].

[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Emendamento 58
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione.	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica***, in materia di competitività*** e di investimento dell'Unione***, in linea con l'obiettivo di rafforzare la sovranità industriale europea***.
[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].	[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].
[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Emendamento 59
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ***ponendo la*** ricerca e ***l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione***.	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ***esercitando attività di*** ricerca e ***formazione nel settore nucleare al fine di migliorare la sicurezza e protezione nucleare e la radioprotezione***.
[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].	[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].
[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Emendamento 60
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a

Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione.	Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca e l'innovazione al centro della strategia economica***, in materia di competitività*** e di investimento dell'Unione.
[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].	[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].
[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Emendamento 61
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca ***e*** l'innovazione al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione.	(4) Il programma dovrebbe essere strettamente collegato al Fondo europeo per la competitività ("ECF") istituito dal regolamento [che istituisce l'ECF][3] e a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione per il periodo 2028-2034 ("Orizzonte Europa") istituito dal regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa][4], ponendo la ricerca***,*** l'innovazione ***e la diffusione*** al centro della strategia economica e di investimento dell'Unione.
[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].	[3] Regolamento [che istituisce l'ECF].
[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	[4] Regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].

Or. en

Motivazione

Considerato che il nucleare è riconosciuto come una tecnologia pulita fondamentale per garantire la sovranità energetica in Europa, l'Euratom dovrebbe sostenere, oltre alla ricerca sulla sicurezza, anche la ricerca su soluzioni innovative nel campo della fissione nucleare, dall'ideazione alla diffusione.

Emendamento 62
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Pilastro I: i temi nucleari dovrebbero essere ammissibili nell'ambito di tutti gli strumenti nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie. Il programma promuove sinergie rafforzate tra le azioni Marie Skłodowska-Curie e il Consiglio europeo della ricerca (CER) a sostegno della ricerca nucleare fondamentale, anche per quanto riguarda la circolarità del ciclo del combustibile, l'estensione della durata di vita dei reattori, l'ottimizzazione dei sistemi di fissione e i combustibili innovativi. Sostiene l'ampliamento delle borse di studio a titolo delle azioni Marie Skłodowska-Curie, comprese maggiori opportunità per i dottorandi, al fine di rafforzare la formazione nella fase iniziale, affrontare la carenza di competenze e rafforzare la capacità di ricerca e innovazione a lungo termine dell'Unione, garantendo nel contempo che i temi nucleari siano ammissibili in tutti i programmi nel quadro delle azioni Marie Skłodowska-Curie. La Commissione dovrebbe altresì garantire l'apertura di altri strumenti dell'Unione, tra cui il Consiglio europeo per l'innovazione, per sostenere le start-up e le innovazioni pionieristiche nelle tecnologie nucleari, garantendo nel

contempo la complementarità con il programma Euratom e criteri chiari di ammissibilità e valutazione.

Or. en

Emendamento 63
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 4 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 ter) Pilastro II: chiede l'inclusione della ricerca nucleare nelle azioni di ricerca collaborativa, estendendo l'ammissibilità a tutti gli ambiti di intervento pertinenti e rafforzando il sostegno alle imprese pubbliche, alle aziende private e alle start-up nel settore nucleare, rafforzando nel contempo i legami tra la ricerca fondamentale, l'innovazione trasversale dei processi industriali e le attività orientate alla diffusione, al fine di promuovere una più stretta collaborazione tra gli istituti di ricerca, le start-up della fusione e le grandi imprese industriali e di garantire un efficace trasferimento delle conoscenze che consenta all'industria di beneficiare della ricerca finanziata con fondi pubblici e di accelerare lo sviluppo e la commercializzazione delle tecnologie di fusione.

Or. en

Emendamento 64
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 4 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 quater) Pilastro III: il programma promuove un maggiore coordinamento con il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) per sostenere le applicazioni emergenti, compresi i piccoli reattori modulari (SMR), i reattori modulari avanzati (AMR) e la miniaturizzazione dei reattori, nonché per rafforzare la ricerca collaborativa nell'ambito degli ambiti di intervento strategici, in particolare nei settori della salute e dell'energia e della decarbonizzazione. Sostiene le applicazioni non elettriche della scienza e della tecnologia nucleari, in particolare nel settore medico, compreso lo sviluppo di radioisotopi medici, al fine di garantire un sostegno coerente in tutti i programmi dell'Unione e massimizzare i benefici per i cittadini. Il sostegno dovrebbe estendersi anche ad altri settori, comprese l'agricoltura, l'industria, le applicazioni spaziali e marittime, ed essere garantito attraverso un'ampia gamma di strumenti dell'Unione, anziché basarsi esclusivamente sul programma Euratom di ricerca e formazione a bilancio costante. Il programma sostiene altresì lo sviluppo e la diffusione di combustibili nucleari innovativi necessari per i reattori modulari avanzati e promuove il sostegno alle attività connesse a tali reattori nell'ambito di Orizzonte Europa laddove non siano di natura strettamente nucleare.

Or. en

Emendamento 65
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) L'Unione dovrebbe inoltre mirare a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, nonché a combattere le discriminazioni, conformemente agli articoli 8 e 10 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 66
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) L'Unione dovrebbe inoltre mirare a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, nonché a combattere le discriminazioni, conformemente agli articoli 8 e 10 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 67
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
(5) L'Unione dovrebbe inoltre mirare a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, nonché a combattere le discriminazioni, conformemente agli articoli 8 e 10 del	(5) L'Unione dovrebbe inoltre mirare a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, nonché a combattere le discriminazioni, conformemente agli articoli 8 e 10 del

trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.	trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. ***A tal fine, è opportuno che tutte le politiche e i programmi dell'Unione siano concepiti e attuati in modo da integrare una prospettiva di pari opportunità, garantendo la parità di accesso alle risorse, all'istruzione e all'occupazione, anche in posizioni dirigenziali, nonché la partecipazione sociale e politica. Occorre inoltre adottare misure concrete per prevenire e combattere le discriminazioni basate sul sesso, sulla razza, sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla disabilità o sull'età.***

Or. ro

Motivazione

L'eliminazione delle disuguaglianze e la promozione della parità tra donne e uomini sono importanti anche nel settore della ricerca, in particolare per quanto riguarda le posizioni dirigenziali delle donne in tale ambito.

Emendamento 68
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(5 bis) L'energia nucleare, compresi i piccoli reattori modulari e le tecnologie della quarta generazione, costituisce una risorsa strategica per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, la competitività industriale e la decarbonizzazione all'interno dell'Unione.

Or. en

Emendamento 69
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e ***i*** programmi dell'Unione possono ***rivelarsi*** più ***vantaggiose*** per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. ***Per questo motivo*** il programma ***dovrebbe puntare*** a sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione.	(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e ***altri*** programmi dell'Unione possono ***apportare*** più ***vantaggi*** per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. ***I progetti di ricerca e innovazione nel settore nucleare non dovrebbero essere finanziati esclusivamente nell'ambito del programma Euratom, ma dovrebbero, se del caso, avere accesso a strumenti di finanziamento complementari dell'Unione, compresi Orizzonte Europa e i futuri programmi quadro, il Fondo europeo per la competitività e le pertinenti iniziative industriali, al fine di rafforzare le sinergie tra i settori di intervento, garantire investimenti adeguati lungo l'intero percorso dalla ricerca alla diffusione e sostenere gli obiettivi dell'Unione in materia di decarbonizzazione, sicurezza energetica e sovranità tecnologica. A tal fine*** il programma ***punta*** a sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione***, anche attraverso la possibilità di un finanziamento combinato, garantendo nel contempo che, in linea con il principio della neutralità tecnologica, gli strumenti di finanziamento dell'Unione rimangano aperti a progetti nel settore nucleare, ove pertinente e coerente con i rispettivi obiettivi***. ***La Commissione dovrebbe chiarire i percorsi di ammissibilità per le attività di ricerca e innovazione correlate al settore nucleare nell'ambito di Orizzonte Europa, anche in settori quali i materiali, le tecnologie digitali, l'ingegneria della sicurezza, l'industrializzazione e la***

fabbricazione avanzata. La Commissione dovrebbe individuare i settori in cui le azioni congiunte tra il programma Euratom e altri programmi dell'Unione apporterebbero maggiori benefici ai cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma e dovrebbe perseguire sistematicamente sinergie con Orizzonte Europa e altri strumenti dell'Unione al fine di massimizzare l'impatto, la coerenza e il valore aggiunto europeo.

Le potenziali sinergie comprendono:

Or. en

Emendamento 70
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) ***Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose*** per i cittadini dell'Unione ***rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo*** il programma dovrebbe ***puntare a*** sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione.	(6) ***Al fine di massimizzare i benefici*** per i cittadini dell'Unione***,*** il programma dovrebbe ***perseguire*** sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione ***attraverso azioni congiunte e coordinate***. ***Il cofinanziamento e gli inviti interammissibili tra il programma e Orizzonte Europa dovrebbero consentire finanziamenti adeguati per progetti di ricerca nucleare innovativi, anche nel settore delle tecnologie dei reattori avanzati e dei radioisotopi medici, e dovrebbero garantire che gli enti di ricerca di tutta l'Unione possano partecipare efficacemente alle azioni di collaborazione.***

Or. en

Emendamento 71

Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo il programma dovrebbe puntare a sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione.	(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo il programma dovrebbe puntare a sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione ***a sostegno delle competenze, della capacità industriale, dello sviluppo regionale, della coesione, degli ecosistemi dell'innovazione e delle tecnologie strategiche, garantendo nel contempo chiarezza giuridica, assenza di duplicazioni degli aiuti e coerenza nell'attuazione***.

Or. en

Emendamento 72
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo il programma dovrebbe puntare a sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione.	(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo il programma dovrebbe puntare a sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione***, prevedendo una pianificazione a lungo termine adeguata che si basi su obiettivi misurabili e indicatori di prestazione ben definiti al fine di garantire l'uso efficiente delle***

	risorse e una rigorosa valutazione dell'impatto.

Or. ro

Motivazione

Gli obiettivi dell'Unione in vari settori possono essere raggiunti solo attraverso lo svolgimento di azioni congiunte per le quali è prevista una pianificazione a lungo termine, nonché tramite l'uso efficiente delle risorse.

Emendamento 73
Tomas Tobé, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo il programma dovrebbe puntare ***a*** sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione.	(6) Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose per i cittadini dell'Unione rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo il programma dovrebbe puntare ***ad ampie*** sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione***, compreso l'ECF, attraverso il cofinanziamento e inviti interammissibili, al fine di garantire un finanziamento adeguato per l'innovazione nel settore della fissione nucleare***.

Or. en

Emendamento 74
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) ***Vi sono settori in cui le azioni congiunte tra il programma e i programmi dell'Unione possono rivelarsi più vantaggiose*** per i cittadini dell'Unione ***rispetto alle azioni intraprese nell'ambito del solo programma. Per questo motivo*** il programma dovrebbe ***puntare a*** sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione.	(6) ***Al fine di massimizzare i benefici*** per i cittadini dell'Unione***,*** il programma dovrebbe ***perseguire*** sinergie con Orizzonte Europa e altri programmi dell'Unione ***attraverso azioni congiunte e coordinate***. ***Il cofinanziamento e gli inviti interammissibili tra il programma e Orizzonte Europa dovrebbero consentire un finanziamento adeguato dei progetti di ricerca nucleare innovativi, compreso il settore medico.***

Or. en

Emendamento 75
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 bis) ECF: il Fondo europeo per la competitività contribuisce a strutturare le attività di innovazione Euratom attorno a flussi complementari, comprese le innovazioni nei processi per lo sviluppo sostenibile e l'efficienza delle risorse, quali la gestione delle risorse idriche, la riduzione al minimo e il recupero dei rifiuti e i combustibili avanzati, nonché le innovazioni nell'ambito delle tecniche di costruzione, delle prestazioni, della protezione e della sicurezza, compresa la fabbricazione avanzata, dell'intelligenza artificiale, dei gemelli digitali, dei sistemi di operatori estesi, della strumentazione e dei sensori, dei sistemi di comando e controllo e delle tecnologie di sicurezza passiva. Sostiene inoltre adeguate attività di ricerca, compresi i dimostratori e gli impianti sperimentali di verifica e convalida, a integrazione di Orizzonte Europa, al fine di promuovere lo sviluppo

e la diffusione sicuri dell'energia nucleare e rafforzare le capacità di ricerca e industriali dell'Unione.

Or. en

Emendamento 76
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 6 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 ter) Alleanza industriale europea sui piccoli reattori modulari: il programma sostiene l'Alleanza industriale europea sui piccoli reattori modulari, in coordinamento con la DG ENER e la DG GROW, al fine di rafforzare la ricerca, la diffusione industriale, la resilienza della catena di approvvigionamento e lo sviluppo delle competenze in tutta l'Unione. È opportuno mobilitare risorse adeguate per la ricerca, l'innovazione e la formazione attraverso Orizzonte Europa per attività che non siano strettamente di natura nucleare e attraverso il programma Euratom sulla fissione, anche nel contesto della sua futura proroga, al fine di garantire un sostegno coordinato lungo l'intera catena dell'innovazione e di rafforzare le capacità industriali e tecnologiche europee.

Or. en

Emendamento 77
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Considerando 6 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 quater) Normativa sull'industria a zero emissioni nette (NZIA): il programma promuove sinergie con gli strumenti istituiti a norma del regolamento (UE) 2024/1735, compresi i distretti di accelerazione per le tecnologie a zero emissioni nette, le accademie europee dell'industria a zero emissioni nette e i progetti strategici, al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze, la diffusione industriale e l'espansione delle tecnologie a zero emissioni nette in tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 78
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 6 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 quinquies) Normativa europea sulle materie prime critiche: il programma promuove sinergie con gli strumenti istituiti a norma del regolamento (UE) 2024/1252, compresi progetti strategici, partenariati e misure a sostegno della resilienza e della diversificazione delle catene di approvvigionamento delle materie prime critiche, al fine di rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento, ridurre le dipendenze strategiche e sostenere lo sviluppo sostenibile della base industriale dell'Unione.

Or. en

Emendamento 79

Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 6 sexies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 sexies) Piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili: il programma garantisce la coerenza con il piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili, anche sostenendo la valutazione delle misure volte a semplificare le pratiche di autorizzazione e concessione di licenze per le nuove tecnologie nucleari, come i piccoli reattori modulari, valutando il fabbisogno di investimenti nell'energia nucleare, anche attraverso il programma indicativo per il settore nucleare aggiornato (PINC), e contribuendo allo sviluppo di tecnologie per l'energia pulita di prossima generazione, compresa la fusione nucleare.

Or. en

Emendamento 80
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 6 septies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 septies) Piano d'azione per l'elettrificazione, meccanismo per collegare l'Europa e pacchetto sulle reti europee: il programma promuove la coerenza e le sinergie con tali iniziative dell'Unione, al fine di sostenere l'integrazione dell'energia elettrica a basse emissioni di carbonio, rafforzare le infrastrutture di rete e promuovere l'elettrificazione del sistema energetico

dell'Unione.

Or. en

Emendamento 81
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 6 octies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 octies) Politica esterna: il programma può sostenere il settore nucleare nelle politiche di azione esterna dell'Unione, in particolare rafforzando le sinergie con lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale, al fine di garantire che la politica nucleare sia coerentemente integrata negli obiettivi di sviluppo, commercio e partenariato strategico, promuovendo nel contempo le competenze, le norme e la leadership tecnologica europee a livello internazionale.

Or. en

Emendamento 82
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 6 nonies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 nonies) Unione delle competenze: il programma sostiene l'intensificazione degli sforzi in materia di istruzione e formazione professionale continua, al fine di rafforzare lo sviluppo delle competenze, il rinnovo della forza lavoro e le

competenze a lungo termine in tutto l'ecosistema di ricerca e innovazione dell'Unione. Promuove lo sviluppo delle competenze nel settore nucleare aumentando l'attrattiva delle carriere nucleari, ampliando i canali di reclutamento, sostenendo l'istruzione scientifica e tecnica, adattando i programmi di studio alle mutevoli esigenze in termini di competenze e ai contesti regionali, eliminando gli ostacoli all'apprendistato e alla formazione professionale, mettendo in comune le risorse di formazione lungo tutta la catena di approvvigionamento nucleare e facilitando l'inserimento dei giovani professionisti nella forza lavoro. Il programma sostiene altresì l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione dei ricercatori, dei medici e del personale tecnico coinvolti in applicazioni connesse al nucleare, compresa la medicina nucleare. Rafforza il coordinamento europeo nel settore dell'istruzione e della formazione, anche attraverso le reti pertinenti, al fine di ridurre la frammentazione ed evitare sovrapposizioni o lacune tra i programmi. È opportuno garantire ulteriori investimenti in iniziative di istruzione e formazione per sostenere una forza lavoro qualificata e resiliente per il futuro del settore nucleare, anche attraverso programmi accademici, formazione professionale, apprendistati e apprendimento permanente in tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 83
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza recente ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle risoluzioni del Parlamento europeo e nelle conclusioni del Consiglio, garantendo nel contempo sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.	(7) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza recente ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche***, comprese la sicurezza e la resilienza delle catene di approvvigionamento nucleare a fronte delle perturbazioni causate da tensioni geopolitiche o conflitti armati,*** e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle risoluzioni del Parlamento europeo e nelle conclusioni del Consiglio, garantendo nel contempo sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.

Or. en

Emendamento 84
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
(7) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza recente ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla Commissione, nelle risoluzioni del Parlamento europeo e nelle conclusioni del Consiglio, garantendo nel contempo sufficiente prevedibilità per	(7) In un contesto economico, sociale e geopolitico in rapida evoluzione, l'esperienza recente ha dimostrato che sono necessari un quadro finanziario pluriennale e programmi di spesa più flessibili. A tal fine, e in linea con gli obiettivi del programma, il finanziamento dovrebbe tenere debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze politiche***, comprese la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la resilienza delle catene di approvvigionamento nucleari europee,*** e delle priorità dell'Unione individuate nei pertinenti documenti pubblicati dalla

l'esecuzione del bilancio.	Commissione, nelle risoluzioni del Parlamento europeo e nelle conclusioni del Consiglio, garantendo nel contempo sufficiente prevedibilità per l'esecuzione del bilancio.

Or. en

Emendamento 85
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 bis) In tale contesto, il calendario e il bilancio assegnati ai progetti selezionati sono spesso disallineati rispetto alla natura specifica del settore nucleare, che si basa sulla pianificazione a lungo termine e sulla continuità del sostegno per decenni. Le caratteristiche del settore richiedono tempistiche estese e un sostegno finanziario costante per garantire il successo dell'innovazione e dell'attuazione. Le politiche in materia di ricerca, innovazione e competenze dovrebbero pertanto riflettere la portata e l'orizzonte temporale degli investimenti necessari nel settore nucleare, il che costituisce un'impresa ad alta intensità di capitale, anche per le start-up emergenti nel settore della fusione, per le quali è fondamentale garantire finanziamenti adeguati e prevedibili.

Or. en

Emendamento 86
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev,

Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 bis) L'insufficiente finanziamento dell'Unione per le attività di R&I relative alla fissione è in netto contrasto con l'entità del sostegno fornito nelle economie concorrenti, tra cui gli Stati Uniti e il Regno Unito, che hanno entrambi avviato programmi ambiziosi che dedicano ingenti risorse allo spiegamento di nuovi reattori, allo sviluppo di piccoli reattori modulari e a dimostrazioni di reattori avanzati. Tale livello di investimenti supera significativamente le risorse attualmente destinate all'innovazione nel settore della fissione nell'Unione, dove il continuo disinvestimento rischia di compromettere la leadership tecnologica, la competitività e l'autonomia strategica dell'Unione.

Or. en

Emendamento 87
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 7 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 ter) Si prevede che la capacità nucleare installata in tutta l'UE aumenterà passando da 98 GWe nel 2025 ad almeno 109 GWe entro il 2050.

Or. en

Emendamento 88
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 7 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 quater) Secondo l'8º programma indicativo per il settore nucleare (PINC) della Commissione, l'energia nucleare richiederà almeno 241 miliardi di EUR di investimenti entro il 2050, che coprano l'estensione della durata di vita dei reattori esistenti e la costruzione di nuovi reattori su larga scala, al fine di decarbonizzare il sistema energetico dell'UE e rafforzare la competitività dell'Unione. Saranno necessari ulteriori investimenti anche per i piccoli reattori modulari (SMR), i reattori modulari avanzati (AMR), i microreattori e la fusione a lungo termine.

Or. en

Emendamento 89
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 7 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(7 quinquies) La strategia della Commissione sui piccoli reattori modulari, adottata il 10 marzo 2026, e

l'Alleanza industriale europea sui piccoli reattori modulari hanno definito un approccio coordinato per accelerare la diffusione commerciale dei piccoli reattori modulari (SMR) in Europa. Sulla base di tali iniziative, il programma dovrebbe attribuire priorità alla ricerca e all'innovazione a sostegno dell'industrializzazione, della standardizzazione e della diffusione dei piccoli reattori modulari europei e dei progetti di reattori modulari avanzati (AMR), al fine di rafforzare la sicurezza energetica e la competitività dell'Unione.

Or. en

Emendamento 90
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione	*Emendamento*
(8) Il programma applica le norme di partecipazione e diffusione di Orizzonte Europa, fa parte del quadro digitale dell'ECF e utilizza gli strumenti istituzionali di informazione e comunicazione per semplificare ulteriormente l'accesso, migliorare l'apertura e massimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione.	(8) Il programma applica le norme di partecipazione e diffusione di Orizzonte Europa, fa parte del quadro digitale dell'ECF e utilizza gli strumenti istituzionali di informazione e comunicazione per semplificare ulteriormente l'accesso, migliorare l'apertura e massimizzare l'impatto dei finanziamenti dell'Unione. ***Il rafforzamento della catena del valore nucleare europea contribuisce a ridurre la dipendenza dell'Unione dai fornitori esterni di energia e ne potenzia l'autonomia strategica.***

Or. en

Emendamento 91

Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione	*Emendamento*
(9) Il programma dovrebbe contribuire a ***incrementare*** gli investimenti pubblici ***e*** privati nella ricerca e nell'innovazione (R&I) ***negli Stati membri, concorrendo in tal modo a raggiungere investimenti totali pari ad almeno il 3 %*** del ***prodotto interno lordo (PIL)*** dell'Unione ***in ricerca e sviluppo***. ***Gli*** investimenti ***degli Stati membri in R&I dovrebbero essere valutati sulla base del quadro per il coordinamento delle politiche economiche,*** di bilancio***, occupazionali e sociali all'interno dell'Unione – il processo del semestre europeo. Per conseguire tale obiettivo, gli Stati membri e il settore privato dovranno integrare il programma con misure di investimento proprie*** e ***rafforzate nel settore della ricerca, dello sviluppo*** e ***dell'***innovazione. ***Benché l'Unione abbia realizzato progressi costanti, aumentando gli investimenti in ricerca e sviluppo, resta comunque in ritardo rispetto ad altri leader mondiali. L'obiettivo del 3 % sopramenzionato, fissato oltre vent'anni fa, riconosceva l'importanza della ricerca e dello sviluppo per creare una società basata sulla conoscenza. Sebbene tale obiettivo abbia incoraggiato vari Stati membri a fissare a loro volta obiettivi propri in materia di intensità di ricerca e sviluppo, permangono notevoli disparità, in quanto solo pochi di essi hanno raggiunto o superato le rispettive ambizioni in materia di*** investimenti.	(9) ***Il fabbisogno di investimenti per l'energia nucleare nell'Unione è considerevole e tiene conto del ruolo strategico del settore nel garantire la sicurezza energetica, la decarbonizzazione e la competitività industriale. Secondo l'ultimo programma indicativo per il settore nucleare (PINC), l'energia nucleare richiederà investimenti per circa 241 miliardi di EUR entro il 2050, che coprono sia l'estensione della durata di vita dei reattori esistenti che la costruzione di nuovi impianti su larga scala. Ciò corrisponde a circa l'1,3 % dell'attuale PIL dell'Unione (stimato a circa 18 000 miliardi di EUR), il che evidenzia la portata macroeconomica dello sforzo richiesto. Tuttavia, tale cifra rappresenta solo uno scenario di base e non tiene pienamente conto delle esigenze di investimento supplementari connesse allo sviluppo e alla diffusione di piccoli reattori modulari (SMR), reattori modulari avanzati (AMR), microreattori, tecnologie di fusione, nonché al rafforzamento del ciclo del combustibile nucleare, delle catene di approvvigionamento e delle infrastrutture associate. Tenendo conto di tali elementi, è probabile che lo sforzo complessivo di investimento necessario per garantire un ecosistema nucleare europeo resiliente e competitivo sia significativamente più elevato. In tale contesto,*** il programma dovrebbe contribuire a ***strutturare e a mobilitare*** gli investimenti ***sia*** pubblici ***che*** privati nella ricerca e nell'innovazione (R&I) ***nel settore nucleare, al fine di sostenere il progressivo rinnovo e l'espansione*** del ***parco nucleare*** dell'Unione. ***Ciò comporta un'intensità di***

investimenti ***costanti nell'arco di diversi decenni, commisurata alla natura ad alta intensità di capitale e ai lunghi cicli di vita delle infrastrutture nucleari, e richiede strumenti finanziari adeguati per ridurre i rischi dei progetti e mobilitare capitali privati. Le attuali dotazioni*** di bilancio ***destinate alle tecnologie nucleari avanzate, comprese le attività relative al ciclo del combustibile, rimangono insufficienti per consentire la costituzione di consorzi su larga scala*** e ***la realizzazione di progetti di grande impatto, quali impianti sperimentali*** e ***dimostratori di*** innovazione ***con livelli di maturità tecnologica che superano il TRL 5***. ***È quindi fondamentale potenziare gli*** investimenti ***in tali settori per garantire la leadership tecnologica, la capacità industriale e la sostenibilità a lungo termine del settore nucleare nell'Unione***.

Or. en

Emendamento 92
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 bis) L'Unione può sostenere la convergenza delle prestazioni di ricerca e innovazione tra gli Stati membri mediante azioni volte a rafforzare le capacità istituzionali, sviluppare le infrastrutture di ricerca e promuovere la collaborazione transfrontaliera. Ciò consentirà di ridurre le disparità regionali in materia di R&I, il che contribuirebbe a sfruttare appieno il potenziale del mercato interno e a creare un ecosistema europeo dell'innovazione più coeso e competitivo a livello mondiale. È inoltre essenziale incoraggiare la partecipazione delle piccole e medie imprese, delle start-up e degli attori

emergenti alle attività di ricerca e innovazione agevolando l'accesso ai finanziamenti, semplificando le procedure amministrative e promuovendo i partenariati pubblico-privato. Occorre prestare particolare attenzione al trasferimento delle conoscenze e allo sfruttamento dei risultati della ricerca nel più breve tempo possibile, in modo da garantire che le idee innovative diano origine a prodotti e servizi a valore aggiunto. Al tempo stesso, gli investimenti nelle competenze e nell'istruzione, compresa la formazione dei ricercatori per garantire la disponibilità di una forza lavoro specializzata a medio e lungo termine, e l'attrazione di talenti sono fondamentali per sostenere la capacità di innovazione dell'Unione nel lungo periodo. In tale contesto, la promozione della mobilità dei ricercatori e il rafforzamento della cooperazione tra il mondo accademico, l'industria e il settore pubblico contribuirebbero a creare uno Spazio europeo della ricerca più integrato e dinamico.

Or. ro

Motivazione

Le sfide che l'Unione si trova attualmente ad affrontare richiedono misure e azioni intese a garantire il trasferimento delle conoscenze e lo sfruttamento dei risultati della ricerca nel più breve tempo possibile, in modo da assicurare che le idee innovative diano origine a prodotti e servizi a valore aggiunto.

Emendamento 93
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 bis) La ricerca nucleare e l'industria nucleare nell'Unione devono far fronte a un deficit strutturale di personale

qualificato. Secondo le stime, nel prossimo decennio il settore avrà bisogno di diverse centinaia di migliaia di nuovi assunti, una quota consistente dei quali dovrà possedere qualifiche specialistiche nel campo della scienza e della tecnologia nucleari. Per rafforzare la posizione dell'Unione e garantire la presenza di competenze laddove necessario, il programma dovrebbe promuovere attivamente lo sviluppo e il mantenimento delle competenze nucleari, anche attraverso una maggiore mobilità dei ricercatori, l'accesso alle infrastrutture di ricerca e un sostegno mirato ai programmi di istruzione e formazione con una comprovata esperienza, come quelli svolti nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie e delle reti GENTLE e ENEN.

Or. en

Emendamento 94
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 bis) Sebbene l'aumento di bilancio proposto per il programma sia accolto con favore, il settore nucleare deve far fronte a un fabbisogno di forza lavoro senza precedenti stimato a 450 000 nuove assunzioni nel prossimo decennio, di cui 150 000 specializzate in scienza e tecnologia nucleari. Al fine di mantenere e rafforzare la posizione competitiva dell'Unione nel settore delle tecnologie nucleari, in particolare per i piccoli reattori modulari e i reattori modulari avanzati, è fondamentale un impegno costante e ambizioso per il finanziamento della ricerca e della formazione.

Or. en

Emendamento 95
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 9 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 ter) I recenti sviluppi geopolitici hanno determinato una rivalutazione fondamentale del ruolo delle tecnologie nucleari nel quadro della strategia energetica dell'Unione. Vi è un crescente riconoscimento da parte degli Stati membri della necessità di rafforzare gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione nucleari, in particolare negli Stati membri che stanno attualmente costruendo una nuova capacità nucleare o si preparano a sviluppare programmi di energia nucleare sul loro territorio. Il programma dovrebbe sostenere attivamente tali Stati membri nello sviluppo delle capacità scientifiche, tecniche e industriali necessarie per la diffusione sicura delle tecnologie nucleari.

Or. en

Emendamento 96
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 9 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 quater) La circolarità del combustibile nucleare, che comprende il riciclaggio e il riutilizzo del combustibile esaurito, è un metodo scientificamente comprovato per ridurre la dipendenza

dell'Unione dalle fonti esterne di materie prime, riducendo al minimo i volumi di rifiuti radioattivi. Il rafforzamento del ciclo europeo del combustibile nucleare, compreso lo sviluppo di soluzioni di combustibili alternativi di produzione nazionale per i progetti di reattori che attualmente dipendono dall'approvvigionamento dall'esterno dell'Unione, è fondamentale per la sovranità energetica a lungo termine e la competitività industriale. Il programma dovrebbe sostenere progetti di ricerca e dimostrazione in tale settore.

Or. en

Emendamento 97
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 9 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 quater) Il concetto di circolarità del combustibile nucleare, compreso il riciclaggio e il riutilizzo del combustibile esaurito, costituisce un approccio comprovato per ridurre la dipendenza dall'estrazione esterna e ridurre al minimo i volumi di rifiuti radioattivi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca volta a individuare soluzioni per la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali nucleari.

Or. en

Emendamento 98
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 9 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 quinquies) La sicurezza delle catene di approvvigionamento nucleare, che comprende la conversione e l'arricchimento dell'uranio, la fabbricazione di combustibile, i componenti dei reattori e i pezzi di ricambio, è una preoccupazione strategica di primaria importanza. Le perturbazioni dell'approvvigionamento dovute a conflitti armati, restrizioni commerciali o instabilità geopolitica possono compromettere il funzionamento continuo degli impianti nucleari e minacciare la sicurezza energetica dell'Unione e dei suoi Stati membri. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca e l'innovazione volte a diversificare e rafforzare le catene di approvvigionamento nucleare europee, a ridurre le dipendenze strategiche e a garantire la continuità dell'approvvigionamento in tutte le circostanze prevedibili. Gli Stati membri che dipendono da combustibili o componenti provenienti da paesi terzi con un elevato rischio geopolitico dovrebbero avere accesso prioritario alle pertinenti azioni del programma.

Or. en

Emendamento 99
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 9 sexies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 sexies) Le significative riduzioni del bilancio del programma Euratom di ricerca e formazione destinato alla ricerca sull'energia da fissione registrate negli ultimi decenni hanno contribuito a una perdita di competenze e a un

indebolimento delle capacità nel settore dell'energia nucleare all'interno dell'Unione, mentre altri attori globali hanno continuato a potenziare le proprie industrie nucleari. Data la rinnovata importanza strategica dell'energia nucleare per la sicurezza energetica, la competitività industriale e la stabilità dell'approvvigionamento di energia elettrica dell'Unione, l'aumento di bilancio complessivo proposto rappresenta un passo nella giusta direzione. Un ulteriore e specifico aumento della dotazione destinata alla ricerca sulla fissione è necessario per consentire all'Unione di riconquistare e consolidare la sua leadership tecnologica in tale settore.

Or. en

Emendamento 100
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 9 sexies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(9 sexies) I recenti sviluppi geopolitici hanno portato a una rivalutazione del ruolo delle tecnologie nucleari nell'Unione. Vi è un rinnovato interesse da parte degli Stati membri nel potenziare gli investimenti nella ricerca e nell'innovazione nel settore nucleare, come dimostrano la creazione dell'Alleanza industriale europea sui piccoli reattori modulari e l'adozione della comunicazione della Commissione su una strategia per lo sviluppo e la diffusione dei piccoli reattori modulari in Europa.

Or. en

Emendamento 101
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione	*Emendamento*
(10) Come in Orizzonte Europa, nella classificazione delle attività di ricerca tecnologica, sviluppo dei prodotti e dimostrazione e nella definizione dei tipi di azioni disponibili negli inviti a presentare proposte si dovrebbe continuare a tenere conto delle definizioni OCSE relative al livello di maturità tecnologica (Technological Readiness Level, TRL). Non si dovrebbero concedere sovvenzioni per azioni in cui le attività superano il TRL 8.	(10) Come in Orizzonte Europa, nella classificazione delle attività di ricerca tecnologica, sviluppo dei prodotti e dimostrazione e nella definizione dei tipi di azioni disponibili negli inviti a presentare proposte si dovrebbe continuare a tenere conto delle definizioni OCSE relative al livello di maturità tecnologica (Technological Readiness Level, TRL).
	In tale contesto, è opportuno definire un approccio strutturato orientato a un "canale dell'innovazione" basato sulla progressione del livello di maturità tecnologica, garantendo una transizione coerente e continua dalla ricerca fondamentale alla diffusione sul mercato e assicurando un chiaro collegamento tra le fasi successive della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo industriale, con le attività nelle fasi iniziali sostenute da strumenti orientati alla ricerca, quelle a un livello intermedio di maturità tecnologica sostenute nel quadro di azioni di ricerca collaborativa e innovazione, e quelle di espansione e diffusione a un livello avanzato di maturità tecnologica sostenute da strumenti quali il Fondo europeo per la competitività e InvestEU.
	Una solida metodologia dovrebbe collegare la progressione del livello di maturità tecnologica alle fasi di sviluppo industriale e delle start-up, garantendo la continuità lungo le catene del valore integrate e colmando le lacune nella transizione dalla ricerca alla diffusione,

garantendo nel contempo un adeguato coinvolgimento dell'industria, anche attraverso piattaforme tematiche e criteri di valutazione che riflettano la rilevanza commerciale, l'impatto industriale e i vincoli della catena del valore, al fine di rafforzare l'autonomia strategica e sostenere tabelle di marcia industriali a lungo termine.

I meccanismi di governance dovrebbero garantire un forte coordinamento tra i programmi dell'Unione, compresi ruoli, mandati e strutture decisionali chiari, una rappresentanza equilibrata degli attori della ricerca e dell'industria e strumenti di collegamento efficaci tra le fasi di finanziamento successive. In tale contesto, il Consiglio europeo per l'innovazione dovrebbe sostenere le fasi iniziali e intermedie dell'innovazione, mentre l'espansione e l'integrazione del mercato dovrebbero essere sostenute attraverso appositi strumenti finanziari dell'Unione.

Le sovvenzioni e i premi dovrebbero sostenere principalmente attività di ricerca e di innovazione in fase iniziale e non si dovrebbero concedere sovvenzioni per azioni in cui le attività superano il TRL 8***, mentre i finanziamenti a titolo del Fondo europeo per la competitività e di InvestEU dovrebbero essere destinati alle operazioni di espansione e alla diffusione sul mercato di progetti che abbiano raggiunto un livello di maturità tecnologica elevato e dimostrato una sufficiente maturità commerciale. In tale contesto, l'attuazione di progetti su larga scala come ITER dovrebbe fornire un quadro di riferimento per gli indicatori di prestazione, le pratiche di gestione dei progetti e la pianificazione a lungo termine, che tengano conto delle caratteristiche specifiche delle infrastrutture di ricerca complesse e ad alta intensità di capitale.***

La Commissione dovrebbe mobilitare

risorse adeguate in materia di ricerca, innovazione e competenze per garantire la leadership tecnologica e la capacità industriale europee, anche garantendo che le pertinenti alleanze industriali siano dotate di mezzi sufficienti per la ricerca e la formazione.

Or. en

Emendamento 102
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) Dovrebbe essere possibile attuare parti del bilancio attraverso partenariati europei con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, laddove ciò rappresenti la forma di attuazione più efficace per conseguire gli obiettivi strategici. I partenariati europei dovrebbero essere istituiti nei casi in cui sia necessaria una stretta partecipazione dell'Unione e garantire adeguati diritti di voto per l'Unione, nonché coinvestimenti sufficienti da parte di altri partner per valorizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione. Al fine di promuovere le sinergie e l'efficienza, è necessario garantire l'esistenza di norme armonizzate. È pertanto opportuno istituire un portafoglio strategico e coerente, comprendente un numero limitato di partenariati europei.	(11) Dovrebbe essere possibile attuare parti del bilancio attraverso partenariati europei con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, laddove ciò rappresenti la forma di attuazione più efficace per conseguire gli obiettivi strategici***, ed è opportuno che tali partenariati si basino su criteri ben definiti e consentano di sfruttare il potenziale di tutte le regioni***. I partenariati europei dovrebbero essere istituiti nei casi in cui sia necessaria una stretta partecipazione dell'Unione e garantire adeguati diritti di voto per l'Unione, nonché coinvestimenti sufficienti da parte di altri partner per valorizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione. Al fine di promuovere le sinergie e l'efficienza, è necessario garantire l'esistenza di norme armonizzate. È pertanto opportuno istituire un portafoglio strategico e coerente, comprendente un numero limitato di partenariati europei ***individuati con chiarezza sulla base di criteri ben definiti a livello dell'UE***.

Or. ro

Motivazione

I partenariati europei sono e rimarranno fondamentali per conseguire gli obiettivi europei e sfruttare il potenziale di tutti gli Stati membri e delle loro regioni.

Emendamento 103
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 11

Testo della Commissione	*Emendamento*
(11) Dovrebbe essere possibile attuare parti del bilancio attraverso partenariati europei con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, laddove ***ciò rappresenti la forma di attuazione più efficace per conseguire gli obiettivi strategici***. I partenariati europei dovrebbero ***essere istituiti nei casi in cui sia necessaria una stretta partecipazione dell'Unione e*** garantire adeguati diritti di voto per l'Unione, nonché coinvestimenti sufficienti da parte di altri partner ***per*** valorizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione. Al fine di promuovere le sinergie e l'efficienza, è ***necessario*** garantire l'esistenza di norme armonizzate. È pertanto opportuno istituire un portafoglio strategico e coerente, comprendente ***un numero limitato di*** partenariati europei.	(11) Dovrebbe essere possibile attuare parti del bilancio attraverso partenariati europei con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati, laddove ***un numero sufficiente di Stati membri e portatori di interessi concordi su un memorandum d'intesa in linea con gli orientamenti dell'Unione***. I partenariati europei dovrebbero garantire adeguati diritti di voto per l'Unione, nonché coinvestimenti sufficienti da parte di altri partner ***al fine di*** valorizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione. Al fine di promuovere le sinergie e l'efficienza, è ***opportuno*** garantire l'esistenza di norme armonizzate. È pertanto opportuno istituire un portafoglio strategico e coerente, comprendente partenariati europei ***orientati a obiettivi specifici, basati su sfide concrete chiaramente identificate, limitandone nel contempo il numero complessivo e destinando una quota maggiore di risorse alle azioni di ricerca e innovazione e alle azioni di innovazione***.

Or. en

Emendamento 104
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 12

Testo della Commissione	*Emendamento*
(12) I partenariati europei, in quanto strumento essenziale per ***realizzare*** la partecipazione industriale e gli investimenti nelle attività di innovazione e ricerca collaborativa, dovrebbero contribuire agli obiettivi strategici specifici degli ambiti di intervento ***dell'ECF ed*** essere finanziati dallo stesso, ***ove necessario, per completare*** tali obiettivi.	(12) I partenariati europei, in quanto strumento essenziale per ***sostenere*** la partecipazione industriale e gli investimenti nelle attività di innovazione e ricerca collaborativa, dovrebbero contribuire agli obiettivi strategici specifici degli ambiti di intervento ***del Fondo europeo per la competitività e, ove necessario, essere finanziati dallo stesso***, ***al fine di conseguire*** tali obiettivi.

Or. en

Emendamento 105
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione	*Emendamento*
(13) Il Centro comune di ricerca (Joint Research Centre, JRC) dovrebbe continuare a fornire prove scientifiche indipendenti e assistenza tecnica per le politiche dell'Unione durante l'intero ciclo programmatico. Le azioni dirette del JRC dovrebbero essere attuate in maniera flessibile, efficiente e trasparente, tenendo conto delle esigenze delle politiche dell'Unione e delle pertinenti esigenze degli utilizzatori del JRC e garantendo la tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Il JRC dovrebbe continuare a generare risorse aggiuntive da utilizzare per sostenere le sue attività scientifiche e tecniche.	(13) Il Centro comune di ricerca (Joint Research Centre, JRC) dovrebbe continuare a fornire prove scientifiche indipendenti e assistenza tecnica per le politiche dell'Unione durante l'intero ciclo programmatico. Le azioni dirette del JRC dovrebbero essere attuate in maniera flessibile, efficiente e trasparente, tenendo conto delle esigenze delle politiche dell'Unione e delle pertinenti esigenze degli utilizzatori del JRC e garantendo la tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Il JRC dovrebbe continuare a generare risorse aggiuntive da utilizzare per sostenere le sue attività scientifiche e tecniche. ***Il programma dovrebbe rafforzare la partecipazione del JRC alle azioni indirette, al fine di facilitare l'accesso alle sue infrastrutture e competenze, rafforzare il coordinamento***

scientifico e massimizzare l'impatto dei progetti finanziati dall'Unione. In tale contesto, la Commissione dovrebbe affrontare le difficoltà segnalate nell'accesso alle infrastrutture e ai ricercatori del JRC, anche istituendo procedure di accesso, cataloghi di servizi e meccanismi di coordinamento più chiari. È opportuno garantire un sostegno continuo e rafforzato al JRC, in particolare per mantenere le sue infrastrutture nucleari e le sue competenze umane e per consentirne l'effettiva partecipazione alla ricerca collaborativa con altre organizzazioni, migliorando in tal modo il coordinamento, il trasferimento di conoscenze e l'impatto complessivo.

Or. en

Emendamento 106
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il programma dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, ***la parità di genere e le pari opportunità, la non discriminazione***, la scienza aperta e la promozione di carriere di ricerca e mobilità attraenti. In particolare dovrebbe garantire ***l'efficace promozione di*** pari opportunità ***per tutti e l'integrazione di genere, compresa l'integrazione della dimensione di genere nei contenuti della R&I. Dovrebbe altresì cercare di affrontare le***	(14) Il programma dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, ***un approccio al finanziamento e alla valutazione della ricerca rigorosamente basato sul merito, indipendentemente dalle caratteristiche legate all'identità, nonché*** la scienza aperta ***in conformità del principio "il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario"*** e la promozione di carriere di ricerca e mobilità attraenti. In particolare dovrebbe garantire ***la parità di trattamento***

cause dello squilibrio di genere. In particolare dovrebbe cercare di garantire***, per quanto possibile, l'equilibrio di genere in seno ai*** comitati di valutazione e ***ad*** altri organismi consultivi pertinenti quali i comitati e i gruppi di esperti.

e le pari opportunità ***sulla base del merito e dei risultati, senza discriminazioni né trattamenti preferenziali legati a caratteristiche personali o identitarie. L'eccellenza scientifica, la competenza e i risultati comprovati rimangono gli unici criteri pertinenti per la selezione di progetti, ricercatori ed esperti***. In particolare dovrebbe cercare di garantire ***che*** comitati di valutazione e altri organismi consultivi pertinenti quali i comitati e i gruppi di esperti ***siano composti in base alle competenze, all'indipendenza e al rilievo scientifico, nella misura del possibile e nel pieno rispetto dei principi meritocratici***. ***Il programma dovrebbe altresì promuovere e sostenere rigorose norme scientifiche di riferimento, garantendo che la ricerca finanziata sia condotta in modo riproducibile, trasparente e soggetta a una revisione tra pari rigorosa e imparziale. Le attività di ricerca dovrebbero essere concepite per comunicare l'incertezza e l'errore, sostenere la collaborazione e l'interdisciplinarità, consentire la falsificabilità delle ipotesi e accettare i risultati negativi come risultati scientifici validi, garantendo nel contempo l'assenza di conflitti di interesse. In tale contesto, il programma dovrebbe garantire la prevenzione dei comportamenti scorretti della ricerca, compresi la fabbricazione, la falsificazione e il plagio, e promuovere l'approccio basato sul "peso delle prove scientifiche", in base al quale tutte le informazioni pertinenti sono valutate sulla base della loro qualità e pertinenza e integrate in modo trasparente nelle valutazioni scientifiche al fine di sostenere un processo decisionale solido, credibile e imparziale.***

[5] Raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio, del 26 novembre 2021, su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, GU L 431 del 2.12.2021, pag. 1, ELI:

[5] Raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio, del 26 novembre 2021, su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, GU L 431 del 2.12.2021, pag. 1, ELI:

http://data.europa.eu/eli/reco/2021/2122/oj. http://data.europa.eu/eli/reco/2021/2122/oj.

Or. en

Emendamento 107
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il programma ***dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, la parità di genere e le pari opportunità, la non discriminazione, la scienza aperta e la promozione di carriere di ricerca e mobilità attraenti. In particolare*** dovrebbe garantire l'efficace promozione di pari opportunità per tutti e ***l'integrazione di genere, compresa l'integrazione della dimensione di genere nei contenuti della R&I. Dovrebbe altresì cercare di affrontare le cause dello squilibrio di genere. In particolare dovrebbe cercare di garantire, per quanto possibile, l'equilibrio di genere*** in seno ai comitati di valutazione e ad altri organismi consultivi pertinenti ***quali i comitati e i gruppi di esperti***.	(14) Il programma dovrebbe garantire l'efficace promozione di pari opportunità per tutti e ***la selezione fondata sull'eccellenza*** in seno ai comitati di valutazione e ad altri organismi consultivi pertinenti.

[5] Raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio, del 26 novembre 2021, su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, GU L 431 del 2.12.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/2122/oj.

Or. en

Emendamento 108
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il programma dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, ***la parità di genere e*** le pari opportunità***, la non discriminazione***, la scienza aperta e la promozione di carriere di ricerca e mobilità attraenti. ***In particolare*** dovrebbe garantire ***l'efficace promozione di pari opportunità per tutti e l'integrazione di genere, compresa l'integrazione della dimensione di genere nei contenuti della R&I. Dovrebbe altresì cercare di affrontare le cause dello squilibrio di genere. In particolare dovrebbe cercare di garantire, per quanto possibile, l'equilibrio di genere in seno ai*** comitati di valutazione ***e ad altri organismi consultivi pertinenti quali i comitati e i gruppi di esperti***.	(14) Il programma dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, le pari opportunità, la scienza aperta e la promozione di carriere di ricerca e mobilità attraenti. Dovrebbe garantire ***che la selezione dei partecipanti e dei*** comitati di valutazione ***si basi sul merito scientifico e sull'eccellenza***.

[5] Raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio, del 26 novembre 2021, su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, GU L 431 del 2.12.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/2122/oj.

Or. en

Emendamento 109
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione	*Emendamento*
(14) Il programma dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, la parità di genere e le pari opportunità, la non discriminazione, la scienza aperta e la promozione di carriere di ricerca ***e mobilità*** attraenti. In particolare dovrebbe garantire l'efficace promozione di pari opportunità per tutti e l'integrazione di genere, compresa l'integrazione della dimensione di genere nei contenuti della R&I. Dovrebbe altresì cercare di affrontare le cause dello squilibrio di genere. In particolare dovrebbe cercare di garantire, per quanto possibile, l'equilibrio di genere in seno ai comitati di valutazione e ad altri organismi consultivi pertinenti quali i comitati e i gruppi di esperti.	(14) Il programma dovrebbe garantire la promozione e la protezione efficaci dei valori e dei principi dello Spazio europeo della ricerca e del patto per la ricerca e l'innovazione[5], in particolare l'etica e l'integrità nella ricerca e nell'innovazione, la libertà della ricerca scientifica, la scienza al servizio delle politiche, la parità di genere e le pari opportunità, la non discriminazione, la scienza aperta e la promozione di carriere di ricerca attraenti***, stabili e di alta qualità, nonché di una mobilità equa***. In particolare dovrebbe garantire l'efficace promozione di pari opportunità per tutti e l'integrazione di genere, compresa l'integrazione della dimensione di genere nei contenuti della R&I. Dovrebbe altresì cercare di affrontare le cause dello squilibrio di genere. ***Il programma dovrebbe altresì incoraggiare ambienti di lavoro e di formazione inclusivi, anche per le persone con disabilità e i gruppi sottorappresentati.*** In particolare dovrebbe cercare di garantire, per quanto possibile, l'equilibrio di genere in seno ai comitati di valutazione e ad altri organismi consultivi pertinenti quali i comitati e i gruppi di esperti.
[5] Raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio, del 26 novembre 2021, su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, GU L 431 del 2.12.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/2122/oj.	[5] Raccomandazione (UE) 2021/2122 del Consiglio, del 26 novembre 2021, su un patto per la ricerca e l'innovazione in Europa, GU L 431 del 2.12.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2021/2122/oj.

Or. en

Emendamento 110
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Le infrastrutture di ricerca nucleare europee, comprese quelle gestite dal Centro comune di ricerca, svolgono un ruolo unico nel mantenimento della capacità di ricerca indipendente dell'Unione in tale settore. Tali impianti, compresi i reattori di ricerca, i laboratori caldi e i centri di ricerca sul ciclo del combustibile, sono alla base dell'istruzione, della formazione e dello scambio scientifico in tutta l'Unione. L'accesso a tali infrastrutture dovrebbe essere aperto a ricercatori di tutti gli Stati membri a parità di condizioni, prestando particolare attenzione a garantire che i ricercatori di istituti con esperienza pertinente nel settore dell'energia nucleare partecipino efficacemente alle azioni di collaborazione nell'ambito del programma.

Or. en

Emendamento 111
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 14 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(14 bis) Vista la necessità di una forza lavoro altamente qualificata nei settori della scienza e della tecnologia nucleari, il programma attribuisce priorità allo sviluppo e al mantenimento di abilità e competenze nucleari in tutta l'Unione. Il programma sosterrà studenti, ricercatori e professionisti attraverso una formazione specializzata, opportunità di mobilità e un migliore accesso alle

infrastrutture di ricerca, in sinergia con le azioni Marie Skłodowska-Curie. Il programma contribuirà inoltre a mantenere e ad ammodernare le principali infrastrutture di ricerca nucleare e promuoverà la cooperazione transfrontaliera.

Or. en

Emendamento 112
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.	(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri. ***In tale contesto, il programma sostiene maggiori investimenti nelle infrastrutture di ricerca e tecnologia, riconoscendone il ruolo essenziale nel sostenere l'eccellenza scientifica, nel promuovere la condivisione e le economie di scala, nel consentire una collaborazione su larga scala e nell'accelerare l'innovazione. La Commissione e gli Stati membri dovrebbero garantire finanziamenti coordinati, a lungo termine e accessibili per le infrastrutture in tutta l'Unione. Le durate e i bilanci dei progetti dovrebbero essere allineati alle caratteristiche specifiche del settore nucleare, compresi i***

suoi lunghi cicli di pianificazione e la necessità di continuità nel corso dei decenni. La Commissione dovrebbe pertanto adeguare di conseguenza l'attuazione del programma, anche attraverso azioni di più lunga durata, se del caso, e un sostegno pluriennale stabile alle capacità critiche.

Or. en

Emendamento 113
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.	(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. ***Alla luce dell'attuale instabilità geopolitica, la sicurezza fisica e la resilienza di tali infrastrutture nei confronti delle minacce esterne, comprese quelle derivanti da conflitti armati o attacchi intenzionali, dovrebbero essere considerate una priorità.*** Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, ***compresi gli Stati membri che stanno sviluppando o intendono sviluppare l'energia nucleare sul proprio territorio,*** agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.

Or. en

Emendamento 114
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.	(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. ***In particolare, i reattori di ricerca ormai obsoleti devono essere ristrutturati e ammodernati per garantire una fornitura continua e sicura di radioisotopi medici. In considerazione dell'incertezza geopolitica, la sicurezza di tali infrastrutture dovrebbe essere una priorità.*** Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.

Or. en

Emendamento 115
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire	(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica ***e promuovono approcci integrati e interdisciplinari che richiedono una combinazione di ricerca scientifica, innovazione tecnologica e***

l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.	***politiche pubbliche***. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.

Or. ro

Emendamento 116
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.	(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse fondamentali per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e ***la diffusione*** tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.

Or. en

Motivazione

Considerato che il nucleare è riconosciuto come una tecnologia pulita fondamentale per garantire la sovranità energetica in Europa, l'Euratom dovrebbe sostenere, oltre alla ricerca sulla sicurezza, anche la ricerca su soluzioni innovative nel campo della fissione nucleare, dall'ideazione alla diffusione.

Emendamento 117

Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione	*Emendamento*
(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse ***fondamentali*** per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.	(15) Le infrastrutture di ricerca nucleare sono risorse per l'Unione in quanto forniscono strumenti e attrezzature essenziali per portare avanti la ricerca scientifica e tecnologica. Lo sviluppo, l'integrazione e la sostenibilità finanziaria di tali infrastrutture di ricerca che rivestono interesse per l'Unione dovrebbero garantire l'eccellenza operativa e la costante accessibilità per i ricercatori europei, agevolando la ricerca collaborativa e transfrontaliera e integrando nel contempo le capacità degli Stati membri.

Or. en

Emendamento 118
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 bis) Le infrastrutture di ricerca e tecnologia nella ricerca nucleare possono comprendere i reattori di ricerca, che sono reattori nucleari utilizzati a fini di ricerca e sviluppo, nonché per la formazione teorica e pratica. Tali infrastrutture svolgono un ruolo centrale nella produzione di dati sperimentali, nella sperimentazione e nella qualificazione di combustibili e materiali, nella convalida delle metodologie relative alla sicurezza e nello sviluppo di competenze scientifiche e tecniche in tutto il settore nucleare.

Or. en

Emendamento 119
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 15 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 ter) Esse possono comprendere anche le infrastrutture per l'energia nucleare connesse alla produzione di energia e alla ricerca e sviluppo industriali, in particolare i reattori sperimentali e di ricerca, i reattori di prova dei materiali, gli impianti critici, i reattori di potenza e gli impianti di dimostrazione. Tali infrastrutture sostengono lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione delle tecnologie di seconda e terza generazione, nonché dei sistemi avanzati di quarta generazione e dei piccoli reattori modulari e dei reattori modulari avanzati, al fine di rafforzare la produzione di energia elettrica a basse emissioni di carbonio, l'innovazione industriale e la capacità tecnologica a lungo termine nell'Unione.

Or. en

Emendamento 120
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 15 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 quater) Le infrastrutture di ricerca e tecnologia nella ricerca nucleare possono comprendere anche le

infrastrutture legate alla fusione, come i Tokamak, gli Stellarator e i prototipi del settore privato, che sostengono la ricerca sul confinamento del plasma, le tecnologie abilitanti e la progressiva dimostrazione della fusione come futura fonte di produzione di energia.

Or. en

Emendamento 121
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 15 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 quinquies)Esse possono riguardare altresì le infrastrutture lungo tutto il ciclo del combustibile nucleare, che costituisce una catena industriale strategica, compresi gli impianti di conversione, arricchimento, fabbricazione di combustibile, riciclaggio e ritrattamento, nonché le infrastrutture intermedie di stoccaggio e smaltimento geologico dei rifiuti radioattivi. Tali infrastrutture sono essenziali per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento, sostenere la circolarità del ciclo del combustibile, ridurre le dipendenze strategiche e garantire la gestione sicura e sostenibile del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.

Or. en

Emendamento 122
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 15 sexies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 sexies) Le infrastrutture di ricerca e tecnologia possono inoltre comprendere infrastrutture dedicate alla sicurezza nucleare, alla radioprotezione e alla metrologia, quali laboratori di radioprotezione, impianti di dosimetria e radiobiologia, banchi di prova per la sicurezza, impianti di irradiazione e infrastrutture di metrologia nucleare per la taratura e la misurazione standardizzata. Tali infrastrutture sono necessarie per mantenere e migliorare costantemente rigorose norme di sicurezza, radioprotezione, comparabilità delle misurazioni e affidabilità normativa in tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 123
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 15 septies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 septies) Esse possono includere altresì infrastrutture applicate e a duplice uso all'interfaccia tra scienza, industria e sanità, comprese infrastrutture per la produzione di isotopi medici, diagnostica per immagini nucleare e radioterapia, nonché impianti di irradiazione industriale, impianti di prova non distruttivi e infrastrutture pertinenti per applicazioni critiche, tra cui la sicurezza nucleare, la difesa e lo spazio. Tali infrastrutture contribuiscono all'innovazione medica, alla competitività industriale e alla resilienza di settori di importanza strategica.

Or. en

Emendamento 124
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 15 octies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(15 octies) Infine, le infrastrutture di ricerca e tecnologia nella ricerca nucleare possono comprendere infrastrutture trasversali ed ecosistemiche a sostegno del coordinamento, dell'innovazione e dello sviluppo di capacità in tutta l'Unione, comprese le reti di ricerca europee e internazionali, le strutture connesse all'Euratom, le alleanze industriali, le piattaforme di ricerca collaborativa e sviluppo, i partenariati pubblico-privato, le infrastrutture di formazione, le reti universitarie e i centri di eccellenza. Tali infrastrutture contribuiscono a garantire l'integrazione, l'accessibilità, la messa in comune e la sostenibilità a lungo termine del panorama europeo della ricerca e dell'innovazione nel settore nucleare.

Or. en

Emendamento 125
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Riconoscendo i benefici derivanti dalla cooperazione internazionale per affrontare, tra l'altro, questioni comuni in materia di tecnologia, economia, ambiente e società, il programma dovrebbe	(16) Riconoscendo i benefici derivanti dalla cooperazione internazionale per affrontare, tra l'altro, questioni comuni in materia di tecnologia, economia, ambiente e società, il programma dovrebbe

promuovere la cooperazione con i paesi terzi. La cooperazione internazionale dovrebbe mirare a rafforzare la competitività e l'eccellenza dell'Unione in materia di R&I, compresa la sua capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti di livello mondiale. Le considerazioni geopolitiche, compresa la sicurezza economica, dovrebbero essere al centro dell'approccio e dovrebbero essere analizzati diversi gradi di cooperazione sulla base di una valutazione globale dei benefici che l'Unione potrebbe trarre affrontando le sue priorità e le sfide globali e salvaguardando nel contempo i valori e gli interessi dell'Unione. L'associazione all'intero programma o a parti dello stesso dovrebbe rimanere la forma di cooperazione più completa.

promuovere la cooperazione con i paesi terzi***, tenendo conto della natura delle relazioni di tali paesi con l'Unione europea e astenendosi dal cooperare con Stati ostili***. La cooperazione internazionale dovrebbe mirare a rafforzare la competitività e l'eccellenza dell'Unione in materia di R&I, compresa la sua capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti di livello mondiale. Le considerazioni geopolitiche, compresa la sicurezza economica, dovrebbero essere al centro dell'approccio e dovrebbero essere analizzati diversi gradi di cooperazione sulla base di una valutazione globale dei benefici che l'Unione potrebbe trarre affrontando le sue priorità e le sfide globali e salvaguardando nel contempo i valori e gli interessi dell'Unione. L'associazione all'intero programma o a parti dello stesso dovrebbe rimanere la forma di cooperazione più completa.

Or. en

Emendamento 126
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Riconoscendo i benefici derivanti dalla cooperazione internazionale per affrontare, tra l'altro, questioni comuni in materia di tecnologia, economia, ambiente e società, il programma dovrebbe promuovere la cooperazione con i paesi terzi. La cooperazione internazionale dovrebbe mirare a rafforzare la competitività e l'eccellenza dell'Unione in materia di R&I, compresa la sua capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti di livello mondiale. Le considerazioni geopolitiche, compresa la sicurezza economica, dovrebbero essere al centro	(16) Riconoscendo i benefici derivanti dalla cooperazione internazionale per affrontare, tra l'altro, questioni comuni in materia di tecnologia, economia, ambiente e società, il programma dovrebbe promuovere la cooperazione con i paesi terzi ***attraverso una pianificazione a lungo termine basata su obiettivi misurabili e indicatori di prestazione ben definiti***. La cooperazione internazionale dovrebbe mirare a rafforzare la competitività e l'eccellenza dell'Unione in materia di R&I, compresa la sua capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti di livello

dell'approccio e dovrebbero essere analizzati diversi gradi di cooperazione sulla base di una valutazione globale dei benefici che l'Unione potrebbe trarre affrontando le sue priorità e le sfide globali e salvaguardando nel contempo i valori e gli interessi dell'Unione. L'associazione all'intero programma o a parti dello stesso dovrebbe rimanere la forma di cooperazione più completa.	mondiale. Le considerazioni geopolitiche, compresa la sicurezza economica, dovrebbero essere al centro dell'approccio e dovrebbero essere analizzati diversi gradi di cooperazione sulla base di una valutazione globale dei benefici che l'Unione potrebbe trarre affrontando le sue priorità e le sfide globali e salvaguardando nel contempo i valori e gli interessi dell'Unione. L'associazione all'intero programma o a parti dello stesso dovrebbe rimanere la forma di cooperazione più completa.

Or. ro

Motivazione

Affinché la cooperazione internazionale sia vantaggiosa, è necessario ricorrere a una pianificazione a lungo termine basata su obiettivi misurabili e indicatori di prestazione ben definiti.

Emendamento 127
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione	*Emendamento*
(16) Riconoscendo i benefici derivanti dalla cooperazione internazionale per affrontare, tra l'altro, questioni comuni in materia di tecnologia, economia, ambiente e società, il programma dovrebbe promuovere la cooperazione con i paesi terzi. La cooperazione internazionale dovrebbe mirare a rafforzare la competitività e l'eccellenza dell'Unione in materia di R&I, compresa la sua capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti di livello mondiale. Le considerazioni geopolitiche, compresa la sicurezza economica, dovrebbero essere al centro dell'approccio e dovrebbero essere analizzati diversi gradi di cooperazione sulla base di una valutazione globale dei	(16) Riconoscendo i benefici derivanti dalla cooperazione internazionale per affrontare, tra l'altro, questioni comuni in materia di tecnologia, economia, ambiente e società, il programma dovrebbe promuovere la cooperazione con i paesi terzi. La cooperazione internazionale dovrebbe mirare a rafforzare la competitività e l'eccellenza dell'Unione in materia di R&I, compresa la sua capacità di attrarre e trattenere i migliori talenti di livello mondiale. Le considerazioni geopolitiche, compresa la sicurezza economica, dovrebbero essere al centro dell'approccio e dovrebbero essere analizzati diversi gradi di cooperazione sulla base di una valutazione globale dei

benefici che l'Unione potrebbe trarre affrontando le sue priorità e le sfide globali e salvaguardando nel contempo i valori e gli interessi dell'Unione. L'associazione all'intero programma o a parti dello stesso dovrebbe rimanere la forma di cooperazione più completa.	benefici che l'Unione potrebbe trarre affrontando le sue priorità e le sfide globali e salvaguardando nel contempo i valori e gli interessi dell'Unione. ***Dovrebbero essere previste garanzie adeguate per le conoscenze, le infrastrutture e i risultati sensibili.*** L'associazione all'intero programma o a parti dello stesso dovrebbe rimanere la forma di cooperazione più completa.

Or. en

Emendamento 128
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(16 bis) Adottando un approccio sfumato, dettagliato e orientato agli obiettivi in materia di cooperazione internazionale e tenendo conto delle vulnerabilità della ricerca e dell'innovazione rispetto alle ingerenze straniere e ai rischi per la sicurezza, l'apertura nei confronti dei paesi associati e dei paesi terzi dovrebbe rimanere condizionata e proporzionata, in conformità del principio "il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario" e tenendo debitamente conto degli interessi strategici, della sicurezza e dell'ordine pubblico dell'Unione e degli Stati membri. L'autonomia strategica dovrebbe fungere da principio guida, riconoscendo che i partner internazionali possono essere contemporaneamente partner, concorrenti o rivali sistemici a seconda del settore della ricerca e garantendo che la cooperazione si basi sulla reciprocità, sul vantaggio reciproco, sull'allineamento strategico, su pratiche commerciali eque e su norme di protezione equivalenti. A tal

	fine è opportuno istituire un adeguato quadro di valutazione dei rischi per la cooperazione internazionale, tenendo conto dei rischi di fughe tecnologiche, di appropriazione indebita della proprietà intellettuale, di trasferimento sleale di tecnologia e di effetti negativi sull'autonomia strategica e sugli interessi di sicurezza dell'Unione. La partecipazione dovrebbe essere subordinata alla reciprocità, garantire condizioni eque ed equilibrate e prevedere garanzie adeguate per prevenire trasferimenti di tecnologia indesiderati o violazioni dei diritti di proprietà intellettuale, imponendo nel contempo ai paesi associati di adottare tale approccio differenziato e di definire motivazioni chiare e strategiche per una collaborazione coerente con gli interessi economici, tecnologici e di sicurezza dell'Unione.

Or. en

Emendamento 129
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti	(18) ***Alla luce della particolare vulnerabilità degli impianti nucleari ad atti e minacce dolosi, compresi attacchi con droni, conflitti armati e sabotaggi, come dimostrato dall'attacco russo con droni al sarcofago della centrale nucleare di Chernobyl, e della necessità di prevenire la proliferazione di materiale nucleare, sono urgentemente necessarie protezioni più rigorose e ricerche specifiche. Il programma dovrebbe attribuire priorità alla ricerca sulla protezione degli impianti nucleari da droni, attacchi armati e altre minacce***

climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].

deliberate, nonché alla prevenzione, all'individuazione e alla risposta ad atti nucleari dolosi. La non proliferazione di materiali nucleari deve essere affrontata con la massima priorità. Inoltre, alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].

---

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del

12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

Or. en

Emendamento 130
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].	(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11]. ***È opportuno prestare particolare attenzione alle minacce emergenti, compreso l'uso di sistemi senza***

equipaggio, agli attacchi informatici, alle minacce ibride e ai rischi che interessano le infrastrutture critiche, compresa la sicurezza degli impianti nucleari e dei siti di stoccaggio, nonché al rafforzamento della preparazione ai rischi e della resilienza ai pericoli ambientali e agli eventi estremi.

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

Or. en

Emendamento 131
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per	(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per

migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].

migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11]. ***Le attività nell'ambito del programma dovrebbero altresì contribuire alla sostenibilità ambientale, all'uso efficiente delle risorse, alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione al minimo dei rifiuti e alla coerenza con gli obiettivi climatici e ambientali dell'Unione, nel rispetto della natura specifica dell'azione Euratom.***

---

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

Or. en

Emendamento 132
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].	(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11]. ***In tale contesto, l'energia nucleare dovrebbe essere riconosciuta come una fonte di energia elettrica affidabile, stabile e pulita, che contribuisce non solo alla resilienza e alla sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma anche al conseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione dell'UE.***

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

Or. en

Emendamento 133
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il	(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi ***attraverso una cooperazione a livello regionale e transfrontaliero tra tutti gli attori, al fine di sviluppare piani d'emergenza il più rapidamente possibile in seguito al verificarsi di tali eventi***. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire

programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].	un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale. Le attività dovrebbero tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11].
[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).	[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).
[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).	[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).
[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.	[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

Or. ro

Motivazione

I cambiamenti climatici rappresentano una delle maggiori sfide a livello globale e l'Unione e gli Stati membri devono cooperare per anticipare le crisi e le catastrofi e preparare una risposta alle stesse.

Emendamento 134
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, ***investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici,*** rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione***[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia***[10]*. Il programma riconosce ***i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale***. Le attività dovrebbero ***tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi***[11]*.	(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, ***comprese quelle che interessano le catene di approvvigionamento nel settore nucleare,*** è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione. Il programma riconosce ***il ruolo centrale dell'energia nucleare quale fonte di energia elettrica stabile, affidabile e pulita, indispensabile per la sicurezza energetica e la sovranità economica dell'Unione***. Le attività dovrebbero ***sostenere il funzionamento sicuro, la manutenzione a lungo termine e lo sviluppo tecnologico degli impianti nucleari***.

[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).

[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.

Or. en

Emendamento 135
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 18

Testo della Commissione	*Emendamento*
(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce ***i cambiamenti climatici come una delle maggiori sfide globali e sociali e l'azione per il clima quale motore della competitività industriale***. Le attività dovrebbero ***tenere conto dell'importanza della lotta ai cambiamenti climatici, in linea con gli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi[11]***.	(18) Alla luce dei crescenti rischi legati agli eventi naturali, alle emergenze sanitarie, agli incidenti tecnologici, alla carenza idrica, all'evoluzione delle minacce alla sicurezza e all'approvvigionamento energetico e a perturbazioni di altro tipo, è essenziale rafforzare la capacità dell'Unione e degli Stati membri di anticipare crisi e catastrofi, di prepararsi alle stesse e di rispondervi. Il programma dovrebbe sostenere la ricerca per migliorare la gestione dei rischi di catastrofi e delle relative crisi, investire nella resilienza idrica e ai cambiamenti climatici, rafforzare la resilienza delle funzioni vitali della società e costruire un'Unione più resiliente, sicura e preparata, in linea con gli obiettivi della strategia dell'UE per l'Unione della preparazione[9] e alla tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia[10]. Il programma riconosce ***l'importanza delle tecnologie energetiche collaudate a basse emissioni di carbonio, compresa l'energia nucleare, nel contribuire alla sicurezza energetica e a un approvvigionamento energetico a prezzi accessibili***. Le attività dovrebbero ***favorire la diffusione di tecnologie a basse emissioni di carbonio affidabili e competitive***.
[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al	[10] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al

Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).	Comitato delle regioni "Tabella di marcia per porre fine alle importazioni di energia dalla Russia" (COM(2025) 440 del 12.5.2025).
[11] GU L 282 del 19.10.2016, pag. 4.	
[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).	[9] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Strategia europea per l'Unione della preparazione" (JOIN(2025) 130 final).

Or. en

Emendamento 136
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione	*Emendamento*
(19) La semplificazione nell'attuazione del programma è essenziale per garantirne l'accessibilità e l'efficienza, in particolare riducendo gli oneri amministrativi che gravano sui beneficiari e minimizzando il rischio di errori. A tal fine, il programma dovrebbe privilegiare l'erogazione di somme forfettarie come forma predefinita di finanziamento dell'Unione. Nel solco degli interventi attuati nei precedenti programmi quadro per razionalizzare le norme di finanziamento e ridurre al minimo gli errori, anche il rimborso delle spese per il personale dovrebbe essere ulteriormente semplificato utilizzando i costi unitari del personale, metodologia che permette di ridurre la complessità per i partecipanti e facilita la rendicontazione.	(19) La semplificazione nell'attuazione del programma è essenziale per garantirne l'accessibilità e l'efficienza, in particolare riducendo gli oneri amministrativi che gravano sui beneficiari e minimizzando il rischio di errori. A tal fine, il programma dovrebbe privilegiare l'erogazione di somme forfettarie come forma predefinita di finanziamento dell'Unione. Nel solco degli interventi attuati nei precedenti programmi quadro per razionalizzare le norme di finanziamento e ridurre al minimo gli errori, anche il rimborso delle spese per il personale dovrebbe essere ulteriormente semplificato utilizzando i costi unitari del personale, metodologia che permette di ridurre la complessità per i partecipanti e facilita la rendicontazione. ***Oltre a tali misure, nell'attuazione del programma è opportuno puntare alla***

semplificazione e alla riduzione degli oneri amministrativi in ogni ambito possibile e debitamente giustificato.

Or. en

Emendamento 137
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 19 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 bis) I bilanci limitati e la scarsa frequenza degli inviti a presentare proposte, con cicli da due a tre anni, compromettono la continuità della collaborazione, il mantenimento di ricercatori qualificati e l'impegno a livello industriale. La Commissione dovrebbe pertanto definire calendari degli inviti e programmi pluriennali più regolari, anche per azioni orientate alla dimostrazione, e aumentare la frequenza degli inviti a presentare proposte, anche passando a un calendario biennale o più regolare, al fine di migliorare la reattività del programma agli sviluppi geopolitici e ai progressi tecnologici emergenti e garantire la continuità per i beneficiari e i consorzi di ricerca.

Or. en

Emendamento 138
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 19 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*

(19 ter) È opportuno proseguire gli sforzi di semplificazione in corso nella progettazione e nell'attuazione dei programmi di ricerca dell'Unione, anche riducendo la durata complessiva dei programmi di lavoro, limitando il numero di temi, abbreviando le descrizioni dei temi e riducendo al minimo i temi dei singoli progetti, al fine di migliorare l'accessibilità, la flessibilità e la reattività. La Commissione dovrebbe adottare argomenti aperti per impostazione predefinita, consentendo ai richiedenti una maggiore libertà di proporre percorsi scientifici e tecnologici diversificati verso i risultati attesi, mantenendo nel contempo obiettivi chiari, una valutazione basata sull'eccellenza e la responsabilità.

Or. en

Emendamento 139
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Considerando 19 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 quater) È opportuno garantire un'ulteriore semplificazione e continuità nel panorama dei finanziamenti, anche attraverso la razionalizzazione dei tipi di azione e l'introduzione di tassi di finanziamento armonizzati, fino al 100 %, ad eccezione dei soggetti a scopo di lucro diversi dalle PMI, per i quali i tassi possono arrivare fino al 70 %, consentendo nel contempo tassi differenziati ove giustificato da specifiche esigenze di attuazione.

Or. en

Emendamento 140
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 19 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(19 quinquies)Il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi, compresi finanziamenti forfettari, finanziamenti non collegati ai costi e modelli di costi unitari del personale, può essere aumentato, sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito dei precedenti programmi quadro, a condizione che tali strumenti riducano efficacemente gli oneri amministrativi, amplino la partecipazione, in particolare per i nuovi arrivati e i soggetti di minori dimensioni, e preservino una sana gestione finanziaria, la trasparenza e la verificabilità. Tuttavia, i finanziamenti forfettari non dovrebbero essere applicati indiscriminatamente e dovrebbe essere adottato un approccio differenziato per garantire che il rimborso basato sui costi rimanga disponibile per i progetti collaborativi di grandi dimensioni, complessi o ad alto rischio, in particolare laddove l'incertezza scientifica, le attività a lungo termine o il coordinamento multientità rendano inadeguate le somme forfettarie.

Or. en

Emendamento 141
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 20

Testo della Commissione	*Emendamento*
(20) Al fine di rafforzare la	(20) Al fine di rafforzare la

competitività dell'Unione e massimizzare in generale la diffusione e l'utilizzo dei risultati, i beneficiari proprietari dei risultati dovrebbero gestirli conformemente agli obblighi in materia di valorizzazione e diffusione che incombono loro a norma del presente regolamento. Se del caso, tali obblighi possono essere adeguati nel programma di lavoro, nelle condizioni dell'invito o nella convenzione di sovvenzione sulla base di considerazioni strategiche, anche in relazione alla sicurezza economica; essi dovrebbero tuttavia comprendere requisiti per proteggere, dare accesso, valorizzare i risultati e renderli pubblici, ove opportuno e giustificato, anche attraverso pratiche di scienza aperta. Per agevolare e accelerare il processo di valorizzazione, è opportuno dotarsi di strumenti e meccanismi di sostegno in linea con la strategia di valorizzazione della Commissione elaborata nell'ambito del regolamento [che istituisce l'ECF] e con il sostegno e i servizi di questo tipo di cui al capo III.

competitività dell'Unione e massimizzare in generale la diffusione e l'utilizzo dei risultati, i beneficiari proprietari dei risultati dovrebbero gestirli conformemente agli obblighi in materia di valorizzazione e diffusione che incombono loro a norma del presente regolamento. Se del caso, tali obblighi possono essere adeguati nel programma di lavoro, nelle condizioni dell'invito o nella convenzione di sovvenzione sulla base di considerazioni strategiche, anche in relazione alla sicurezza economica; essi dovrebbero tuttavia comprendere requisiti per proteggere, dare accesso, valorizzare i risultati e renderli pubblici, ove opportuno e giustificato, anche attraverso pratiche di scienza aperta. ***Le conoscenze finanziate con fondi pubblici dovrebbero, se del caso, essere diffuse il più ampiamente possibile, anche alle autorità pubbliche, agli organismi di istruzione e formazione, ai lavoratori e alle parti sociali, al fine di sostenere l'adozione, lo sviluppo delle competenze, la cultura della sicurezza e l'elaborazione di politiche basate su dati concreti.*** Per agevolare e accelerare il processo di valorizzazione, è opportuno dotarsi di strumenti e meccanismi di sostegno in linea con la strategia di valorizzazione della Commissione elaborata nell'ambito del regolamento [che istituisce l'ECF] e con il sostegno e i servizi di questo tipo di cui al capo III.

Or. en

Emendamento 142
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Nel pieno rispetto del diritto degli	(21) ***Lo sviluppo dell'energia nucleare***

Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria.

rimane una prerogativa nazionale nel quadro del diritto dell'Unione e, nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria. ***Negli ultimi anni si è registrato un crescente interesse da parte degli Stati membri nell'integrare l'energia nucleare nel proprio mix energetico, nel promuovere la ricerca sulla fusione e nell'ampliare le applicazioni delle radiazioni ionizzanti. Diversi Stati membri stanno dimostrando il loro impegno a mantenere o espandere l'energia nucleare come pilastro delle loro strategie energetiche nazionali, attraverso l'estensione della durata di vita dei reattori esistenti, la costruzione di reattori su larga scala e lo sviluppo di piccoli reattori modulari (SMR) e reattori modulari avanzati (AMR), mentre altri ne stanno valutando l'introduzione. Per gli Stati membri che optano per l'inclusione dell'energia nucleare nel proprio mix energetico, essa può assumere un ruolo importante in un sistema energetico integrato con una crescente penetrazione delle energie rinnovabili. In tale contesto, si osserva un rinnovato interesse internazionale per l'energia nucleare, anche in Europa, che richiede all'Unione, attraverso l'Euratom, di sostenere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze, delle capacità industriali e delle infrastrutture di ricerca necessarie. L'energia nucleare è stata altresì riconosciuta da varie autorità internazionali, tra cui la Commissione europea, in particolare nel contesto del vertice sull'energia nucleare tenutosi a Bruxelles nel marzo 2024, come una componente importante per il raggiungimento degli obiettivi di azzeramento delle emissioni nette.***

Or. en

Emendamento 143
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria.	(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria***, anche grazie al contributo dell'energia nucleare come componente stabile del mix energetico, con emissioni di gas a effetto serra minime durante il ciclo di vita***.

Or. en

Emendamento 144
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria.	(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria***, riconoscendo che molti Stati membri faranno ricorso all'energia nucleare in misura significativa nei rispettivi percorsi di decarbonizzazione***.

Or. en

Emendamento 145
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere ***tra diverse fonti energetiche***, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico ***climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria***.	(21) Nel pieno rispetto del diritto ***sovrano*** degli Stati membri di scegliere ***il proprio mix energetico nazionale***, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico ***stabile e sicuro, in cui l'energia nucleare svolga una funzione essenziale come fonte di energia elettrica di carico di base stabile, programmabile e pulita***.

Or. en

Emendamento 146
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria.	(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere tra diverse fonti energetiche, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria***, dell'acqua e del suolo***.

Or. en

Emendamento 147
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione	*Emendamento*
(21) Nel pieno rispetto del diritto degli Stati membri di scegliere ***tra diverse fonti energetiche***, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico ***climaticamente neutro con benefici collaterali per la qualità dell'aria***.	(21) Nel pieno rispetto del diritto ***sovrano*** degli Stati membri di scegliere ***il proprio mix energetico***, i risultati del programma dovrebbero contribuire a un sistema energetico ***affidabile, a prezzi accessibili e a basse emissioni di carbonio***.

Or. en

Emendamento 148
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Il regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio[12] elenca il nucleare tra le tecnologie a zero emissioni nette e riconosce che l'innovazione sarà un fattore cruciale per garantire la competitività dell'Unione.	***soppresso***

[12] Regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (GU L, 2024/1735, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1735/oj.

Or. en

Emendamento 149
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Il regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio[12] elenca il nucleare tra le tecnologie a zero emissioni nette e riconosce che l'innovazione sarà un fattore cruciale per garantire la competitività dell'Unione.	(22) Il regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio elenca il nucleare tra le tecnologie a zero emissioni nette e riconosce che l'innovazione sarà un fattore cruciale per garantire la competitività dell'Unione. ***Il programma dovrebbe stimolare l'innovazione nel settore della fissione nucleare, che contribuirà direttamente alla sicurezza energetica dell'Unione, alla competitività industriale e all'autonomia strategica nel lungo termine. Dovrebbe sostenere lo sviluppo delle tecnologie nucleari europee e delle relative catene di approvvigionamento e fornire un quadro che consenta agli Stati membri di sfruttare le rispettive capacità scientifiche e industriali nel settore nucleare, garantendo che i ricercatori e le istituzioni di tutta l'Unione possano beneficiare dell'innovazione in materia di fissione finanziata dal programma e possano contribuirvi.***

[12] Regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (GU L, 2024/1735, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1735/oj.

Or. en

Emendamento 150
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 22

Testo della Commissione	*Emendamento*
(22) Il regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio[12] elenca il nucleare tra le tecnologie a zero emissioni nette e riconosce che l'innovazione sarà un fattore cruciale per garantire la competitività dell'Unione.	(22) Il regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio[12] elenca il nucleare tra le tecnologie a zero emissioni nette e riconosce che l'innovazione sarà un fattore cruciale per garantire la competitività dell'Unione. ***Il programma dovrebbe stimolare l'innovazione nel settore della fissione nucleare, che contribuirà direttamente a raggiungere gli obiettivi di sicurezza energetica, competitività e autonomia strategica. Dovrebbe inoltre promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie nucleari europee, e delle relative catene di approvvigionamento, come i piccoli reattori modulari e i reattori modulari avanzati.***
[12] Regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (GU L, 2024/1735, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1735/oj.	[12] Regolamento (UE) 2024/1735 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (GU L, 2024/1735, 28.6.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1735/oj.

Or. en

Emendamento 151
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(22 bis) Per incoraggiare gli investimenti a lungo termine nella ricerca

e nella produzione di energia nucleare, è fondamentale che l'UE affronti tutti gli ostacoli ai finanziamenti e al sostegno pubblici e privati nell'UE, a livello nazionale o europeo, per l'energia nucleare, che persistono ancora in molti testi giuridici nonostante un chiaro impegno politico a sostegno della tecnologia. Sono effettuati aggiornamenti, tra l'altro, del regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia (UE 2018/1999), del regolamento generale di esenzione per categoria (UE 651/2014), del regolamento sulla tassonomia europea (UE 2019/2088), della direttiva sulle energie rinnovabili (UE 2023/2413), modificando quest'ultima in una direttiva sulle tecnologie a basse emissioni di carbonio, nonché di tutto il diritto derivato di tali testi.

Or. en

Emendamento 152
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Poiché tutti gli Stati membri utilizzano materiali radioattivi, è importante garantire la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, come richiesto dalla direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio[13], onde evitare oneri indebiti alle future generazioni. Il programma dovrebbe continuare a migliorare e sostenere la ricerca e lo sviluppo in materia di tecnologie e competenze nel settore della gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.	(23) Poiché tutti gli Stati membri utilizzano materiali radioattivi, è importante garantire la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, come richiesto dalla direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio[13], onde evitare oneri indebiti alle future generazioni. Il programma dovrebbe continuare a migliorare e sostenere la ricerca e lo sviluppo in materia di tecnologie e competenze nel settore della gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi ***al fine di sviluppare soluzioni a lungo termine sicure, sostenibili ed efficienti, tra cui lo***

	smaltimento geologico finale, la riduzione del volume e della tossicità dei rifiuti e il miglioramento dei processi di trattamento, trasporto e monitoraggio**. **Dovrebbe inoltre promuovere lo scambio delle migliori pratiche tra gli Stati membri, lo sviluppo delle capacità istituzionali e la formazione di specialisti, garantendo al contempo la trasparenza e il coinvolgimento del pubblico nel processo decisionale.
[13] Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (GU L 199 del 2.8.2011, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2011/70/oj).	[13] Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (GU L 199 del 2.8.2011, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2011/70/oj).

Or. ro

Motivazione

Lo smaltimento geologico finale, la riduzione del volume e della tossicità dei rifiuti e il miglioramento dei processi di trattamento, trasporto e monitoraggio sono essenziali per il futuro di questo settore.

Emendamento 153
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 23

Testo della Commissione	*Emendamento*
(23) Poiché tutti gli Stati membri utilizzano materiali radioattivi, è importante garantire la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e ***dei*** rifiuti radioattivi, come richiesto dalla direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio[13], onde evitare oneri indebiti alle future generazioni. Il programma dovrebbe continuare a migliorare e sostenere la	(23) Poiché tutti gli Stati membri utilizzano materiali radioattivi, è importante garantire la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e ***di altri*** rifiuti radioattivi, come richiesto dalla direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio[13], onde evitare oneri indebiti alle future generazioni. Il programma Euratom dovrebbe continuare a migliorare e

ricerca e lo sviluppo in materia di tecnologie e competenze nel settore della gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi.	sostenere la ricerca e lo sviluppo in materia di tecnologie e competenze nel settore ***dello smantellamento degli impianti nucleari,*** della gestione ***sicura*** del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.
[13] Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (GU L 199 del 2.8.2011, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2011/70/oj).	[13] Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi (GU L 199 del 2.8.2011, pag. 48, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2011/70/oj).

Or. en

Emendamento 154
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 23 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 bis) Il programma continua a promuovere la dimostrazione di concetti e soluzioni a sostegno della circolarità del combustibile nucleare, compresi la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo dei pertinenti flussi di rifiuti radioattivi e non radioattivi, in linea con gli obiettivi di indipendenza dall'estrazione primaria, riduzione al minimo dei rifiuti, resilienza del combustibile nucleare e recupero delle materie prime critiche. Promuove l'innovazione nelle tecnologie nucleari, compresi i progetti di reattori avanzati, i combustibili e i materiali, sostenendo nel contempo la gestione sicura, lo stoccaggio a lungo termine e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi, anche attraverso lo sviluppo di solidi casi di sicurezza e approcci in materia di misure di salvaguardia. In tale contesto, le attività

di ricerca non devono trascurare il ciclo del combustibile nucleare e la gestione dei rifiuti radioattivi, comprese le opzioni avanzate che possono contribuire alla conservazione delle risorse e alla riduzione dell'impatto dei rifiuti. Le applicazioni nucleari contribuiscono altresì allo sviluppo dell'economia circolare, anche attraverso la valorizzazione di sostanze radioattive utili e attraverso processi basati sul nucleare a sostegno della produzione e del recupero di materie prime critiche.

Or. en

Emendamento 155
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Considerando 23 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(23 ter) Il programma sostiene altresì l'innovazione nelle tecnologie nucleari, compresi i progetti di reattori innovativi, i combustibili e i materiali avanzati, sviluppando nel contempo soluzioni per la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito. Sostiene lo sviluppo di solidi casi di sicurezza e approcci in materia di misure di salvaguardia per lo smaltimento geologico in profondità dei rifiuti di media e alta attività, garantendo il funzionamento sicuro e la supervisione degli impianti di smaltimento, e assiste gli Stati membri nella definizione e nell'attuazione di strategie nazionali per lo stoccaggio a lungo termine e lo smaltimento attraverso una gestione rafforzata delle conoscenze, lo sviluppo di capacità e la condivisione delle migliori pratiche in tutta l'Unione.

Or. en

Emendamento 156
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione. La strategia mira a coinvolgere maggiormente l'industria e le start-up e comprende concetti alternativi per la fusione.	***soppresso***

[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).

Or. en

Emendamento 157
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione *Emendamento*

(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione. La strategia mira a ***coinvolgere maggiormente l'***industria ***e le*** start-up e comprende concetti alternativi per la fusione.	(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione. La strategia mira a ***rafforzare il coinvolgimento dell'***industria ***consolidata nel settore delle tecnologie di fissione e fusione delle generazioni precedenti, nonché delle*** start-up e comprende concetti alternativi per la ***fissione e la*** fusione. ***Il programma dovrebbe essere distribuito in modo equilibrato ed efficace tra le tecnologie di fissione nucleare, compresi i piccoli reattori modulari, i reattori modulari avanzati e i sistemi di seconda, terza e quarta generazione, nonché le tecnologie di fusione, garantendo che entrambi i settori ricevano un sostegno adeguato e proporzionato in linea con le rispettive esigenze di ricerca, la maturità tecnologica e i contributi agli obiettivi energetici, climatici e strategici dell'Unione.***
[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).	[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).

Or. en

Emendamento 158
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione. La strategia mira a coinvolgere maggiormente l'industria e le start-up e comprende concetti alternativi per la fusione.	(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione. La strategia mira a coinvolgere maggiormente l'industria e le start-up e comprende concetti alternativi per la fusione. ***La sua attuazione dovrebbe sostenere altresì l'eccellenza scientifica, l'apprendimento industriale, condizioni di lavoro eque, la formazione delle competenze e il tempestivo trasferimento delle conoscenze alla base industriale e di ricerca europea, comprese, se del caso, le start-up e gli organismi pubblici di ricerca.***
[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).	[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).

Or. en

Emendamento 159
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione	*Emendamento*
(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello	(24) La Comunità dovrebbe continuare a svolgere un ruolo fondamentale nello

sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione***. La strategia mira a coinvolgere maggiormente*** l'industria e ***le start-up e comprende concetti alternativi per la*** fusione.	sviluppo dell'energia da fusione, riconoscendo i potenziali benefici significativi che permetterebbero di garantire la sicurezza a lungo termine e la diversità dell'approvvigionamento energetico. La ricerca sull'energia da fusione nell'ambito del programma dovrebbe essere attuata conformemente alla [strategia dell'Unione per la fusione][14] che delinea le azioni, in particolare nel campo della ricerca e dello sviluppo, necessarie per progredire verso una centrale a fusione pilota dell'Unione ***e dovrebbe garantire che*** l'industria e ***gli organismi di ricerca europei mantengano un ruolo di primo piano nello sviluppo e nella commercializzazione delle tecnologie di*** fusione.
[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).	[14] Strategia europea per sfruttare l'energia da fusione (COM(AAAA) NNN, GG.MM.AAAA).

Or. en

Emendamento 160
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) Nel breve e medio termine, un passo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione nella Comunità è il completamento tempestivo della costruzione del reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) e l'avvio delle operazioni di ricerca. Tale passo è di competenza dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER ("Organizzazione ITER"), ma Euratom versa il contributo più grande tra i partner internazionali, conformemente	***soppresso***

all'accordo sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto ITER ("accordo ITER")[15]. Per garantire un approccio più coerente e razionalizzato agli obiettivi della [strategia dell'Unione per la fusione] e alle finalità del programma, il contributo al progetto ITER dovrebbe provenire dalla dotazione finanziaria indicativa del programma.

---

[15] Accordo sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del Progetto ITER (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 62, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2006/943(1)/oj).

Or. en

Emendamento 161
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione	*Emendamento*
(25) Nel breve e medio termine, un passo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione nella Comunità è il completamento tempestivo della costruzione del reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) e l'avvio delle operazioni di ricerca. Tale passo è di competenza dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER ("Organizzazione ITER"), ma Euratom versa il contributo più grande tra i partner internazionali, conformemente all'accordo sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto	(25) Nel breve e medio termine, un passo fondamentale nello sviluppo dell'energia da fusione nella Comunità è il completamento tempestivo della costruzione del reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) e l'avvio delle operazioni di ricerca. Tale passo è di competenza dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER ("Organizzazione ITER"), ma Euratom versa il contributo più grande tra i partner internazionali, conformemente all'accordo sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del progetto

ITER ("accordo ITER")[15]. Per garantire un approccio più coerente e razionalizzato agli obiettivi della [strategia dell'Unione per la fusione] e alle finalità del programma, il contributo al progetto ITER dovrebbe provenire dalla dotazione finanziaria indicativa del programma.

ITER ("accordo ITER")[15]. Per garantire un approccio più coerente e razionalizzato agli obiettivi della [strategia dell'Unione per la fusione] e alle finalità del programma, il contributo al progetto ITER dovrebbe provenire dalla dotazione finanziaria indicativa del programma. ***Data l'entità del contributo finanziario dell'Unione e l'importanza strategica del progetto, l'attuazione dovrebbe essere accompagnata da una forte trasparenza, da relazioni periodiche al Parlamento europeo e al Consiglio e da una solida rendicontabilità pubblica in merito ai progressi, ai costi, ai rischi e agli insegnamenti tratti, fatti salvi i requisiti di sicurezza e riservatezza applicabili.***

[15] Accordo sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del Progetto ITER (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 62, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2006/943(1)/oj).

[15] Accordo sull'istituzione dell'Organizzazione internazionale dell'energia da fusione ITER per la realizzazione congiunta del Progetto ITER (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 62, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2006/943(1)/oj).

Or. en

Emendamento 162
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, Radan Kanev, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Considerando 25 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(25 bis) Sebbene il completamento tempestivo di ITER sia un obiettivo specifico del programma, la guerra di aggressione non provocata e ingiustificata da parte della Russia nei confronti dell'Ucraina rende la sua continua partecipazione a progetti di ricerca strategici dell'Unione fondamentalmente

	incompatibile con i valori, gli interessi e la sicurezza dell'Unione. L'Unione dovrebbe pertanto adottare tutte le misure disponibili per porre fine o sospendere la partecipazione della Russia a ITER.

Or. en

Emendamento 163
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione	*Emendamento*
(26) La Comunità dovrebbe inoltre proseguire il partenariato privilegiato tra Euratom e il Giappone, integrato nell'accordo per l'attuazione congiunta delle attività che rientrano nell'approccio allargato ("accordo sull'approccio allargato")[16], che prevede attività complementari congiunte di ricerca sulla fusione.	***soppresso***
[16] Accordo tra il governo del Giappone e la Comunità europea dell'energia atomica per l'attuazione congiunta delle attività che rientrano nell'approccio allargato nel settore della ricerca sull'energia da fusione (GU L 246 del 21.9.2007, pag. 34, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_international/2007/614/oj).	

Or. en

Emendamento 164
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione	*Emendamento*
(27) L'articolo 12, paragrafo 1, lettera a), dello statuto dell'impresa comune "Fusion for Energy" contenuto nella decisione 2007/198/Euratom del Consiglio[17] prevede che il contributo Euratom sia reso disponibile tramite i programmi comunitari di ricerca e formazione adottati a norma dell'articolo 7 del trattato o con una decisione adottata dal Consiglio.	***soppresso***
[17] Decisione 2007/198/Euratom del Consiglio, del 27 marzo 2007, che istituisce l'Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione e le conferisce dei vantaggi (GU L 90 del 30.3.2007, pag. 58, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2007/198/oj).	

Or. en

Emendamento 165
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 28

Testo della Commissione	*Emendamento*
(28) La decisione 2007/198/Euratom del Consiglio non è modificata dal presente regolamento ***e rimane parte integrante del quadro giuridico vigente per ITER insieme all'accordo ITER e all'accordo sull'approccio allargato***.	(28) La decisione 2007/198/Euratom del Consiglio non è modificata dal presente regolamento.

Or. en

Emendamento 166
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 29

Testo della Commissione	*Emendamento*
(29) Dovrebbe essere altresì possibile affrontare gli obiettivi del programma attraverso gli strumenti finanziari, le garanzie di bilancio e le operazioni di finanziamento misto nell'ambito dei programmi dell'Unione, purché le azioni rispettino gli obiettivi e le norme di tali programmi.	(29) Dovrebbe essere altresì possibile affrontare gli obiettivi del programma attraverso gli strumenti finanziari, le garanzie di bilancio e le operazioni di finanziamento misto nell'ambito dei programmi dell'Unione, purché le azioni rispettino gli obiettivi e le norme di tali programmi. ***In tale contesto, è opportuno esplorare modelli imprenditoriali innovativi al fine di ridurre i rischi dei progetti di ricerca e innovazione, anche attraverso finanziamenti misti, meccanismi di condivisione del rischio e partenariati pubblico-privato, con l'obiettivo di mobilitare gli investimenti privati e accelerare la diffusione di tecnologie strategiche in tutta l'Unione. Il sostegno dovrebbe, se del caso, attribuire priorità ai progetti che hanno individuato un percorso credibile verso il mercato, ove i finanziamenti dell'Unione possono effettivamente agevolare l'industrializzazione e l'espansione, preservando nel contempo la concorrenza leale, la selezione basata sull'eccellenza e le opportunità di ricerca esplorativa nelle fasi iniziali.***

Or. en

Emendamento 167
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione	*Emendamento*
(34) L'impresa comune "Fusion for Energy" è dotata di un regolamento finanziario specifico in linea con l'articolo 5 della decisione	***soppresso***

2007/198/Euratom del Consiglio.

Or. en

Emendamento 168
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Considerando 37 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(37 bis) Le raccomandazioni della relazione annuale 2024 della Corte dei conti europea dovrebbero essere pienamente attuate. Il piano progettuale rivisto per ITER a partire dal 2024 definisce un nuovo insieme di scenari di riferimento in sostituzione di quelli decisi nel 2016. Il piano rivisto rimanda la conclusione della fase di assemblaggio di ITER dal 2025 (fase "primo plasma") al 2035 (avvio operativo) e pospone la conclusione dell'intero progetto dal 2042 al 2059 (17 anni dopo l'attuale data di conclusione). Gli scenari di riferimento per il 2024 includono anche numerose importanti modifiche tecniche al progetto ITER che potrebbero incidere significativamente sull'estensione dei contributi in natura all'impresa comune F4E e sui contributi in denaro ad ITER-IO. L'incidenza finanziaria stimata degli scenari di riferimento proposti nel 2024 è il principale fattore alla base del significativo aumento degli obblighi di realizzazione per il progetto ITER ("stima al completamento"), passati da 21,2 miliardi di EUR (fine 2023; 21,6 miliardi di EUR a valore del 2024) a 25,8 miliardi di EUR (fine 2024). Ciò significherà un aumento di circa 4,2 miliardi di EUR (a valore del 2024) nei contributi versati da Euratom e dalla Francia ai bilanci operativi. La Corte dei conti europea afferma che i nuovi scenari di riferimento proposti hanno accresciuto i rischi di

sostenibilità, giuridici, tecnici, economici e finanziari per il progetto ITER. Pertanto, la Corte dei conti europea chiede di tenere adeguatamente conto, nel processo di individuazione dei rischi, dei rischi orizzontali relativi agli scenari di riferimento rivisti del 2024 e alle questioni legate alle risorse umane. La Corte chiede altresì di potenziare lo strumento informatico di "Fusion for Energy" per la gestione dei rischi, in modo da disporre di informazioni complete sui principali rischi pertinenti.

Or. en

Emendamento 169
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Considerando 38

Testo della Commissione	*Emendamento*
(38) Il programma deve essere attuato conformemente al regolamento (UE, Euratom) XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [regolamento sulla performance][23], che stabilisce le norme per il tracciamento della spesa e il quadro della performance per il bilancio, comprese le norme per garantire un'applicazione uniforme dei principi "non arrecare un danno significativo" e della parità di genere di cui all'articolo 33, paragrafo 2, rispettivamente lettere d) e f), le norme per il monitoraggio e la rendicontazione della performance dei programmi e delle attività dell'Unione, le norme per l'istituzione di un portale di finanziamento dell'Unione, le norme per la valutazione dei programmi e altre disposizioni orizzontali applicabili a tutti i programmi dell'Unione, come quelle sull'informazione, la comunicazione e la	(38) Il programma deve essere attuato conformemente al regolamento (UE, Euratom) XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [regolamento sulla performance][23], che stabilisce le norme per il tracciamento della spesa e il quadro della performance per il bilancio, comprese le norme per garantire un'applicazione uniforme dei principi "non arrecare un danno significativo" e della parità di genere di cui all'articolo 33, paragrafo 2, rispettivamente lettere d) e f), le norme per il monitoraggio e la rendicontazione della performance dei programmi e delle attività dell'Unione, le norme per l'istituzione di un portale di finanziamento dell'Unione, le norme per la valutazione dei programmi e altre disposizioni orizzontali applicabili a tutti i programmi dell'Unione, come quelle sull'informazione, la comunicazione e la

visibilità.

visibilità.

Gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione un aumento sostanziale del bilancio Euratom per la fissione, al fine di allinearlo all'evoluzione dei programmi quadro dell'Unione e agli obiettivi di politica climatica dell'Unione, tenendo conto nel contempo dell'attuale contesto energetico. L'aumento dei finanziamenti dovrebbe in particolare sostenere le attività connesse al funzionamento sicuro a lungo termine dei reattori nucleari, compresi i reattori di potenza e di ricerca, il cui funzionamento continuo e sicuro è fondamentale per la ricerca, la produzione di isotopi medici e lo sviluppo tecnologico.

Per quanto riguarda la fusione, è opportuno salvaguardare i finanziamenti per ITER attraverso assegnazioni specifiche e prevedibili, mentre l'ambito di applicazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere esteso alle attività complementari di fusione, al fine di promuovere l'innovazione e accelerare i progressi verso un'energia da fusione commercialmente sostenibile.

---

[23] Regolamento [Regolamento sulla performance].

[23] Regolamento [Regolamento sulla performance].

Or. en

Emendamento 170
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Considerando 40 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(40 bis) Nella preparazione e nell'attuazione del programma, la Commissione dovrebbe agevolare uno scambio di opinioni informato e periodico

con il Parlamento europeo, anche in merito ai programmi di lavoro, alle priorità strategiche, alle sinergie con altri strumenti dell'Unione, al contributo a ITER e agli impatti sociali, ambientali e industriali delle azioni sostenute.

Or. en

Emendamento 171
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Considerando 41

Testo della Commissione	*Emendamento*
(41) Date le importanti implicazioni finanziarie del programma, per l'adozione dei programmi di lavoro dovrebbero essere utilizzate le procedure consultive di cui al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.	(41) Date le importanti implicazioni finanziarie del programma ***e la necessità di garantirne un'applicazione uniforme e trasparente in tutti gli Stati membri***, per l'adozione dei programmi di lavoro dovrebbero essere utilizzate le procedure consultive di cui al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio. ***In tale contesto, la partecipazione delle commissioni competenti contribuirà a rafforzare il controllo esercitato dagli Stati membri sulle competenze di esecuzione della Commissione e a garantire che le decisioni adottate riflettano adeguatamente le priorità politiche e di bilancio stabilite a livello dell'Unione. Tale coinvolgimento consentirà inoltre di migliorare il coordinamento e la coesione nell'attuazione del programma, aumentando l'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie disponibili.***

Or. ro

Motivazione

È necessario garantire un'attuazione uniforme e trasparente del programma di lavoro dell'Unione in questo settore in tutti gli Stati membri, sulla base di criteri comuni per l'osservanza di tutte le priorità politiche e di bilancio stabilite a livello dell'Unione.

Emendamento 172
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 1 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il presente regolamento istituisce il programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica ("programma") per il periodo 2028-2032. Stabilisce inoltre gli obiettivi del programma e il relativo bilancio per tale periodo, compreso il contributo della Comunità al progetto ITER, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti.	Il presente regolamento istituisce il programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica ("programma") per il periodo 2028-2032. Stabilisce inoltre gli obiettivi del programma e il relativo bilancio per tale periodo, compreso il contributo della Comunità al progetto ITER, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti. ***Il programma sostiene politiche volte a rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento, la competitività tecnologica e l'autonomia strategica, nel rispetto delle prerogative degli Stati membri nella definizione del loro mix energetico. Contribuisce allo sviluppo di un ecosistema nucleare competitivo, anche attraverso la promozione di dialoghi coordinati dell'Unione, sforzi di ricerca, armonizzazione delle procedure per la concessione di licenze e strategie industriali a sostegno della diffusione e, se del caso, della produzione in serie. Il programma sostiene altresì lo sviluppo delle competenze nucleari, affronta l'invecchiamento della forza lavoro e contribuisce alla diversificazione del combustibile nucleare e delle catene di approvvigionamento al fine di ridurre le dipendenze strategiche, garantendo nel contempo le più rigorose norme di sicurezza nucleare, gestione dei rifiuti e innovazione tecnologica.***

Or. en

Emendamento 173
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 1 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il presente regolamento istituisce il programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica ("programma") per il periodo 2028-2032. Stabilisce inoltre gli obiettivi del programma e il relativo bilancio per tale periodo, compreso il contributo della Comunità al progetto ITER, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti.	Il presente regolamento istituisce il programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica ("programma") per il periodo 2028-2032. Stabilisce inoltre gli obiettivi del programma e il relativo bilancio per tale periodo, compreso il contributo della Comunità al progetto ITER, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti. ***Il programma è attuato in modo da rafforzare le capacità scientifiche, tecnologiche e industriali dell'Unione e contribuire all'equità sociale, allo sviluppo delle competenze, alla trasparenza e alla responsabilità pubblica.***

Or. en

Emendamento 174
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 1 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il presente regolamento istituisce il programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica ("programma") per il periodo 2028-2032. Stabilisce inoltre gli obiettivi del programma e il relativo bilancio per tale periodo***, compreso il contributo della Comunità al progetto ITER***, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti.	Il presente regolamento istituisce il programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica ("programma") per il periodo 2028-2032. Stabilisce inoltre gli obiettivi del programma e il relativo bilancio per tale periodo, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione dei finanziamenti.

Or. en

Emendamento 175
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa, il programma rafforza la competitività e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della ricerca e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione.	1. In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa, il programma rafforza la competitività e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della ricerca e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione. ***Il programma garantisce la piena neutralità tecnologica, riconoscendo esplicitamente che le tecnologie avanzate di fissione nucleare e di combustibile contribuiscono in modo strategico al raggiungimento della neutralità climatica. Il cofinanziamento e gli inviti interammissibili con Orizzonte Europa dovrebbero fornire un finanziamento adeguato dei progetti di ricerca innovativi sulla fissione nucleare.***

Or. en

Emendamento 176
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. ***In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa,*** il programma rafforza la competitività ***e migliora la decarbonizzazione*** dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e	1. Il programma rafforza la competitività***, l'autonomia strategica e la sicurezza energetica*** dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della

l'ambiente mediante la promozione della ricerca e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione.	ricerca ***e dell'innovazione*** e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione ***e in linea con gli obiettivi generali e specifici del Fondo europeo per la competitività e di Orizzonte Europa***. ***L'energia nucleare è riconosciuta come un contributo essenziale e insostituibile a un approvvigionamento energetico stabile, sicuro e pulito per l'Unione.***

Or. en

Emendamento 177
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. ***In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa,*** il programma rafforza la competitività e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della ricerca e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione.	1. Il programma rafforza la competitività***, l'autonomia strategica e la sicurezza energetica*** e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della ricerca***, dell'innovazione*** e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione ***e in linea con gli obiettivi generali e specifici del Fondo europeo per la competitività e di Orizzonte Europa***.

Or. en

Emendamento 178
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa, il programma rafforza la competitività e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della ricerca e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione.	1. In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa, il programma rafforza la competitività e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della ricerca e della formazione nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione***, e promuovendo il valore pubblico della conoscenza e dell'innovazione sostenute dall'Unione***.

Or. en

Emendamento 179
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. ***In linea con gli obiettivi generali e specifici dell'ECF e di Orizzonte Europa, il*** programma ***rafforza la competitività e migliora la decarbonizzazione dell'Unione proteggendo nel contempo le persone e l'ambiente mediante la promozione della*** ricerca e ***della*** formazione ***nel campo della scienza e della tecnologia nucleari in sinergia con i programmi dell'Unione***.	1. ***L'obiettivo generale del*** programma ***è quello di svolgere attività di*** ricerca e formazione ***nel settore nucleare al fine di migliorare la sicurezza e la protezione nucleare, e la radioprotezione, tutelando le persone, i lavoratori, la natura e l'ambiente***.

Or. en

Emendamento 180
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*

a) sostenere la costruzione e il funzionamento di ITER, garantendo finanziamenti basati sui risultati per la realizzazione di componenti europei da parte dell'impresa comune "Fusion for Energy", consentendo l'attività di integrazione svolta dall'organizzazione ITER e provvedendo affinché gli insegnamenti tecnici e scientifici tratti da ITER vadano a beneficio dell'Unione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 181
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo dell'industria della fusione dell'Unione, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 182
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia,	b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia,

all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo ***dell'industria della*** fusione dell'Unione, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;	all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo ***delle capacità scientifiche, tecnologiche e industriali relative alla*** fusione dell'Unione, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione***, promuovere lo sviluppo delle competenze e il rinnovo della forza lavoro*** e rafforzare la cooperazione internazionale ***in linea con gli interessi strategici dell'Unione***.

Or. en

Emendamento 183
Virgil-Daniel Popescu

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo dell'industria della fusione dell'Unione, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;	b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo dell'industria della fusione dell'Unione, ***e garantire la mobilitazione di tutte le fonti di finanziamento disponibili dell'UE e degli Stati membri,*** sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;

Or. en

Emendamento 184
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*

b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo ***dell'***industria della fusione ***dell'Unione***, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;	b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo ***di un'***industria della fusione ***e di una catena di approvvigionamento europee competitive***, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale ***con partner affidabili***.

Or. en

Emendamento 185
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo dell'industria della fusione ***dell'Unione***, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;	b) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza di base alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo dell'industria della fusione ***e della catena di approvvigionamento***, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale ***con partner affidabili***.

Or. en

Emendamento 186
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	b bis) far progredire la ricerca sulla fissione, sostenendo il funzionamento sicuro a lungo termine e l'estensione della durata di vita dei reattori esistenti, nonché lo sviluppo, la dimostrazione e la diffusione delle tecnologie di seconda e terza generazione, promuovere l'innovazione nei combustibili nucleari e l'ottimizzazione del ciclo del combustibile, rafforzare la base industriale e le catene di approvvigionamento dell'Unione, sostenere la modernizzazione e l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti e rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri per garantire la continuità, la sicurezza e la competitività della flotta nucleare europea, garantendo nel contempo il proseguimento delle fasi di ricerca, dimostrazione e consolidamento delle tecnologie di quarta generazione prima della loro potenziale diffusione;

Or. en

Emendamento 187
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	b bis) far progredire la ricerca sulla fissione sostenendo lo sviluppo di tecnologie europee all'avanguardia in materia di fissione; accelerare la transizione dalle conoscenze scientifiche all'ingegneria, alla diffusione industriale e alla dimostrazione; promuovere lo sviluppo di un'industria e di una catena di approvvigionamento della fissione nucleare competitive all'interno dell'Unione; sostenere il coinvolgimento delle start-up e degli istituti di ricerca,

garantendo che i ricercatori e gli istituti di tutti gli Stati membri possano beneficiare delle azioni del programma e contribuirvi, rafforzare l'autonomia del ciclo europeo del combustibile nucleare, compreso lo sviluppo di soluzioni di combustibili alternativi che riducano la dipendenza da fornitori esterni;

Or. en

Emendamento 188
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	b bis) far progredire la ricerca sulla fissione sostenendo lo sviluppo di tecnologie europee di fissione all'avanguardia, accelerare il passaggio dalla scienza verso l'ingegneria e la diffusione industriale, promuovere lo sviluppo nell'Unione di un'industria e di una catena di approvvigionamento della fissione nucleare innovative, sostenere la nascita e l'espansione di start-up e concetti innovativi che favoriscano la realizzazione nell'Unione di centrali nucleari a fissione di piccole dimensioni e avanzate, uniche nel loro genere;

Or. en

Emendamento 189
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b ter (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*

b ter) far progredire la ricerca e l'innovazione per i piccoli reattori modulari e i piccoli reattori modulari, sostenendone lo sviluppo, la dimostrazione e la progressiva diffusione, promuovere l'innovazione nei combustibili nucleari avanzati e l'ottimizzazione del ciclo del combustibile, rafforzare la base industriale e le catene di approvvigionamento dell'Unione, sostenere l'aumento delle capacità di produzione e della produzione in serie e rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri per garantire l'integrazione sicura, flessibile e competitiva delle tecnologie dei piccoli reattori modulari e dei piccoli reattori modulari nel sistema energetico europeo;

Or. en

Emendamento 190
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b ter (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	b ter) promuovere l'integrazione delle catene del valore industriali, sviluppare infrastrutture di ricerca all'avanguardia e attrarre investimenti pubblici e privati, nonché rafforzare il capitale umano attraverso la formazione avanzata e la mobilità, favorendo al contempo la collaborazione tra il mondo accademico, l'industria e le autorità pubbliche per accelerare il trasferimento di conoscenze e risultati da utilizzare in applicazioni commerciali sostenibili;

Or. ro

Motivazione

Qualora non siano disponibili risorse umane del livello professionale richiesto, lo sviluppo a lungo termine di questo settore sarà problematico.

Emendamento 191
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, ***compreso il funzionamento a lungo termine dei reattori esistenti e i progetti di nuova costruzione, nonché i cicli del combustibile chiusi e avanzati,*** protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, ***la sicurezza e la resilienza delle catene di approvvigionamento del combustibile nucleare, compresa la continuità dell'approvvigionamento in caso di perturbazioni geopolitiche o conflitti armati,*** gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;

Or. en

Emendamento 192
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle	c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito ***attraverso lo sviluppo di***

radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	***soluzioni a lungo termine sicure, sostenibili ed efficienti, tra cui lo smaltimento geologico finale, la riduzione del volume e della tossicità dei rifiuti e il miglioramento dei processi di trattamento, trasporto e monitoraggio,*** e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;

Or. ro

Motivazione

Una gestione efficiente dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito attraverso lo sviluppo di soluzioni sicure, sostenibili ed efficienti è essenziale per garantire la tutela dell'ambiente a lungo termine.

Emendamento 193
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, ***sicurezza dell'approvvigionamento, al fine di raggiungere la totale indipendenza dal combustibile nucleare e dalle tecnologie russe, attraverso lo sviluppo di soluzioni alternative,*** sicurezza dell'approvvigionamento, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico.

Or. en

Emendamento 194
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito ***radioattivo*** e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico ***e il programma presta particolare attenzione alla radioprotezione dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente naturale***;

Or. en

Emendamento 195
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, ***compresi il funzionamento a lungo termine dei reattori esistenti e i cicli avanzati del combustibile,*** protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, ***sicurezza dell'approvvigionamento di combustibile nucleare,*** gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;

Or. en

Emendamento 196

Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, ***comprese le tecnologie avanzate del ciclo del combustibile quali il ritrattamento e il riciclaggio,*** e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;

Or. en

Emendamento 197
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, András Gyürk, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) portare avanti la ricerca in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;	c) portare avanti la ricerca ***e l'innovazione*** in materia di sicurezza, protezione e salvaguardie nucleari, non proliferazione, radioprotezione, dati nucleari, gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito e uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore medico;

Or. en

Emendamento 198
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev,

Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	c bis) portare avanti la ricerca sulla fissione, rafforzando la catena di approvvigionamento della fissione nucleare dell'Unione, colmando il divario tra la ricerca fondamentale sulla fissione e le tecnologie applicate, l'ingegneria e l'innovazione e promuovendo le start-up e le tecnologie innovative alla base delle centrali elettriche a fissione avanzate e dei relativi impianti di produzione di combustibile, anche attraverso la cooperazione internazionale;

Or. en

Emendamento 199
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	c bis) promuovere la ricerca e l'innovazione nell'ambito dei combustibili nucleari e dell'ottimizzazione del ciclo del combustibile, compreso lo sviluppo di combustibili innovativi, nonché della circolarità dei rifiuti, compresi il riciclaggio, il trattamento e il riutilizzo di materiali radioattivi e non radioattivi, al fine di rafforzare l'efficienza delle risorse, ridurre la produzione di rifiuti e migliorare la sostenibilità del settore nucleare;

Or. en

Emendamento 200
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c ter (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	c ter) portare avanti la ricerca sulla sicurezza nucleare, compresa la protezione delle centrali nucleari da incidenti e minacce esterne, quali i rischi di cibersicurezza e i sistemi aerei senza equipaggio, la prevenzione e la mitigazione dei rischi di radiazioni e la sicurezza e la resilienza dei siti di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti, nonché la ricerca sulle tecnologie di confinamento, contenimento e decontaminazione, al fine di garantire rigorose norme di protezione, sicurezza operativa e integrità ambientale in tutto il settore nucleare;

Or. en

Emendamento 201
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione	*Emendamento*
d) sviluppare, mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione ***e*** la formazione e sostenere ***l'***accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine e l'eccellenza operativa; nonché	d) sviluppare, ***attrarre,*** mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione***,*** la formazione e ***la mobilità, anche attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie, e*** sostenere ***un ampio*** accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia ***per i ricercatori e le istituzioni di tutta l'Unione***, garantendone la sostenibilità a lungo termine***, la modernizzazione*** e

l'eccellenza operativa; e

Or. en

Emendamento 202
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione	*Emendamento*
d) sviluppare, mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione e la formazione e sostenere l'accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine e l'eccellenza operativa; nonché	d) sviluppare, mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione e la formazione***, compresi i programmi di dottorato e post-dottorato, nonché l'istruzione e la formazione professionale,*** e sostenere l'accesso a infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine e l'eccellenza operativa. nonché

Or. en

Emendamento 203
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione	*Emendamento*
d) sviluppare, mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione ***e*** la formazione e sostenere l'accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine e l'eccellenza operativa; ***e***	d) sviluppare, ***attrarre,*** mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione***,*** la formazione ***e la mobilità, anche attraverso le azioni Marie Skłodowska-Curie,*** e sostenere l'accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine***, la modernizzazione*** e l'eccellenza operativa;

Or. en

Emendamento 204
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione	*Emendamento*
d) sviluppare, mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione e la formazione e sostenere l'accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine e l'eccellenza operativa; e	d) sviluppare, mantenere e utilizzare le conoscenze e le competenze nel settore nucleare attraverso l'istruzione e la formazione***, garantendo la disponibilità di una forza lavoro altamente qualificata in tutta l'Unione,*** e sostenere l'accesso alle infrastrutture di ricerca all'avanguardia, garantendone la sostenibilità a lungo termine e l'eccellenza operativa; e

Or. en

Emendamento 205
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione	*Emendamento*
e) fornire un sostegno politico indipendente e basato su dati scientifici alle politiche dell'Unione e sviluppare la base di conoscenze per la standardizzazione ***e*** la modellizzazione.	e) fornire un sostegno politico indipendente e basato su dati scientifici alle politiche dell'Unione ***e dei suoi Stati membri per*** sviluppare la base di conoscenze per la standardizzazione***,*** la modellizzazione ***e la metrologia, al fine di promuovere una maggiore condivisione delle risorse e delle informazioni all'interno della Comunità europea dell'energia atomica***.

Or. en

Emendamento 206
Georgiana Teodorescu

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	e bis) far progredire la ricerca sulla fusione, favorendo la transizione dalla scienza e dai concetti alla tecnologia, all'ingegneria e all'innovazione, promuovere lo sviluppo della catena di approvvigionamento nucleare dell'Unione, sostenere l'emergere di start-up e concetti innovativi per rendere possibili future centrali a fusione e rafforzare la cooperazione internazionale;

Or. en

Motivazione

Considerato che il nucleare è riconosciuto come una tecnologia pulita fondamentale per garantire la sovranità energetica in Europa, l'Euratom dovrebbe sostenere, oltre alla ricerca sulla sicurezza, anche la ricerca su soluzioni innovative nel campo della fissione nucleare, dall'ideazione alla diffusione.

Emendamento 207
Marcin Sypniewski

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Al programma si applicano i principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	Al programma si applicano i principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa]***, ad eccezione delle disposizioni relative all'integrazione della dimensione di genere nei contenuti relativi alla ricerca e all'innovazione***. ***La selezione dei partecipanti, dei beneficiari e dei membri dei comitati di valutazione è disciplinata esclusivamente dal principio***

del merito scientifico e dell'eccellenza.

Or. en

Emendamento 208
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Al programma si applicano i principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	Al programma si applicano i principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa]. ***Inoltre, il programma è attuato conformemente ai principi della responsabilità sociale, di un elevato livello di protezione dell'ambiente, di trasparenza, di responsabilità pubblica, di pari opportunità, di parità di genere e di non discriminazione.***

Or. en

Emendamento 209
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Al programma si applicano i principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa].	Al programma si applicano i principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa]***, ad eccezione delle disposizioni relative all'integrazione della dimensione di genere nei contenuti di R&I***.

Or. en

Emendamento 210
Tomas Tobé, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. La dotazione finanziaria indicativa del programma per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2028 e il 31 dicembre 2032 è fissata a ***6 682 000 000*** EUR[28] a prezzi correnti.	1. La dotazione finanziaria indicativa del programma per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2028 e il 31 dicembre 2032 è fissata a ***7 682 000 000*** EUR[28] a prezzi correnti.
[28] Tale dotazione finanziaria indicativa comprende il contributo del programma all'impresa comune "Fusion for Energy".	[28] Tale dotazione finanziaria indicativa comprende il contributo del programma all'impresa comune "Fusion for Energy".

Or. en

Emendamento 211
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. La dotazione finanziaria indicativa del programma per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2028 e il 31 dicembre 2032 è fissata a ***6 682 000 000*** EUR[28] a prezzi correnti.	1. La dotazione finanziaria indicativa del programma per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2028 e il 31 dicembre 2032 è fissata a ***7 806 000 000*** EUR[28] a prezzi correnti.
[28] Tale dotazione finanziaria indicativa comprende il contributo del programma all'impresa comune "Fusion for Energy".	[28] Tale dotazione finanziaria indicativa comprende il contributo del programma all'impresa comune "Fusion for Energy".

Or. en

Emendamento 212
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. La dotazione finanziaria indicativa del programma per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2028 e il 31 dicembre 2032 è fissata a ***6 682 000 000*** EUR***[28]*** a prezzi correnti.	1. La dotazione finanziaria indicativa del programma per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2028 e il 31 dicembre 2032 è fissata a ***2 857 142 857*** EUR a prezzi correnti.

[28] Tale dotazione finanziaria indicativa comprende il contributo del programma all'impresa comune "Fusion for Energy".

Or. en

Emendamento 213
Tomas Tobé, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1 – comma 1 (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	La ripartizione indicativa dell'importo di cui al paragrafo 1 del presente articolo è la seguente:
	a) 51,3 % come contributo all'impresa comune europea per ITER;
	b) 18,3 % per le azioni indirette nel settore della fusione;
	c) 20,8 % per le azioni indirette nel settore della fissione;
	d) 9,6 % per le azioni dirette del JRC.

Or. en

Emendamento 214
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1 – punto 1 (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	1. 5. Le tecnologie dell'energia nucleare hanno accesso agli strumenti di finanziamento dell'Unione a condizioni equivalenti a quelle applicabili ad altre tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento (UE) 2024/1735 relativo all'industria a zero emissioni nette.

Or. en

Emendamento 215
Christophe Grudler

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	1 bis. La ripartizione indicativa dell'importo di cui al paragrafo 1 del presente articolo è la seguente:
	a) 50,7 % come contributo all'impresa comune europea per ITER;
	b) 17,7 % per le azioni indirette nel settore della fusione;
	c) 21,8 % per le azioni indirette nel settore della fissione;
	d) 9,8 % per le azioni dirette del JRC.
	Conformemente all'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento finanziario, tutti i disimpegni derivanti da tale programma o dai programmi precedenti sono riutilizzati nell'esercizio successivo a quello del

disimpegno. Tali fondi sono riassegnati alla stessa linea di bilancio o a una linea di bilancio del programma diversa da quella a titolo della quale gli impegni sono stati assunti inizialmente. Gli stanziamenti sono messi a disposizione di tali linee di bilancio in aggiunta alle abituali dotazioni di bilancio previste dalla procedura annuale di bilancio.

La distribuzione indicativa è attuata in modo da garantire finanziamenti adeguati e prevedibili per ciascuna componente del programma. L'assegnazione degli stanziamenti mira a garantire un livello minimo di risorse per tutte le attività, tenendo conto dei loro obiettivi specifici, delle esigenze di pianificazione a lungo termine e, se del caso, degli impegni internazionali dell'Unione. In particolare, il contributo dell'Unione all'impresa comune europea per ITER è garantito in linea con tali impegni e con la necessità di garantire la continuità del progetto. L'importo specifico per ITER nell'ambito del programma Euratom è garantito e rimane iscritto nel bilancio generale.

Or. en

Emendamento 216
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. L'importo di cui al paragrafo 1 del presente articolo e gli importi delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6 possono essere utilizzati anche per l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, ad esempio per attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, sistemi e piattaforme informatici, attività di	2. L'importo di cui al paragrafo 1 del presente articolo e gli importi delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6 possono essere utilizzati anche per l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, ad esempio per attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, sistemi e piattaforme informatici, attività di

informazione e comunicazione, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità strategiche dell'Unione, e tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa o relative al personale sostenute dalla Commissione per la gestione del programma.	informazione e comunicazione, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità strategiche dell'Unione, e tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa o relative al personale sostenute dalla Commissione per la gestione del programma***, compresa la raccolta dei dati necessari per il monitoraggio dei risultati sociali, relativi alle competenze, ambientali e correlati alla diffusione delle azioni sostenute***.

Or. en

Emendamento 217
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. L'importo di cui al paragrafo 1 del presente articolo e gli importi delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6 possono essere utilizzati anche per l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, ad esempio per attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, sistemi e piattaforme informatici, attività di informazione e comunicazione, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità strategiche dell'Unione, e tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa o relative al personale sostenute dalla Commissione per la gestione del programma.	2. L'importo di cui al paragrafo 1 del presente articolo e gli importi delle risorse aggiuntive di cui all'articolo 6 possono essere utilizzati anche per l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione del programma, ad esempio per attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, sistemi e piattaforme informatici, attività di informazione e comunicazione, compresa la comunicazione istituzionale sulle priorità strategiche dell'Unione, e tutte le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa o relative al personale sostenute dalla Commissione per la gestione del programma***, a condizione che il bilancio complessivo destinato a tali spese non superi il 5 % della dotazione finanziaria complessiva del programma***.

Or. en

Emendamento 218
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis. La quota di partecipazione dell'Unione al programma assegnata a ITER è separata e garantita mediante finanziamenti dedicati e prevedibili e non è soggetta a riassegnazione, flessibilità o fungibilità nell'ambito del programma.

Or. en

Emendamento 219
Virgil-Daniel Popescu

Proposta di regolamento
Articolo 6 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Gli Stati membri, le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione, i paesi terzi, le organizzazioni internazionali, le istituzioni finanziarie internazionali o altri soggetti terzi possono erogare contributi finanziari o non finanziari aggiuntivi per il programma. I contributi finanziari aggiuntivi costituiscono entrate con destinazione specifica esterne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera a), d) o e), o dell'articolo 21, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.	1. Gli Stati membri, le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione, i paesi terzi, le organizzazioni internazionali, le istituzioni finanziarie internazionali o altri soggetti terzi possono erogare contributi finanziari o non finanziari aggiuntivi per il programma***, anche attraverso la mobilitazione coordinata di tutte le risorse nazionali disponibili e degli strumenti finanziari dell'UE per sostenere gli investimenti nelle tecnologie nucleari e nelle capacità di produzione di energia***. I contributi finanziari aggiuntivi costituiscono entrate con destinazione specifica esterne ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera a), d) o e), o dell'articolo 21, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.

Or. en

Emendamento 220
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Il programma è attuato in sinergia con altri programmi dell'Unione. Un'azione che ha beneficiato di un contributo dell'Unione nel quadro di un altro programma può essere finanziata anche nell'ambito del presente programma. Al corrispondente contributo si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione, oppure a tutti i contributi può essere applicato un unico insieme di norme e per essi può essere concluso un unico impegno giuridico. Se il contributo dell'Unione è fornito sulla base del costo ammissibile, il sostegno cumulativo proveniente dal bilancio dell'Unione non deve superare i costi totali ammissibili dell'azione e può essere calcolato proporzionalmente in conformità dei documenti che stabiliscono le condizioni per il sostegno.	1. Il programma è attuato in sinergia con altri programmi dell'Unione. Un'azione che ha beneficiato di un contributo dell'Unione nel quadro di un altro programma può essere finanziata anche nell'ambito del presente programma. Al corrispondente contributo si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione, oppure a tutti i contributi può essere applicato un unico insieme di norme e per essi può essere concluso un unico impegno giuridico. Se il contributo dell'Unione è fornito sulla base del costo ammissibile, il sostegno cumulativo proveniente dal bilancio dell'Unione non deve superare i costi totali ammissibili dell'azione e può essere calcolato proporzionalmente in conformità dei documenti che stabiliscono le condizioni per il sostegno. ***Altri programmi dell'Unione possono includere, tra l'altro, Orizzonte Europa e i programmi che lo sostituiranno, il Fondo europeo per la competitività, InvestEU, il meccanismo per collegare l'Europa, il programma "UE per la salute", il Fondo per la modernizzazione, il Fondo per l'innovazione, i programmi di sicurezza nucleare e disattivazione, il programma Europa digitale, il Fondo europeo per la difesa, lo strumento Europa globale – strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale, nonché le iniziative e i quadri strategici pertinenti, compresi il patto per l'industria pulita, la normativa sull'industria a zero emissioni nette, la normativa sulle materie prime critiche e il piano d'azione per***

l'elettrificazione.

Or. en

Emendamento 221
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Il programma è attuato in sinergia con altri programmi dell'Unione. Un'azione che ha beneficiato di un contributo dell'Unione nel quadro di un altro programma può essere finanziata anche nell'ambito del presente programma. Al corrispondente contributo si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione, oppure a tutti i contributi può essere applicato un unico insieme di norme e per essi può essere concluso un unico impegno giuridico. Se il contributo dell'Unione è fornito sulla base del costo ammissibile, il sostegno cumulativo proveniente dal bilancio dell'Unione non deve superare i costi totali ammissibili dell'azione e può essere calcolato proporzionalmente in conformità dei documenti che stabiliscono le condizioni per il sostegno.	1. Il programma è attuato in sinergia con altri programmi dell'Unione. Un'azione che ha beneficiato di un contributo dell'Unione nel quadro di un altro programma può essere finanziata anche nell'ambito del presente programma. ***La Commissione provvede affinché tali sinergie trovino riscontro nei programmi di lavoro, negli inviti a presentare proposte e nelle modalità di attuazione, al fine di agevolare il passaggio dalla ricerca e dalla formazione alla dimostrazione, all'espansione e alla diffusione, evitando nel contempo la duplicazione dei finanziamenti.*** Al corrispondente contributo si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione, oppure a tutti i contributi può essere applicato un unico insieme di norme e per essi può essere concluso un unico impegno giuridico. Se il contributo dell'Unione è fornito sulla base del costo ammissibile, il sostegno cumulativo proveniente dal bilancio dell'Unione non deve superare i costi totali ammissibili dell'azione e può essere calcolato proporzionalmente in conformità dei documenti che stabiliscono le condizioni per il sostegno.

Or. en

Emendamento 222
Virgil-Daniel Popescu

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. Il programma è attuato in sinergia con altri programmi dell'Unione. Un'azione che ha beneficiato di un contributo dell'Unione nel quadro di un altro programma può essere finanziata anche nell'ambito del presente programma. Al corrispondente contributo si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione, oppure a tutti i contributi può essere applicato un unico insieme di norme e per essi può essere concluso un unico impegno giuridico. Se il contributo dell'Unione è fornito sulla base del costo ammissibile, il sostegno cumulativo proveniente dal bilancio dell'Unione non deve superare i costi totali ammissibili dell'azione e può essere calcolato proporzionalmente in conformità dei documenti che stabiliscono le condizioni per il sostegno.	1. Il programma è attuato in sinergia con altri programmi dell'Unione ***e consente l'utilizzo combinato di tutti gli strumenti di finanziamento dell'UE e degli Stati membri per sostenere gli investimenti lungo l'intera catena del valore, compresa la capacità di produzione di energia***. Un'azione che ha beneficiato di un contributo dell'Unione nel quadro di un altro programma può essere finanziata anche nell'ambito del presente programma. Al corrispondente contributo si applicano le norme del pertinente programma dell'Unione, oppure a tutti i contributi può essere applicato un unico insieme di norme e per essi può essere concluso un unico impegno giuridico. Se il contributo dell'Unione è fornito sulla base del costo ammissibile, il sostegno cumulativo proveniente dal bilancio dell'Unione non deve superare i costi totali ammissibili dell'azione e può essere calcolato proporzionalmente in conformità dei documenti che stabiliscono le condizioni per il sostegno.

Or. en

Emendamento 223
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4. Gli Stati membri possono finanziare le azioni cui è stato assegnato un marchio di competitività.	4. Gli Stati membri possono finanziare le azioni cui è stato assegnato un marchio di competitività. ***I progetti aggiudicati nell'ambito del programma***

	possono beneficiare di un trattamento specifico ai sensi delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato, sostegno all'innovazione e appalti pubblici, al fine di facilitarne lo sviluppo, l'espansione e la diffusione, garantendo nel contempo una concorrenza leale e il rispetto del quadro normativo applicabile.

Or. en

Emendamento 224
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) altri paesi terzi.	c) altri paesi terzi***, purché siano conformi alle pertinenti disposizioni dell'UE***.

Or. ro

Emendamento 225
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione	*Emendamento*
(e) se del caso, garantiscono la tutela degli interessi dell'Unione in materia di sicurezza e ordine pubblico.	(e) se del caso, garantiscono la tutela degli interessi dell'Unione in materia di sicurezza e ordine pubblico ***e pertanto devono essere limitati ai paesi terzi che condividono i valori europei e non manifestano ostilità nei confronti dell'Unione europea***.

Or. en

Emendamento 226
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione	*Emendamento*
e) se del caso, garantiscono la tutela degli interessi dell'Unione in materia di sicurezza e ordine pubblico.	e) se del caso, garantiscono la tutela degli interessi dell'Unione in materia di sicurezza e ordine pubblico***, nonché la sicurezza e la protezione dei dati, ivi compreso l'accesso ai dati per periodi di tempo chiaramente definiti***.

Or. ro

Motivazione

La protezione dei dati è necessaria in tutti i settori e garantirne la sicurezza in quello della ricerca è fondamentale in tutte le fasi del processo di ricerca.

Emendamento 227
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 2 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(e bis) garantiscono che la partecipazione sia coerente con gli interessi dell'Unione in materia di sicurezza economica, richiedendo un approccio alla cooperazione sfumato e orientato alle finalità, basato sulla reciprocità, sul vantaggio reciproco e su pratiche commerciali eque, e che comprenda adeguate garanzie per prevenire il trasferimento indesiderato di tecnologia, l'appropriazione indebita di proprietà intellettuale e i rischi per l'autonomia strategica dell'Unione.

Or. en

Emendamento 228
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) possesso di una buona capacità in campo scientifico, tecnologico e dell'innovazione;	a) possesso di una buona capacità in campo scientifico, tecnologico e dell'innovazione***, e in particolare di una forza lavoro altamente qualificata in grado di adattarsi alle esigenze di questo settore***;

Or. ro

Motivazione

Una cooperazione di questo tipo non sarà possibile senza disporre di una forza lavoro altamente qualificata in grado di adattarsi alle esigenze di questo settore.

Emendamento 229
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
(b) impegno a favore di un'economia di mercato aperta regolamentata, compreso un trattamento equo e giusto dei diritti di proprietà intellettuale, e il rispetto dei diritti umani, con il sostegno di istituzioni democratiche;	(b) impegno a favore di un'economia regolamentata, compreso un trattamento equo e giusto dei diritti di proprietà intellettuale, e il rispetto dei diritti umani ***e del diritto internazionale***, con il sostegno di istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 230
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) impegno a favore di un'economia di mercato aperta regolamentata, compreso un trattamento equo ***e*** giusto dei diritti di proprietà intellettuale, e il rispetto dei diritti umani, con il sostegno di istituzioni democratiche;	b) impegno a favore di un'economia di mercato aperta regolamentata, compreso un trattamento equo***,*** giusto ***e protetto*** dei diritti di proprietà intellettuale, e il rispetto dei diritti umani, con il sostegno di istituzioni democratiche;

Or. ro

Emendamento 231
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 3 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
(c) promozione ***attiva*** di ***politiche intese a migliorare il benessere economico e sociale dei cittadini***.	(c) ***quadri giuridici in linea con le norme dell'Unione in materia di trasferimento di tecnologie, protezione della proprietà intellettuale, prevenzione dell'appropriazione indebita e*** promozione di ***pratiche eque ed equilibrate, garantendo la reciprocità e salvaguardando gli interessi dell'Unione in materia di sicurezza economica***.

Or. en

Emendamento 232
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di	5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di

quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi terzi possono essere esclusi da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.	quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi terzi possono essere esclusi da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso. ***Tale esclusione può essere giustificata, ove debitamente necessario e proporzionato, al fine di salvaguardare le risorse strategiche, gli interessi, l'autonomia e la sicurezza dell'Unione, compresi i rischi connessi alle ingerenze straniere, al trasferimento indesiderato di tecnologia, all'appropriazione indebita della proprietà intellettuale o alle minacce all'ordine pubblico e alla sicurezza, conformemente alle disposizioni applicabili del diritto dell'Unione e alle condizioni stabilite nel programma e nei pertinenti accordi di associazione.***

Or. en

Emendamento 233
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e	5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca, ***la resilienza della catena di approvvigionamento,*** nonché dei benefici e

la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi terzi possono essere esclusi da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.	dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi terzi possono essere esclusi da parti del programma ***o essere soggetti a misure di salvaguardia specifiche relative all'accesso a informazioni, infrastrutture, tecnologie, dati o risultati sensibili*** conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.
	Or. en

Emendamento 234
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza ***i*** paesi ***in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi*** terzi possono essere ***esclusi*** da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.	5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca ***e l'integrità della catena di approvvigionamento nucleare europea***, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza***, tutte le categorie di*** paesi terzi ***di cui al paragrafo 1*** possono essere ***escluse*** da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.
	Or. en

Emendamento 235

Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza economica e della ricerca, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi terzi possono essere esclusi da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.	5. La portata dell'associazione al programma di ogni paese terzo tiene conto di un'analisi dei rischi, in particolare di quelli che possono incidere sull'ordine pubblico e sulla sicurezza dell'Unione nei settori di intervento pertinenti, compresa la sicurezza ***militare, energetica,*** economica e della ricerca, nonché dei benefici e dell'obiettivo più ampio di stimolare la crescita economica e la competitività dell'Unione attraverso l'innovazione. Di conseguenza i paesi in via di adesione, i paesi candidati e potenziali candidati e i paesi terzi possono essere esclusi da parti del programma conformemente al presente regolamento o all'accordo di associazione stesso.

Or. en

Emendamento 236
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. I finanziamenti dell'Unione possono essere erogati in qualsiasi forma conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, in particolare come sovvenzioni, premi, appalti, donazioni non finanziarie e strumenti finanziari.	2. I finanziamenti dell'Unione possono essere erogati in qualsiasi forma conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, in particolare come sovvenzioni, premi, appalti, donazioni non finanziarie e strumenti finanziari. ***Nell'ambito della dotazione finanziaria indicativa di cui all'articolo 5, almeno il 50 % è attuato sotto forma di sovvenzioni.***

Or. en

Emendamento 237
Tomas Tobé, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. ***I*** finanziamenti dell'Unione possono essere erogati in qualsiasi forma conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ***in particolare come sovvenzioni,*** premi, appalti, donazioni non finanziarie e strumenti finanziari.	2. ***Almeno il 50 % dei*** finanziamenti dell'Unione ***nell'ambito del programma è erogato attraverso sovvenzioni. Ulteriori finanziamenti*** possono essere erogati in qualsiasi forma conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, ***compresi*** premi, appalti, donazioni non finanziarie e strumenti finanziari.

Or. en

Emendamento 238
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
6. Se erogati in forma di sovvenzioni, i finanziamenti sono concessi come finanziamenti non collegati ai costi o come opzioni semplificate in materia di costi, in particolare mediante importi forfettari come pure costi unitari di personale, conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. I finanziamenti possono essere erogati sotto forma di rimborso dei costi ammissibili effettivi ***soltanto se non è possibile conseguire altrimenti gli obiettivi*** dell'azione. Se necessario per consentire l'accesso ad altre fonti di finanziamento, compresi i coinvestimenti con risorse nazionali	6. Se erogati in forma di sovvenzioni, i finanziamenti sono concessi come finanziamenti non collegati ai costi o come opzioni semplificate in materia di costi, in particolare mediante importi forfettari come pure costi unitari di personale, conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. I finanziamenti possono essere erogati sotto forma di rimborso dei costi ammissibili effettivi ***laddove la natura*** dell'azione ***lo giustifichi, compresi i programmi sperimentali su larga scala e i progetti relativi alle infrastrutture di ricerca***. Se necessario per consentire l'accesso ad altre fonti di

soggetti alle norme in materia di aiuti di Stato, il finanziamento è fornito sotto forma di rimborso effettivo dei costi ammissibili o di opzioni semplificate in materia di costi.

finanziamento, compresi i coinvestimenti con risorse nazionali soggetti alle norme in materia di aiuti di Stato, il finanziamento è fornito sotto forma di rimborso effettivo dei costi ammissibili o di opzioni semplificate in materia di costi.

Or. en

Emendamento 239
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
6. Se erogati in forma di sovvenzioni, i finanziamenti ***sono*** concessi come finanziamenti non collegati ai costi o come opzioni semplificate in materia di costi, in particolare mediante importi forfettari come pure costi unitari di personale, conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. I finanziamenti possono essere erogati sotto forma di rimborso dei costi ammissibili effettivi ***soltanto*** se ***non è possibile conseguire altrimenti gli obiettivi dell'azione***. Se necessario per consentire l'accesso ad altre fonti di finanziamento, compresi i coinvestimenti con risorse nazionali soggetti alle norme in materia di aiuti di Stato, il finanziamento è fornito sotto forma di rimborso effettivo dei costi ammissibili o di opzioni semplificate in materia di costi.	6. Se erogati in forma di sovvenzioni, i finanziamenti ***possono essere*** concessi come finanziamenti non collegati ai costi o come opzioni semplificate in materia di costi, in particolare mediante importi forfettari come pure costi unitari di personale, conformemente al regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. I finanziamenti possono essere erogati sotto forma di rimborso dei costi ammissibili effettivi se ***debitamente giustificato dal beneficiario, in particolare alla luce della sua capacità finanziaria***. Se necessario per consentire l'accesso ad altre fonti di finanziamento, compresi i coinvestimenti con risorse nazionali soggetti alle norme in materia di aiuti di Stato, il finanziamento è fornito sotto forma di rimborso effettivo dei costi ammissibili o di opzioni semplificate in materia di costi.

Or. en

Emendamento 240
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
7. Ai fini dell'articolo 153, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, il comitato di valutazione può essere parzialmente o interamente composto da esperti esterni indipendenti.	7. Ai fini dell'articolo 153, paragrafo 3, del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, il comitato di valutazione può essere parzialmente o interamente composto da esperti esterni indipendenti***, selezionati attraverso un processo aperto, trasparente e basato sul merito, fondato su un invito a partecipare ampio e competitivo che vada oltre i gruppi di esperti della Commissione e i rappresentanti che hanno manifestato il proprio interesse, garantendo eccellenza, indipendenza e legittimità, tra cui:*** ***(a) le nomine proposte dalle autorità ministeriali competenti degli Stati membri;*** ***(b) le nomine proposte attraverso un processo strutturato da singole università o raggruppamenti di università, comprese le alleanze universitarie europee;*** ***(c) le autocandidature presentate in risposta a un invito aperto a presentare candidature***.

Or. en

Emendamento 241
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	7 bis. Il Parlamento europeo è informato tempestivamente in merito a tali nomine e organizza audizioni pubbliche, comprese audizioni congiunte, prima della nomina, seguite da una votazione di conferma da parte della commissione competente.

Dopo la nomina, il Parlamento europeo avvia un dialogo strutturato periodico con gli esperti per tutta la durata del loro mandato.

Or. en

Emendamento 242
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
1. ***Ove necessario per conseguire*** gli obiettivi di cui all'articolo 3, le attività previste dal presente regolamento possono essere attuate mediante i partenariati europei di cui ai paragrafi da 2 a 6 del presente articolo, di norma attraverso i programmi di lavoro o tramite i partenariati cofinanziati da Euratom a norma del paragrafo 7 del presente articolo.	1. ***Non appena il numero necessario di Stati membri per istituire un partenariato europeo raggiunge un accordo su un memorandum d'intesa in linea con*** gli obiettivi di cui all'articolo 3, le attività previste dal presente regolamento possono essere attuate mediante i partenariati europei di cui ai paragrafi da 2 a 6 del presente articolo, di norma attraverso i programmi di lavoro o tramite i partenariati cofinanziati da Euratom a norma del paragrafo 7 del presente articolo.

Or. en

Emendamento 243
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
a) i risultati da fornire, che devono essere chiari, misurabili e temporalmente definiti;	a) i risultati da fornire, che devono essere chiari, misurabili e temporalmente definiti***, nonché accompagnati da azioni volte a divulgare i risultati della ricerca e a rafforzare il legame tra scienza e società, al fine di sfruttarli a vantaggio***

dell'economia;

Or. ro

Motivazione

La ricerca non può esistere senza un'adeguata divulgazione e applicazione dei risultati e il rafforzamento del legame tra scienza e società, al fine di sfruttarli a vantaggio dell'economia.

Emendamento 244
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
b) gli obblighi in materia di comunicazione;	b) gli obblighi ***periodici*** in materia di comunicazione;

Or. ro

Emendamento 245
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione	*Emendamento*
c) i relativi impegni di tutti i partner;	c) i relativi impegni di tutti i partner***, anche in materia di protezione e sicurezza dei dati per l'intera durata di tali impegni***;

Or. ro

Emendamento 246
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 4 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
(a) sono istituiti ***soltanto nei casi in cui l'azione dell'Unione da sola o altre forme di sostegno nell'ambito*** del programma ***non siano in grado di conseguire gli obiettivi auspicati***;	(a) sono istituiti ***non appena un numero sufficiente di Stati membri concorda di condividere le risorse e di approvare congiuntamente un progetto mediante un memorandum d'intesa in linea con gli obiettivi*** del programma;

Or. en

Emendamento 247
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 4 – lettera c – punto i (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	i) rafforzano l'accesso transnazionale alle infrastrutture di ricerca in tutti gli ambiti e i settori, si adattano alle nuove comunità di utenti emergenti e dispongono di una forza lavoro altamente qualificata e adattabile;

Or. ro

Emendamento 248
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 4 – lettera d

Testo della Commissione	*Emendamento*
(d) sono selezionati in modo trasparente sulla base di una serie di criteri quantificabili relativi al ciclo di vita e di un solido approccio basato sul portafoglio, che si traduce in una serie coerente di iniziative;	(d) sono selezionati in modo trasparente sulla base di una serie di criteri quantificabili relativi al ciclo di vita e di un solido approccio basato sul portafoglio, che si traduce in una serie coerente di iniziative ***o, se del caso, come un unico progetto che richiede la combinazione di diversi elementi tecnologici e il coordinamento di***

molteplici attori industriali, della ricerca e del settore pubblico;

Or. en

Emendamento 249
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
6. Tutti i partner di partenariati europei diversi dall'Unione forniscono informazioni sulla struttura, la composizione e le attività sviluppate nell'ambito del partenariato. Nei casi in cui i partenariati siano conclusi con organizzazioni e associazioni rappresentative, devono essere trasmesse informazioni periodiche sulla loro composizione.	6. Tutti i partner di partenariati europei diversi dall'Unione forniscono informazioni sulla struttura, la composizione e le attività sviluppate nell'ambito del partenariato***, ivi incluso un elenco aggiornato regolarmente in cui si riportano le persone che hanno accesso a tutti i rispettivi dati e il periodo relativo a tale accesso***. Nei casi in cui i partenariati siano conclusi con organizzazioni e associazioni rappresentative, devono essere trasmesse informazioni periodiche sulla loro composizione.

Or. ro

Motivazione

La sicurezza dei dati nell'ambito del partenariato è essenziale per il buon funzionamento dei programmi di partenariato.

Emendamento 250
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 7

Testo della Commissione	*Emendamento*
7. I partenariati cofinanziati da Euratom possono essere finanziati mediante sovvenzioni concesse a consorzi	7. I partenariati cofinanziati da Euratom possono essere finanziati mediante sovvenzioni concesse a consorzi

formati da un nucleo di soggetti giuridici istituiti o designati dagli Stati membri e da qualsiasi paese terzo associato al programma Euratom, consorzi che svilupperanno un programma congiunto di R&I e attività di coordinamento e sostegno, compresa potenzialmente l'organizzazione di inviti aperti congiunti. I programmi di lavoro di cui all'articolo 13 definiscono l'ambito di applicazione dei partenariati cofinanziati da Euratom, il tasso di finanziamento che consente un adeguato cofinanziamento dei partner e la potenziale partecipazione di soggetti diversi da quelli istituiti o designati dagli Stati membri e da qualsiasi paese terzo associato al programma Euratom. I partenariati cofinanziati da Euratom possono anche sostenere gli obiettivi dei partenariati europei istituiti a norma del paragrafo 2 e la cooperazione internazionale nei rispettivi settori.	formati da un nucleo di soggetti giuridici istituiti o designati dagli Stati membri e da qualsiasi paese terzo associato al programma Euratom, consorzi che svilupperanno un programma congiunto di R&I e attività di coordinamento e sostegno, compresa potenzialmente l'organizzazione di inviti aperti congiunti. I programmi di lavoro di cui all'articolo 13 definiscono l'ambito di applicazione dei partenariati cofinanziati da Euratom, il tasso di finanziamento che consente un adeguato cofinanziamento dei partner e la potenziale partecipazione di soggetti diversi da quelli istituiti o designati dagli Stati membri e da qualsiasi paese terzo associato al programma Euratom. I partenariati cofinanziati da Euratom possono anche sostenere gli obiettivi dei partenariati europei istituiti a norma del paragrafo 2 e la cooperazione internazionale nei rispettivi settori. ***È garantita un'assegnazione equilibrata dei finanziamenti tra partenariati e inviti aperti ad azioni di ricerca e innovazione al fine di promuovere approcci nuovi e innovativi che esulano dall'ambito dei partenariati esistenti.***

Or. en

Emendamento 251
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 10 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	7 bis. Oltre a mobilitare investimenti privati nell'energia da fusione, qualsiasi partenariato pubblico-privato proposto per sostenere la diffusione delle tecnologie di fusione non dovrebbe ridurre o riassegnare il bilancio esistente del programma Euratom di ricerca e

formazione dedicato a ITER, al fine di preservare il sostegno alle sue priorità fondamentali e alle attività di ricerca in corso.

Or. en

Emendamento 252
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Articolo 10 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Articolo 10 bis
	La Commissione sostiene gli Stati membri nell'istituzione di procedure di pre-autorizzazione e di autorizzazione semplificate, prevedibili ed efficienti in termini di tempo per gli impianti nucleari, compresi i reattori avanzati e i piccoli reattori modulari, al fine di facilitare la diffusione dei piccoli reattori modulari e dei reattori modulari avanzati entro i primi anni 2030.

Or. en

Emendamento 253
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 11 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il Centro comune di ricerca fornisce competenze e conoscenze scientifiche indipendenti e basate su dati concreti, sostenendo le politiche dell'UE affinché abbiano un impatto positivo sulla società**,** attraverso le proprie azioni dirette e la partecipazione ad azioni indirette. Il titolo	Il Centro comune di ricerca fornisce competenze e conoscenze scientifiche indipendenti e basate su dati concreti, sostenendo le politiche dell'UE affinché abbiano un impatto positivo sulla società**.** ***Ove opportuno, il JRC promuove altresì la trasparenza e la responsabilità***

II, capo II, del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa] non si applica alle azioni dirette.	***nell'attuazione del programma, contribuendo allo sviluppo di dati concreti, indicatori, metodologie e strumenti di rendicontazione pubblica, anche ai fini dell'informazione del Parlamento europeo e del Consiglio. Ciò avviene*** attraverso le proprie azioni dirette e la partecipazione ad azioni indirette. Il titolo II, capo II, del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa] non si applica alle azioni dirette.

Or. en

Emendamento 254
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. In deroga all'articolo 32, lettera g), del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa], un beneficiario che abbia ricevuto un finanziamento della Comunità concede a titolo gratuito l'accesso ai suoi risultati alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione o all'impresa comune "Fusion for Energy" al fine di elaborare, attuare e monitorare le politiche e i programmi della Comunità o gli obblighi nell'ambito della cooperazione internazionale con paesi terzi e organizzazioni internazionali. Tali diritti di accesso comprendono il diritto di autorizzare terzi ad avvalersi dei risultati in appalti pubblici e il diritto di concedere sublicenze. I diritti di accesso sono limitati all'utilizzazione a fini non commerciali e non competitivi.	3. In deroga all'articolo 32, lettera g), del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa], un beneficiario che abbia ricevuto un finanziamento della Comunità concede a titolo gratuito l'accesso ai suoi risultati alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione o all'impresa comune "Fusion for Energy" al fine di elaborare, attuare e monitorare le politiche e i programmi della Comunità o gli obblighi nell'ambito della cooperazione internazionale con paesi terzi e organizzazioni internazionali. Tali diritti di accesso comprendono il diritto di autorizzare terzi ad avvalersi dei risultati in appalti pubblici e il diritto di concedere sublicenze. I diritti di accesso sono limitati all'utilizzazione a fini non commerciali e non competitivi. ***A titolo di eccezione, ove debitamente giustificato da motivi di sicurezza economica, compresi i rischi connessi al trasferimento indesiderato di tecnologia, all'appropriazione indebita della proprietà intellettuale o alle minacce***

all'autonomia strategica dell'Unione, tale accesso può essere limitato, condizionato o negato, fatte salve garanzie adeguate.

Or. en

Emendamento 255
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. In deroga all'articolo 32, lettera g), del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa], un beneficiario che abbia ricevuto un finanziamento della Comunità concede a titolo gratuito l'accesso ai suoi risultati alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione o all'impresa comune "Fusion for Energy" al fine di elaborare, attuare e monitorare le politiche e i programmi della Comunità o gli obblighi nell'ambito della cooperazione internazionale con paesi terzi e organizzazioni internazionali. Tali diritti di accesso comprendono il diritto di ***autorizzare terzi ad*** avvalersi dei risultati in appalti pubblici ***e*** il diritto di concedere sublicenze. I diritti di accesso sono limitati all'utilizzazione a fini non commerciali e non competitivi.	3. In deroga all'articolo 32, lettera g), del regolamento [che istituisce il programma quadro Orizzonte Europa], un beneficiario che abbia ricevuto un finanziamento della Comunità concede a titolo gratuito l'accesso ai suoi risultati alle istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione o all'impresa comune "Fusion for Energy" al fine di elaborare, attuare e monitorare le politiche e i programmi della Comunità o gli obblighi nell'ambito della cooperazione internazionale con paesi terzi e organizzazioni internazionali. Tali diritti di accesso comprendono il diritto di avvalersi dei risultati in appalti pubblici***.*** Il diritto di concedere sublicenze ***è limitato ai casi in cui ciò sia strettamente necessario per l'attuazione delle politiche dell'Unione e non pregiudichi gli interessi commerciali del beneficiario***. I diritti di accesso sono limitati all'utilizzazione a fini non commerciali e non competitivi.

Or. en

Emendamento 256
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	3 bis. Fatte salve tali disposizioni, qualora i risultati ottenuti con i finanziamenti dell'Unione siano sfruttati commercialmente, possono essere istituiti meccanismi adeguati per garantire un equo rendimento degli investimenti per l'Unione, anche attraverso accordi di ripartizione dei ricavi, obblighi di reinvestimento o altre forme di rimborso finanziario o non finanziario, in linea con le norme applicabili dell'Unione in materia di proprietà intellettuale, aiuti di Stato e concorrenza.

Or. en

Emendamento 257
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il programma è attuato per mezzo dei programmi di lavoro di cui al paragrafo 2 del presente articolo conformemente all'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 ***e, per il contributo del programma al progetto ITER, di cui al regolamento finanziario dell'impresa comune "Fusion for Energy"***.	Il programma specifico è attuato attraverso i programmi di lavoro di cui al paragrafo 2 del presente articolo conformemente all'articolo 110 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.

Or. en

Emendamento 258
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – comma 2 – lettera e

Testo della Commissione	*Emendamento*
e) azioni alle quali si applicano norme specifiche, in particolare per quanto riguarda la proprietà dei risultati, la valorizzazione e la diffusione, il trasferimento e la concessione di licenze, nonché i diritti di accesso ai risultati.	e) azioni alle quali si applicano norme specifiche, in particolare per quanto riguarda la proprietà dei risultati, la valorizzazione e la diffusione, il trasferimento e la concessione di licenze, nonché i diritti di accesso ai risultati. ***Tali norme garantiscono che i risultati generati da soggetti europei non siano trasferiti a soggetti di paesi terzi in modo tale da compromettere l'autonomia strategica o il vantaggio competitivo dell'Unione nel settore nucleare.***

Or. en

Emendamento 259
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – comma 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
Il secondo comma non si applica ai programmi di lavoro di cui alla decisione 2007/198/Euratom del Consiglio.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 260
Tsvetelina Penkova, Eero Heinäluoma

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. La Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, i programmi di lavoro che attuano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e le attività che figurano nell'allegato. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la	2. La Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, i programmi di lavoro che attuano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e le attività che figurano nell'allegato. ***Nell'elaborare tali programmi di lavoro, la Commissione***

procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3.	***garantisce la coerenza con i pertinenti obiettivi strategici dell'Unione e può consultare, se del caso, gli organismi scientifici, le parti sociali, l'industria, le organizzazioni di ricerca, gli erogatori di istruzione e formazione, le organizzazioni della società civile e altri portatori di interessi pertinenti.*** Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 261
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. La Commissione adotta, mediante ***atti di esecuzione***, i programmi di lavoro che attuano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e le attività che figurano nell'allegato. Tali ***atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3***.	2. La Commissione adotta, mediante ***procedura legislativa ordinaria***, i programmi di lavoro che attuano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e le attività che figurano nell'allegato. Tali ***programmi di lavoro riguardano, tra l'altro, attività nei settori della sanità, della fusione, della fissione, della gestione dei rifiuti, del ritrattamento e della circolarità, della sicurezza e protezione nucleare, della ricerca di frontiera, della miniaturizzazione e delle tecnologie dei reattori avanzati, nonché dell'approvvigionamento di materie prime e di fattori produttivi critici per la catena del valore nucleare***.

Or. en

Emendamento 262
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen

Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
2. La Commissione adotta, mediante atti ***di esecuzione***, i programmi di lavoro che attuano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e le attività che figurano nell'allegato. Tali atti ***di esecuzione*** sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3.	2. La Commissione adotta, mediante atti ***delegati***, i programmi di lavoro che attuano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e le attività che figurano nell'allegato. Tali atti ***delegati*** sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 263
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. La Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, programmi di lavoro pluriennali distinti per l'attuazione delle azioni nell'ambito del Centro comune di ricerca***.** ***Tali atti di esecuzione sono adottati*** secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3. I programmi di lavoro pluriennali tengono conto del parere del consiglio di amministrazione del JRC di cui alla decisione 96/282/Euratom.	3. La Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, programmi di lavoro pluriennali distinti per l'attuazione delle azioni nell'ambito del Centro comune di ricerca***,*** secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3***.*** ***Tali atti di esecuzione sono soggetti a un controllo rafforzato da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, che sono informati in modo esauriente e tempestivo in tutte le fasi della loro preparazione, anche mediante la trasmissione preventiva di progetti di programmi di lavoro, motivazioni dettagliate, valutazioni d'impatto ed eventuali documenti giustificativi pertinenti. Il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono di tempo sufficiente per esaminare tali progetti e per esprimere il loro parere, di***

	cui la Commissione tiene debitamente conto prima dell'adozione. Qualora una delle due istituzioni sollevi obiezioni debitamente motivate, la Commissione riesamina il progetto di atto e fornisce una risposta motivata. I programmi di lavoro pluriennali tengono conto del parere del consiglio di amministrazione del JRC di cui alla decisione 96/282/Euratom.

Or. en

Emendamento 264
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
3. La Commissione adotta, mediante atti ***di esecuzione***, programmi di lavoro pluriennali distinti per l'attuazione delle azioni nell'ambito del Centro comune di ricerca. Tali atti ***di esecuzione*** sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3. I programmi di lavoro pluriennali tengono conto del parere del consiglio di amministrazione del JRC di cui alla decisione 96/282/Euratom.	3. La Commissione adotta, mediante atti ***delegati***, programmi di lavoro pluriennali distinti per l'attuazione delle azioni nell'ambito del Centro comune di ricerca. Tali atti ***delegati*** sono adottati secondo la procedura consultiva di cui all'articolo 14, paragrafo 3. I programmi di lavoro pluriennali tengono conto del parere del consiglio di amministrazione del JRC di cui alla decisione 96/282/Euratom.

Or. en

Emendamento 265
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*

1. La Commissione è assistita da un comitato. Esso è un comitato ai sensi del regolamento (UE) n. 182/2011.	1. La Commissione è assistita da un comitato. Esso è un comitato ai sensi del regolamento (UE) n. 182/2011 ***e opera in conformità dei principi di trasparenza, indipendenza e responsabilità, con adeguate misure di salvaguardia volte a prevenire i conflitti di interessi e a garantire una composizione equilibrata e rappresentativa, basata su comprovate competenze, garantendo nel contempo la tutela degli interessi strategici, di sicurezza ed economici dell'Unione***.

Or. en

Emendamento 266
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
(a) fissione: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della fissione;	(a) fissione: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della fissione***, tra cui:***
	i) le generazioni esistenti e precedenti di impianti nucleari, compresi l'estensione della durata di vita, il funzionamento a lungo termine e la diffusione;
	ii) le nuove generazioni di tecnologie nucleari, tra cui le centrali elettriche su larga scala, i piccoli reattori modulari (SMR) e i reattori modulari avanzati (AMR), compresi il loro sviluppo, la dimostrazione e diffusione;

Or. en

Emendamento 267
Jutta Paulus

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione	*Emendamento*
(a) ***fissione***: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della ***fissione***;	(a) ***disattivazione***: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della ***disattivazione***;

Or. en

Emendamento 268
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
(b) fusione: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della fusione.	(b) fusione: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della fusione***, tra cui:*** ***i) attività connesse a ITER, tra cui la costruzione, l'esercizio e la ricerca e l'innovazione correlate;*** ***ii) attività di fusione diverse da ITER, compresi percorsi tecnologici alternativi, partenariati pubblico-privato e concetti emergenti, riguardanti la ricerca, l'innovazione, la dimostrazione e la diffusione;*** ***iii) tecnologie abilitanti e trasversali a sostegno dello sviluppo e della futura diffusione della fusione, comprese la ricerca, l'innovazione, la dimostrazione e la diffusione***.

Or. en

Emendamento 269
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione	*Emendamento*
(b) ***fusione***: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della ***fusione***.	(b) ***sicurezza***: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni nel settore della ***sicurezza e protezione nucleare***.

Or. en

Emendamento 270
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 – comma 2 (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(c) Una configurazione congiunta riguardante questioni trasversali, tra cui lo sviluppo delle competenze, la resilienza della catena di approvvigionamento nucleare e le sinergie tra la ricerca sulla fissione e la fusione.

Or. en

Emendamento 271
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 bis. Sicurezza, protezione e resilienza: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni relative alla sicurezza nucleare, alla protezione e alla resilienza dei sistemi, tra cui:
	i) protezione: ricerca, innovazione, dimostrazione e diffusione volte a garantire le più rigorose norme di sicurezza nucleare, tra cui la prevenzione degli incidenti, le metodologie di

valutazione della sicurezza, la gestione dell'invecchiamento e il funzionamento a lungo termine degli impianti nucleari;

ii) sicurezza: la protezione degli impianti, dei materiali e delle infrastrutture nucleari dalle minacce interne ed esterne, compresi i rischi per la cibersicurezza, gli atti dolosi e i sistemi aerei senza equipaggio, nonché la prevenzione e l'attenuazione dei rischi di radiazioni;

iii) resilienza: rafforzare la solidità e l'adattabilità dei sistemi e delle infrastrutture nucleari, comprese la preparazione e la risposta ai pericoli naturali, ai rischi legati al clima, alle perturbazioni dell'approvvigionamento e alle situazioni di crisi, garantendo la continuità delle operazioni e la protezione delle funzioni essenziali;

Or. en

Emendamento 272
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 ter (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 ter. Atomi per la salute: panoramica strategica dell'attuazione delle applicazioni nucleari nel settore sanitario, tra cui:
	i) lo sviluppo, la produzione e la sicurezza dell'approvvigionamento di radioisotopi medici;
	ii) la ricerca, l'innovazione, la dimostrazione e la diffusione di tecnologie nucleari per la diagnosi, il trattamento e la diagnostica per immagini, comprese la radioterapia, la medicina nucleare e le tecniche avanzate di diagnostica per immagini;

iii) il rafforzamento delle capacità, delle infrastrutture e delle competenze europee in materia di medicina nucleare, compreso il sostegno agli ospedali, ai centri di ricerca e agli attori industriali;

Or. en

Emendamento 273
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 quater (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 quater. Integrazione dell'energia nucleare nei sistemi e nelle reti energetiche: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni a sostegno dell'integrazione dell'energia nucleare nei sistemi e nelle reti elettriche, tra cui:
	i) il ruolo dell'energia nucleare come fonte di energia elettrica programmabile a basse emissioni di carbonio che contribuisce alla stabilità della rete, alla sicurezza dell'approvvigionamento e all'adeguatezza del sistema;
	ii) l'integrazione della generazione nucleare con fonti di energia rinnovabili variabili, compresi la flessibilità del sistema, le capacità di inseguimento del carico e i sistemi energetici ibridi;
	iii) lo sviluppo di infrastrutture e tecnologie di sostegno, compresi le connessioni alla rete, la digitalizzazione, i sistemi intelligenti e le applicazioni di accoppiamento settoriale;

Or. en

Emendamento 274

Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	2 quinquies. Tecnologie abilitanti fondamentali e applicazioni trasversali: panoramica strategica dell'attuazione delle azioni a sostegno dello sviluppo di tecnologie abilitanti fondamentali per il settore nucleare, tra cui:
	i) tecnologie di fabbricazione avanzate, compresi i processi di industrializzazione, la produzione in serie e materiali e componenti avanzati per sistemi nucleari;
	ii) combustibili nucleari innovativi e ottimizzazione del ciclo del combustibile, comprese la ricerca, l'innovazione, la dimostrazione e la diffusione di combustibili avanzati a sostegno delle prestazioni, della sicurezza e dell'efficienza delle risorse;
	iii) la digitalizzazione e le tecnologie intelligenti, compresi l'intelligenza artificiale, i gemelli digitali, i sistemi avanzati di strumentazione e controllo e le soluzioni basate sui dati a sostegno del funzionamento, della sicurezza, della manutenzione e dell'ottimizzazione degli impianti nucleari;
	iv) decarbonizzazione dei processi industriali, degli impianti industriali e delle infrastrutture tecnologiche, anche attraverso l'uso del calore e dell'energia elettrica generati dal nucleare, in particolare attraverso piccoli reattori modulari (SMR) e reattori modulari avanzati (AMR), nonché attraverso tecnologie che consentono applicazioni di accoppiamento settoriale come la produzione di idrogeno, il teleriscaldamento e il teleraffrescamento, e l'integrazione con le industrie ad alta intensità energetica, comprese quelle

	chimiche, siderurgiche, di raffinazione e manifatturiere;

Or. en

Emendamento 275
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
4. Laddove il parere del comitato debba essere ottenuto con procedura scritta, questa procedura si conclude senza esito quando, entro il termine per la formulazione del parere, il presidente del comitato decida in tal senso o la maggioranza semplice dei membri del comitato lo richieda.	4. Laddove il parere del comitato debba essere ottenuto con procedura scritta, questa procedura si conclude senza esito quando, entro il termine per la formulazione del parere, il presidente del comitato decida in tal senso o la maggioranza semplice dei membri del comitato lo richieda. ***Il Parlamento europeo e il Consiglio sono informati in modo esauriente e tempestivo in merito all'avvio, allo stato di avanzamento e all'esito di qualsiasi procedura scritta, compresa la trasmissione di tutti i documenti pertinenti. Essi hanno la possibilità di esaminare ed esprimere il loro parere, di cui la Commissione tiene debitamente conto.***

Or. en

Emendamento 276
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 5

Testo della Commissione	*Emendamento*
5. Nel rispetto degli accordi internazionali conclusi dall'Unione, alle	5. Nel rispetto degli accordi internazionali conclusi dall'Unione, alle

riunioni del comitato possono essere invitati come osservatori rappresentanti di paesi terzi o di organizzazioni internazionali, alle condizioni stabilite nel regolamento interno del comitato, tenendo conto della sicurezza e dell'ordine pubblico dell'Unione o dei suoi Stati membri.	riunioni del comitato possono essere invitati come osservatori rappresentanti di paesi terzi o di organizzazioni internazionali, alle condizioni stabilite nel regolamento interno del comitato, tenendo conto della sicurezza e dell'ordine pubblico dell'Unione o dei suoi Stati membri. ***La loro partecipazione è soggetta a garanzie adeguate, compresi gli obblighi di riservatezza, le norme sui conflitti di interessi e le misure volte a prevenire indebite influenze, trasferimenti indesiderati di tecnologia o rischi per gli interessi strategici, economici e di sicurezza dell'Unione.***

Or. en

Emendamento 277
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – titolo 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Obiettivi specifici di cui al paragrafo 2, lettere a) e b)	***soppresso***

Or. en

Emendamento 278
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Per quanto riguarda la fusione, l'ambito di applicazione del programma è l'attuazione della strategia dell'UE per la fusione, compresi la costruzione e il funzionamento di ITER, l'approccio allargato e l'IFMIF/DONES. Il	***soppresso***

programma sarà attuato attraverso una combinazione di attività complementari di ricerca sulla fusione e dei pertinenti strumenti dell'UE, l'effettivo coinvolgimento dell'industria e di altri portatori di interessi e il sostegno alla creazione e allo sviluppo di start-up.

Or. en

Emendamento 279
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto i

Testo della Commissione	*Emendamento*
i) i)mantenere la leadership dell'UE nel progetto ITER partecipando attivamente alla sua governance e supervisionando l'impresa comune "Fusion for Energy", in particolare per quanto riguarda la fornitura tempestiva di componenti dell'UE come contributi in natura;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 280
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto iii

Testo della Commissione	*Emendamento*
ii) proseguire la collaborazione con l'organizzazione ITER e i partner delle attività connesse a ITER;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 281
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto iii

Testo della Commissione	*Emendamento*
iii) sostenere la ricerca e l'innovazione per colmare le principali lacune tecnologiche che ostacolano la realizzazione di centrali a fusione pilota;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 282
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto iii

Testo della Commissione	*Emendamento*
iii) sostenere la ricerca e l'innovazione per colmare le principali lacune tecnologiche che ostacolano la realizzazione di centrali a fusione pilota;	iii) ***promuovere approcci integrati e interdisciplinari che combinino ricerca scientifica, innovazione tecnologica e politiche pubbliche in tale settore, nonché*** sostenere la ricerca e l'innovazione per colmare le principali lacune tecnologiche che ostacolano la realizzazione di centrali a fusione pilota;

Or. ro

Emendamento 283
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto iii

Testo della Commissione	*Emendamento*
iii) sostenere la ricerca ***e*** l'innovazione ***per colmare*** le principali lacune	iii) sostenere la ricerca***,*** l'innovazione***, la dimostrazione e la diffusione nel campo***

tecnologiche ***che ostacolano*** la realizzazione di centrali a fusione pilota;	***dei combustibili innovativi e dell'ottimizzazione del ciclo del combustibile, nonché dei progetti di reattori nuovi e avanzati, al fine di affrontare*** le principali lacune tecnologiche ***e facilitare*** la realizzazione ***e la diffusione*** di centrali a fusione ***e a fissione*** pilota;

Or. en

Emendamento 284
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto iv

Testo della Commissione	*Emendamento*
iv) sfruttare le strutture di fusione esistenti e contribuire alla progettazione e allo sviluppo di strutture future nell'UE sulla base degli insegnamenti tratti da ITER;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 285
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto v

Testo della Commissione	*Emendamento*
v) sostenere un coinvolgimento efficace dell'industria, mirando a sviluppare tecnologie di fusione, far progredire le tecnologie mature verso la commercializzazione, creare opportunità commerciali e consolidare una catena europea di approvvigionamento per la fusione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 286
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto vi

Testo della Commissione	*Emendamento*
vi) ampliare il sostegno per includere la fusione a confinamento inerziale, pur mantenendo l'attenzione sulla fusione a confinamento magnetico quale approccio più maturo;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 287
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto vi

Testo della Commissione	*Emendamento*
vi) ***ampliare il sostegno per includere*** la fusione a confinamento inerziale, pur mantenendo l'attenzione sulla fusione a confinamento magnetico quale approccio più maturo;	vi) ***sostenere*** la fusione a confinamento inerziale, pur mantenendo l'attenzione sulla fusione a confinamento magnetico quale approccio più maturo;

Or. en

Emendamento 288
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto vii

Testo della Commissione	*Emendamento*
vii) sostenere le start-up europee nel settore della fusione per aumentare e	***soppresso***

attrarre investimenti privati nell'UE;

Or. en

Emendamento 289
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – comma 3 – punto vii

Testo della Commissione	*Emendamento*
vii) sostenere le start-up europee nel settore della fusione per aumentare e attrarre investimenti privati nell'UE;	vii) sostenere le start-up europee nel settore della fusione per aumentare e attrarre investimenti privati nell'UE***, anche fornendo sostegno ai ricercatori all'inizio della carriera e alle loro iniziative e idee audaci in grado di stimolare progressi nella ricerca in questo settore***;

Or. ro

Emendamento 290
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – paragrafo 3 – punto viii

Testo della Commissione	*Emendamento*
viii) sviluppare competenze e capacità nel campo dell'energia da fusione nell'UE e attuare un programma di istruzione e formazione mirato e coordinato in aggiunta alle attività di cui all'obiettivo specifico 2, lettera d);	***soppresso***

Or. en

Emendamento 291
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento

Allegato I – comma 3 – punto viii

Testo della Commissione	*Emendamento*
viii) sviluppare competenze e capacità nel campo dell'energia da fusione nell'UE e attuare un programma di istruzione e formazione mirato e coordinato in aggiunta alle attività di cui all'obiettivo specifico 2, lettera d);	viii) sviluppare competenze e capacità nel campo dell'energia da fusione nell'UE e attuare un programma di istruzione e formazione mirato e coordinato in aggiunta alle attività di cui all'obiettivo specifico 2, lettera d), ***consentendo la formazione di una forza lavoro altamente qualificata e adattabile che sia in grado di rispondere alle sfide globali e alle esigenze dell'economia europea***;

Or. ro

Emendamento 292
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – paragrafo 3 – punto ix

Testo della Commissione	*Emendamento*
ix) sostenere la collaborazione scientifica e tecnologica nel quadro degli accordi bilaterali internazionali di Euratom e di altri programmi di cooperazione internazionale pertinenti.	***soppresso***

Or. en

Emendamento 293
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – titolo 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Obiettivo specifico di cui al paragrafo 2, lettera ***c***)	Obiettivo specifico di cui al paragrafo 2, lettera ***a***)

Or. en

Emendamento 294
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Allegato I – titolo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	i) ripristinare e consolidare la leadership tecnologica europea nella fissione nucleare promuovendo la ricerca e l'innovazione,
	ii) rafforzare la catena di approvvigionamento della fissione nucleare dell'Unione sostenendo lo sviluppo, la qualificazione e la diffusione dei componenti, dei materiali e dei processi di fabbricazione fondamentali necessari per le centrali elettriche a fissione avanzate,
	iii) colmare il divario tra la ricerca fondamentale sulla fissione e la tecnologia applicata sostenendo progetti dimostrativi pre-commerciali, lo sviluppo di prototipi e installazioni di reattori a fissione prime nel loro genere, compresi i piccoli reattori modulari e i piccoli reattori modulari;
	iv) consentire alle start-up europee di fissione, alle PMI e agli attori industriali innovativi di sviluppare e commercializzare tecnologie avanzate di fissione, anche attraverso l'accesso alle infrastrutture di ricerca e i collegamenti con il capitale privato;
	v) sostenere lo sviluppo e la diffusione di impianti avanzati di produzione di combustibili, in stretto coordinamento con le attività nell'ambito dell'obiettivo specifico 2, lettera c);
	vi) rafforzare la posizione dell'Unione nella ricerca globale sulla fissione attraverso la cooperazione con partner alleati e che condividono gli stessi principi

	attraverso gli accordi bilaterali dell'Euratom e altri quadri pertinenti, al fine di consolidare la leadership tecnologica europea e limitare le dipendenze strategiche; ***vii) sviluppare e mantenere una forza lavoro qualificata nel settore delle scienze e dell'ingegneria della fissione nucleare all'interno dell'Unione, in sinergia con l'obiettivo specifico 2, lettera d), con particolare attenzione all'attrazione di giovani talenti e all'inversione della tendenza alla perdita di competenze derivante da decenni di investimenti insufficienti.***

Or. en

Emendamento 295
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i – comma 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Sicurezza dei sistemi di reattori e dei cicli del combustibile in uso nella Comunità e dei tipi di reattori e dei relativi cicli del combustibile che potrebbero essere usati in futuro, garantendo nel contempo la R&I in una catena di approvvigionamento nucleare resiliente e la sicurezza dell'approvvigionamento nucleare, compreso lo sviluppo di combustibili alternativi e ***di*** pezzi di ricambio.	Sicurezza dei sistemi di reattori e dei cicli del combustibile in uso nella Comunità e dei tipi di reattori e dei relativi cicli del combustibile che potrebbero essere usati in futuro, garantendo nel contempo la R&I in una catena di approvvigionamento nucleare resiliente e la sicurezza dell'approvvigionamento nucleare, compreso lo sviluppo di combustibili alternativi e ***dei*** pezzi di ricambio ***richiesti a breve, medio e lungo termine al fine di prevenire malfunzionamenti e arresti imprevisti***.

Or. ro

Emendamento 296
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz

Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Pilar del Castillo Vera, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i – comma 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Sicurezza dei sistemi di reattori e dei cicli del combustibile in uso nella Comunità e dei tipi di reattori e dei relativi cicli del combustibile che potrebbero essere usati in futuro, garantendo nel contempo la R&I in una catena di approvvigionamento nucleare resiliente e la sicurezza dell'approvvigionamento nucleare, compreso lo sviluppo di combustibili alternativi e di pezzi di ricambio.	Sicurezza dei sistemi di reattori e dei cicli del combustibile in uso nella Comunità e dei tipi di reattori e dei relativi cicli del combustibile che potrebbero essere usati in futuro, ***compresi i piccoli reattori modulari (SMR) e i reattori modulari avanzati (ARM),*** garantendo nel contempo la R&I in una catena di approvvigionamento nucleare resiliente e la sicurezza dell'approvvigionamento nucleare, compreso lo sviluppo di combustibili alternativi e di pezzi di ricambio.

Or. en

Emendamento 297
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i – comma 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Sicurezza dei sistemi di reattori e dei cicli del combustibile in uso nella Comunità e dei tipi di reattori e dei relativi cicli del combustibile che potrebbero essere usati in futuro, garantendo nel contempo la R&I in una catena di approvvigionamento nucleare resiliente e la sicurezza dell'approvvigionamento nucleare, compreso lo sviluppo di combustibili alternativi e di pezzi di ricambio.	Sicurezza dei sistemi di reattori e dei cicli del combustibile in uso nella Comunità e dei tipi di reattori e dei relativi cicli del combustibile che potrebbero essere usati in futuro, ***come i cicli del combustibile chiusi avanzati,*** garantendo nel contempo la R&I in una catena di approvvigionamento nucleare ***europea*** resiliente e la sicurezza dell'approvvigionamento nucleare, compreso lo sviluppo di ***combustibili indigeni,*** combustibili alternativi e di pezzi di ricambio.

Or. en

Emendamento 298
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto iii – comma 2 – parte introduttiva

Testo della Commissione	*Emendamento*
Ricerca e innovazione in materia di radioprotezione per approfondire la comprensione, attenuare i rischi per la salute derivanti dalle radiazioni ionizzanti e migliorare la preparazione alle emergenze:	Ricerca e innovazione in materia di radioprotezione per approfondire la comprensione, attenuare i rischi per la salute derivanti dalle radiazioni ionizzanti e migliorare la preparazione alle emergenze ***e l'intervento tempestivo***:

Or. ro

Emendamento 299
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Allegato I – punto iii – comma 2 – parte introduttiva

Testo della Commissione	*Emendamento*
Ricerca e innovazione in materia di radioprotezione per approfondire la comprensione, attenuare i rischi per la salute derivanti dalle radiazioni ionizzanti e migliorare la preparazione alle emergenze:	Ricerca e innovazione in materia di radioprotezione per approfondire la comprensione, attenuare i rischi per la salute derivanti dalle radiazioni ionizzanti e migliorare la preparazione ***e la risposta*** alle emergenze:

Or. en

Emendamento 300
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto iii – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
effetti e rischi derivanti	effetti e rischi ***a medio e lungo***

dalle radiazioni ionizzanti in caso di esposizione industriale, medica o ambientale;	***termine*** derivanti dalle radiazioni ionizzanti in caso di esposizione industriale, medica o ambientale;

Or. ro

Emendamento 301
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Allegato I – punto iv – comma 1

Testo della Commissione	*Emendamento*
Uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore ***medico***	Uso innovativo delle radiazioni ionizzanti, anche nel settore ***sanitario***

Or. en

Emendamento 302
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto iv – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
sicurezza dell'approvvigionamento e uso sicuro dei radionuclidi;	-sicurezza dell'approvvigionamento e ***stoccaggio e*** uso sicuro dei radionuclidi;

Or. ro

Emendamento 303
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto v – comma 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Sviluppo e utilizzo di tecniche di	Sviluppo e utilizzo di tecniche di

modellizzazione, compresi codici di simulazione, strumenti e dati per convalidare la sicurezza, la protezione e le salvaguardie dei sistemi nucleari.	modellizzazione, compresi codici di simulazione, strumenti e dati per convalidare la sicurezza, la protezione e le salvaguardie dei sistemi nucleari***, prestando maggiore attenzione allo sviluppo e all'uso di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale***.

Or. ro

Emendamento 304
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto vi – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Elaborazione di protocolli che prevedano disposizioni comuni ben definite relative a potenziali incidenti e piani di intervento rapido per rispondere a tali situazioni, stabilendo una cooperazione regionale e transfrontaliera in caso di emergenze e le responsabilità degli attori coinvolti.

Or. ro

Emendamento 305
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Jorge Martín Frías, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Allegato I – punto vii – comma 2

Testo della Commissione	*Emendamento*
Ricerca per la valutazione, lo sviluppo e la diffusione di tecnologie per la disattivazione e la bonifica ambientale degli impianti nucleari***; sostegno alla condivisione delle migliori pratiche e conoscenze e al mantenimento delle competenze nel settore della disattivazione***.	Ricerca***, innovazione, dimostrazione e diffusione*** per la valutazione, lo sviluppo e la diffusione di tecnologie per la disattivazione***, la decontaminazione*** e la bonifica ambientale degli impianti nucleari***, compresi i siti colpiti da inconvenienti o incidenti***.

Or. en

Emendamento 306
Tomas Tobé, Aura Salla, Davor Ivo Stier, Virgil-Daniel Popescu, Niels Flemming Hansen, Jan Farský, Eva Maydell, Inese Vaidere, Wouter Beke, Raúl de la Hoz Quintano, Jörgen Warborn, François-Xavier Bellamy, Letizia Moratti, Radan Kanev, Susana Solís Pérez, Matej Tonin, Kamila Gasiuk-Pihowicz, Willemien Koning

Proposta di regolamento
Allegato I – punto vii – comma 2 – punto i (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	i) Sicurezza dell'approvvigionamento di combustibile nucleare
	Ricerca e innovazione per rafforzare l'indipendenza dell'Unione dalla Russia in relazione all'approvvigionamento di combustibile nucleare, compresa la qualificazione e la diffusione su scala industriale di soluzioni europee in materia di combustibili volte a sostituire il combustibile nucleare fornito dalla Russia e le tecnologie associate; promozione della cooperazione tra gli organismi di ricerca, l'industria e gli operatori nucleari per diversificare le catene di approvvigionamento e ridurre le dipendenze strategiche dalla Russia.

Or. en

Emendamento 307
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra, Barbara Bonte

Proposta di regolamento
Allegato I – punto vii – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	Sostegno alla condivisione delle migliori pratiche e conoscenze, alla conservazione e allo sviluppo delle competenze nel settore della disattivazione e all'uso di

	tecnologie avanzate di fabbricazione, digitalizzazione e robotizzazione per migliorare la sicurezza, l'efficienza e le prestazioni delle operazioni.

Or. en

Emendamento 308
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – titolo 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
Obiettivo specifico di cui al paragrafo 2, lettera ***d***)	Obiettivo specifico di cui al paragrafo 2, lettera ***b***)

Or. en

Emendamento 309
Sarah Knafo

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i

Testo della Commissione	*Emendamento*
i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia con il programma quadro Orizzonte Europa.	i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia con il programma quadro Orizzonte Europa***. Il programma sostiene il rafforzamento della rete europea di formazione in campo nucleare (ENEN) e promuove opportunità di formazione transnazionali per i professionisti del settore nucleare, anche attraverso programmi di libero accesso alle strutture di ricerca nucleare europee***.

Or. en

Emendamento 310

Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i

Testo della Commissione	*Emendamento*
i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia con il programma quadro Orizzonte Europa.	i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia con il programma quadro Orizzonte Europa***, per formare una forza lavoro altamente qualificata e adattabile che sia in grado di rispondere alle sfide globali e alle esigenze di un'economia basata sulla conoscenza***.

Or. ro

Emendamento 311
Julie Rechagneux, Mélanie Disdier, Aleksandar Nikolic, Pascale Piera, Tomáš Kubín, Ondřej Knotek, Auke Zijlstra

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i

Testo della Commissione	*Emendamento*
i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia con il programma quadro Orizzonte Europa.	i) Istruzione ***superiore***, formazione ***professionale*** e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia con il programma quadro Orizzonte Europa.

Or. en

Emendamento 312
Mariateresa Vivaldini, Elena Donazzan, Nicola Procaccini, Alessandro Ciriani, Francesco Torselli, Carlo Ciccioli, Lara Magoni, Pietro Fiocchi

Proposta di regolamento
Allegato I – punto i

Testo della Commissione	*Emendamento*
i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia	i) Istruzione, formazione e mobilità, compresi i programmi attuati in sinergia

con ***il programma quadro Orizzonte Europa***.	con ***i programmi dell'Unione***.

Or. en

Emendamento 313
Diana Iovanovici Şoşoacă

Proposta di regolamento
Allegato I – punto iv

Testo della Commissione	*Emendamento*
iv) Sostegno agli Stati membri nello sviluppo di una strategia in materia di competenze e forza lavoro nel settore nucleare.	iv) Sostegno agli Stati membri nello sviluppo di una strategia in materia di competenze e ***di una*** forza lavoro ***altamente qualificata*** nel settore nucleare***, che sia in grado di rispondere alle sfide globali***.

Or. ro

Emendamento 314
Jutta Paulus

Proposta di regolamento
Allegato I – titolo 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
Obiettivo specifico di cui al paragrafo 2, lettera ***e***)	Obiettivo specifico di cui al paragrafo 2, lettera ***c***)

Or. en